Conto Corrente Postale omaggio
Spett. Biblioteca Civica
Piazza degli Studi 2 TRIESTE (9)

BIBLIOTECA DI TRIESTE

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per tr... zione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; a... e a «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipat... cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A T... si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale al... giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Mercoledì 1 Maggio 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4785

GLI SVILUPPI DELL'ECONOMIA NAZIONALE NELL'INTERESSE COLLETTIVO

Importanti deliberazioni del Comitato corporativo presieduto dal Duce

La "norma corporativa„ per la produzione delle bietole e dello zucchero

ROMA, 30

Oggi a Palazzo Venezia, sotto la presidenza del Duce, ha avuto luogo la seconda riunione del Comitato corporativo centrale con lo intervento dei Ministri della Giustizia, delle Finanze, dell'Agricoltura e Foreste, del Segretario del P. N. F., dei Sottosegretari di Stato alle Corporazioni, alla Stampa e Propaganda, alla Marina Mercantile, ai LL. PP., dei Vicesegretari del Partito, del Segretario amministrativo del P. N. F., dei vicepresidenti delle Corporazioni, dei presidenti delle Confederazioni dei datori di lavoro, dei lavoratori e dei professionisti ed artisti, dell'Ente della cooperazione e del segretario del Consiglio nazionale delle Corporazioni, Segretario l'avv. Beruglia.

Alle ore 17, accolto dal saluto dato dal Segretario del P. N. F., il Duce apre la seduta dando la parola all'on. Casalini, che continua la relazione sui lavori compiuti dalla Corporazione delle bietole e dello zucchero. Sulle proposte formulate dalla Corporazione hanno preso la parola il Ministro delle Finanze, il Sottosegretario alla Marina Mercantile e il gr. uff. Piero Pirelli. L'on. Casalini ha fornito i chiarimenti necessari.

Le agevolazioni fiscali

Dopo di che il Capo del Governo ha riassunto e concluso la discussione ed ha sottoposto all'approvazione del Comitato corporativo centrale le seguenti mozioni:

1) Il Comitato corporativo centrale, udita la relazione del vicepresidente della Corporazione delle bietole e dello zucchero intorno al problema dell'alcool carburante, approva la mozione della Corporazione e fissa in quattro anni il periodo di tempo entro cui la produzione di alcool per carburante deve raggiungere la quantità necessaria per miscelare tutta la benzina usata come carburante nella proporzione già attualmente adottata del 20 per cento in volume di alcool, 80 per cento di benzina.

2) Il Comitato corporativo centrale, udita la relazione del vicepresidente della Corporazione delle bietole e dello zucchero e le dichiarazioni del Ministro delle Finanze si dichiara favorevole al mantenimento e perfezionamento delle agevolazioni di ordine fiscale per le industrie delle marmellate e al blocco dell'attuale gettito dell'imposta di produzione dello zucchero, che permetta col prevedibile aumento del consumo una successiva e graduale diminuzione di detta imposta.

Infine il Comitato corporativo centrale ha espresso parere favorevole all'approvazione della norma corporativa per la disciplina della coltivazione delle bietole e dello zucchero già esaminata nella precedente seduta e concretata nel testo seguente:

Controllo della produzione

Art. 1) I coltivatori di bietole per la produzione di zucchero hanno l'obbligo di coltivare nella campagna 1935 una superficie non superiore a quella fissata nei contratti di coltivazione stipulati secondo la convenzione conclusa in data 8 marzo 1935 XIII tra l'Associazione nazionale bieticultori ed il Consorzio nazionale produttori di zucchero. Essi non potranno consegnare alla fabbrica che le bietole prodotte sulla detta superficie.

Art. 2. E' fatto divieto all'agricoltore che abbia stipulato contratto di coltivazione di bietole per produzione di zucchero di investire i terreni a bietole zuccherine per uso di alimentazione del bestiame.

Art. 3. Le competenti associazioni sindacali dovranno istituire un rigoroso controllo delle superfici coltivate e delle consegne. Esse potranno all'uopo avvalersi degli enti di cui all'art. 4 nei limiti consentiti dai rispettivi statuti.

Art. 4. Per le sanzioni in caso di inosservanza delle presenti norme si osservano le disposizioni dell'art. 11 secondo comma della legge 5 febbraio 1934 n. 163.

Ha avuto quindi la parola l'on. Pala, che ha riferito sui lavori compiuti dalla Corporazione del mare, illustrandone le varie proposte e dando conto dei provvedimenti in corso per la loro applicazione. Il proseguimento della discussione è stato rinviato a domani, 1.o maggio, alle ore 17. La seduta si è chiusa col saluto al Duce.

La «norma corporativa» deliberata dal Comitato corporativo centrale per la disciplina delle coltivazioni delle bietole da zucchero, merita di essere attentamente valutata, sia per l'importanza nel settore produttivo a cui si riferisce, come per la dimostrazione che una volta di più essa offre, dell'aderenza dell'ordinamento corporativo a tutti i bisogni e a tutte le esigenze dell'attività produttiva nazionale.

Ad essere più precisi, diremo che in materia corporativa, già il Regime ha provveduto nel passato ad emanare due disposizioni: la prima riguardante l'approvazione dell'accordo stipulato fra le organizzazioni interessate per il latte della città di Roma e la seconda concernente l'accordo per gli agenti di assicurazione.

A queste due prime deliberazioni, altre, già esaminate dalle Corporazioni competenti e demandate in base alle recenti norme legislative al Comitato corporativo centrale per l'approvazione definitiva, seguiranno. Esse riguarderanno: l'accordo economico per la disciplina del commercio librario, l'accordo economico per il contratto tipo di edizioni a compartecipazione e l'accordo per gli agenti rappresentanti di commercio.

Senonchè mentre nelle anzidette circostanze si è trattato di perfezionare e, a norma di legge, dare esecuzione a volontà già espresse da organizzazioni sindacali, nel caso della disciplina della coltivazione delle bietole da zucchero il Comitato corporativo si è trovato ad esercitare il suo intervento senza basarsi su alcuna intesa realizzata. L'associazione che nell'argomento in esame ha avanzato richieste è stata la Federazione nazionale fascista degli industriali da zucchero, dei dolci e affini e derivati mentre le ragioni che hanno indotto il Comitato Corporativo Centrale ed affrontare, con l'assistenza del Capo del Governo, la regolamentazione della questione, sono state quelle di realizzare una rigida disciplina nella coltivazione delle bietole zuccherine allo scopo di contenere la produzione nei limiti del fabbisogno, ad armonizzare la coltivazione di questo prodotto con le esigenze dell'economia nazionale, ad attuare cioè le direttive di azione della Nazione fascista che come il Duce ha detto nella ricorrenza della Festa del Lavoro marcia «verso una vita di carattere sempre più collettivo, ma non collettivizzata nè collettivista».

E' questa una prova di collaudo della bontà dei suoi istituti che il Regime offre; una documentazione della possibilità di realizzare tutti quegli ulteriori sviluppi che sul terreno corporativo verranno fissati.

Di particolare importanza è pure la mozione favorevole al blocco della attuale imposta di produzione dello zucchero, nonchè quella che fissa in quattro anni il periodo di tempo in cui tutta la benzina dovrà essere miscelata con alcool carburante. Ciò facendo l'Italia alleggerisce una delle importazioni più gravose avviandosi anche in questo campo verso quella indipendenza economica cui il Paese tende con ogni sforzo per la sua sicurezza.

Opera Balilla: 4 milioni e mezzo d'iscritti

466.000 nella nona Leva fascista

ROMA, 30

Ecco i dati del tesseramento dell'Opera Balilla:

	Al 30 aprile XI	Al 30 aprile XII	Al 30 aprile XIII	Diff. fra XII e XIII
Balilla	1.323.840	1.665.594	1.913.144	247.550
Piccole Italiane	1.109.723	1.389.879	1.665.202	275.323
Avanguardisti	344.203	435.849	568.079	132.230
Giovani Italiane	119.699	168.381	250.863	82.482
	2.897.465	3.659.703	4.397.288	737.585

Ecco i dati relativi alla nona leva fascista: Avanguardisti 140.308; Balilla 178.789; Giovani Italiane 34.839; Piccole Italiane 111.977. Totale 465.913.

La cooperazione spirituale fra i popoli
S.E. Ciano inaugura la nuova sede
dei Comitati per l'universalità di Roma

ROMA, 30

Ieri S. E. Galeazzo Ciano, Sottosegretario per la Stampa e Propaganda ha inaugurato la nuova sede centrale dei Comitati d'azione per la universalità di Roma a Palazzo Castani. Erano presenti i giornalisti italiani e quelli esteri, numerosi deputati, fra i quali gli onorevoli Fasi, Basile, Castellino del Consiglio centrale, il prof. Lama in rappresentanza del Segretario del P. N. F., il marchese d'Ayeta del Ministero degli Esteri in rappresentanza di S. E. Aloisi, il console Pescosolido, il gr. uff. Scodnik in rappresentanza della Dante Alighieri».

Il conte Galeazzo Ciano, che era accompagnato dal magg. Luciano, del Sottosegretariato della Stampa e Propaganda è stato ricevuto dal presidente dei «Caur» on. Eugenio Coselschi. Egli ha visitato gli uffici dei comitati, esprimendo il suo compiacimento.

L'azione del Comitato, ha detto l'on. Coselschi, si è ispirata e si ispira sempre al concetto della romana libertà, a quel concetto per il quale l'Impero non fu che una libera e felice associazione di popoli. L'esempio di Roma è luce e la luce si diffonde per naturale irradiazione. Perciò nessun popolo e nessuna razza sono esclusi dalla cooperazione e dal rinnovamento spirituale fatto in nome di Roma. I «Caur» riconoscono tutti gli apporti dati al progresso del mondo dalle varie stirpi e Nazioni e i comitati composti, organizzati e diretti dai cittadini delle varie Nazioni, operano in modo che l'attività da essi svolta si sviluppi in piena armonia con le leggi dei vari Governi, con le tradizioni dei vari Paesi, con l'indole degli abitanti, con la particolare posizione storica e geografica della loro Patria.

Rivolto a S. E. Ciano l'on. Coselschi ha concluso manifestando la sua gratitudine per avere egli voluto personalmente inaugurare la nuova sede dei «Caur» e pregando che volesse recare al Duce un saluto pieno di devozione e di entusiasmo.

Il conte Ciano ha risposto facendo rilevare il particolare significato che il Fascismo dà alla propaganda quale opera di chiarificazione e reale diffusione di una idea. Ha concluso elogiando l'opera dei «Caur» che dal suo inizio ai momenti decisivi del suo sviluppo, quale il congresso di Montreux e le riunioni della Commissione a Parigi e ad Amsterdam, sempre e dovunque ha dimostrato di essere strumento efficacissimo appunto per questa ideale e tangibile cooperazione spirituale tra i popoli.

La cerimonia si è chiusa col saluto al Duce accolto da vivissime acclamazioni.

Per i lavoratori del commercio
benemeriti della Causa nazionale

ROMA, 30

Tra la Confederazione fascista dei commercianti, rappresentata dal suo Presidente on. Racheli assistito dal dott. Lantini, capo dell'Ufficio problemi sociali e del lavoro e la Confederazione fascista dei lavoratori del commercio rappresentata dal suo presidente on. Del Giudice assistito dal dott. Barbieri, capo dell'Ufficio assistenza sindacale, si è stipulato un Contratto collettivo di lavoro per il riconoscimento della anzianità fascista da valere in tutto il territorio del Regno per i lavoratori del commercio rappresentati dalla Confederazione fascista dei lavoratori del commercio dipendente da ditte commerciali rappresentate dalla Confederazione fascista dei commercianti e da imprese cooperative similari, rappresentate dalle rispettive Federazioni nazionali di categoria.

Ecco il testo del contratto:

Art. 1) Ai prestatori d'opera che abbiano superato il periodo di prova e che siano assunti con contratto a tempo indeterminato, risultanti senza interruzione iscritti al P. N. F. anteriormente al 28 ottobre 1922, viene riconosciuta ai soli effetti dell'indennità di licenziamento un'anzianità convenzionale pari al periodo di appartenenza al Partito prima della Marcia su Roma.

Art. 2) Per conseguire i benefici di cui al presente Contratto, i prestatori d'opera interessati debbono presentare richiesta scritta alle proprie aziende, corredata da regolare documentazione e precisamente un certificato rilasciato dal Segretario della Federazione provinciale dei Fasci di Combattimento e ratificato da S. E. il Segretario del Partito o dal suo delegato, dal quale risulti la data di iscrizione al P. N. F. anteriore al 28 ottobre 1922. Gli interessati dovranno inoltre documentare di appartenere tuttora e di avere appartenuto ininterrottamente al Partito dalla data d'iscrizione risultante dal certificato di cui sopra, anche se tale data risulti determinata in base a iscrizione alle Avanguardie fasciste, purchè al 28 ottobre 1922 l'iscritto fosse di età non inferiore agli anni 17.

Art. 3) A coloro che risultino iscritti al P.N.F. precedentemente alla Marcia su Roma per un periodo inferiore a sei mesi, verrà riconosciuta un'anzianità convenzionale di sei mesi. Inoltre coloro che sono in possesso del brevetto della Marcia su Roma verrà riconosciuta una ulteriore anzianità convenzionale di mesi sei.

Art. 4) Il computo delle indennità in caso di licenziamento, escluso il caso di licenziamento in tronco e di dimissioni volontarie, spettanti ai prestatori d'opera che si trovino nelle condizioni previste dal presente Contratto, sarà fatto con le modalità e in base alle misure previste dal Contratto nazionale o provinciale o in vigore per le categorie alle quali appartengono i dipendenti, a seconda che si tratti di prestatori d'opera con mansioni impiegatizie o di prestatori di opera con mansioni non impiegatizie.

Art. 5) Per quelle categorie che fossero ancora sprovviste di Contratti di lavoro, il computo delle indennità per l'anzianità convenzionale sarà fatto in base alle norme previste dalla legge sull'impiego privato se trattasi di personale impiegatizio, in base agli usi locali o al Contratto di lavoro in vigore per le categorie affini, secondo le disposizioni che saranno impartite dalle parti contraenti con apposita circolare se trattasi di personale subalterno o di fatica.

Art. 6) Il riconoscimento dell'anzianità convenzionale di cui ai precedenti articoli spetta a quei prestatori d'opera che, avendo superato il periodo di prova, si trovino in servizio (anche se siasi iniziato il preavviso di licenziamento) al 21 aprile 1935, fatta eccezione per i prestatori d'opera assunti per i lavori stagionali o con contratto a tempo determinato risultante da atto scritto.

Il Re inaugura l'Esposizione artistica
dell'Accademia di Romania

ROMA, 30

S. M. il Re ha inaugurato stamane la Esposizione artistica dell'Accademia di Romania, ordinata nella sede dell'Accademia stessa a Valle Giulia. Il Sovrano, che è giunto accompagnato dal Generale Marchese Asinari di Bernezzo, suo primo aiutante di campo generale, è stato ricevuto nell'atrio del palazzo dal direttore dell'Accademia prof. Emil Panaitescu, dal Ministro di Romania presso il Quirinale, da altre personalità della colonia romena a Roma e dai componenti il pensionato della sezione artistica. Erano anche intervenuti il direttore federale delle antichità e delle belle arti in rappresentanza del Ministro dell'Educazione nazionale e il Vicegovernatore di Roma. S. M. il Re, guidato dal prof. Panaitescu e dal Ministro di Romania, che gli hanno presentato gli artisti espositori, ha visitato la Mostra esaminando con vivo interesse i disegni architettonici e i quadri ed esprimendo infine al prof. Panaitescu il suo compiacimento. Prima di lasciare la sede dell'Accademia ne ha visitato anche la ricca biblioteca.

I Littoriali dello sport a Milano
Il saluto del «Guf» ospite ai camerati

MILANO, 30

Nell'imminente inizio dei Littoriali dello sport, il «Guf» di Milano ha lanciato il seguente manifesto di saluto ai goliardi partecipanti ai ludi atletici:

«Camerati! La città del Fascio primogenito vi accoglie per la seconda volta con la sua serena e tradizionale cordialità, fatta più grande dalla fede fascista che ha saputo mirabilmente accomunare studenti e popolo. Il «Guf» di Milano, Littoriale degli anni 11.o e 12.o, porge il suo saluto ai camerati delle Accademie militari e ai «Guf» convenuti a Milano per la conquista della «M» d'oro, simbolo di tutte le vittorie. Sulle piste, nelle piscine, sulle pedane, sui campi, ovunque vi attendono dure battaglie, ma il vostro spirito agonistico non genererà fazioni, nè le graduatorie vi differenzieranno, perchè i Littoriali forgeranno i soldati di uno stesso esercito invitto e invincibile.

Camerati, tutta Milano seguirà le vostre generose e battagliere fatiche. A chi i Littoriali di domani e di sempre? A noi!»

Un altro figlio del Maresciallo Badoglio
consegue il brevetto di pilota

ROMA, 30

E' di pochi giorni fa la notizia del conseguito brevetto di pilota da parte del figliuolo di S. E. Badoglio. Oggi un altro figliuolo dello stesso Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Paolo, spronato dall'esempio fraterno, ha brillantemente superato all'aeroporto del Littorio l'esame regolamentare conseguendo anche egli il brevetto di pilota di primo grado.

Le prove, svoltesi con tempo non del tutto favorevole, sono state superate ottimamente da Paolo Badoglio che è stato vivamente complimentato dai presenti. Facevano parte della Commissione giudicatrice il colonnello Esposti, il comm. Tommaso De Laurenti, direttore civile dell'aeroporto del Littorio e il duca Salviati, vicepresidente dell'A. C. d'Italia.

L'accordo commerciale italo - inglese
ampiamente illustrato a Londra

LONDRA, 30

Tutti i giornali danno grande rilievo all'annunzio dato ieri ai Comuni della estensione e modificazione dell'accordo commerciale provvisorio italo-inglese, il cui testo è stato pubblicato dal Governo inglese sotto forma di libro bianco.

I giornali sottolineano che l'attuale regolamento provvisorio opportunamente elimina alcuni inconvenienti ai quali aveva dato luogo l'accordo anglo-italiano. Per i pagamenti lascia d'altra parte aperta la via ad una soluzione concordata e definitiva.

Il prestigio dell'Italia in Cina

WASHINGTON, 30

Il *New York Times* pubblica una corrispondenza da Nanchino nella quale viene constatato il crescente ascendente italiano in Cina soprattutto visibile ora nel campo dell'aviazione, dove gli americani perdono terreno. Il giornale rileva l'opera svolta in Cina dal Conte Galeazzo Ciano come Ministro d'Italia a Pechino e ricorda che egli ottenne che il Governo cinese chiamasse una missione aerea italiana.

Oggi esce il "Foglio d'Ordini„

ROMA, 30

Domani uscirà il *Foglio d'Ordini* del P. N. F.

La Mostra d'arte a Parigi
S.E. Ojetti riferisce al Duce
sul piano dell'esposizione e sull'opera del Comitato

ROMA, 30

Oggi il Duce ha ricevuto S. E. Ugo Ojetti della Reale Accademia d'Italia, presidente del Comitato esecutivo per la Mostra d'arte medioevale e moderna che, sotto il patronato del Sottosegretariato per la Stampa e Propaganda si inaugurerà a Parigi il 16 maggio. Ugo Ojetti ha informato il Duce sulle opere raccolte in Italia dai Musei e dalle Gallerie dello Stato, dalle chiese e fabbricerie, dai Musei civici e dai privati collezionisti, sul modo con cui saranno distribuite nel bell'edificio del Petit Palais, sul metodo con cui il catalogo critico sarà redatto. Tra pitture, sculture, medaglie, stoffe, codici miniati, ceramiche, bronzi e vetri dall'Italia partiranno più di 500 opere. Dai Musei francesi di Parigi e dai dipartimenti e dai Musei stranieri verranno circa altre 200 opere. Così questa Mostra sarà la più grande che sia mai stata fatta fuori d'Italia d'arte medioevale e contemporanea. La più grande parte delle opere provenienti dall'Italia è già arrivata a Parigi intatta. Il Duce ha approvato il piano dell'esposizione e l'opera del Comitato.

I ricevimenti del Duce
Il Primo Ministro di Tasmania - 15 ingegneri olandesi

ROMA, 30

Il Duce ha ricevuto S. E. Ogilvie, Primo Ministro dello Stato di Tasmania.

Il Duce ha inoltre ricevuto 15 ingegneri olandesi, accompagnati dal Sottosegretario di Stato Canelli, venuti in Italia per visitare i lavori di bonifica dell'Agro Pontino. Essi gli hanno fatto omaggio di un album contenente dati e fotografie dello Zweederzee.

La Camera convocata per il 6 maggio

ROMA, 30

La Camera dei deputati è convocata per lunedì 6 maggio p. v. alle ore 16. L'o. d. g. reca la discussione di alcuni disegni di legge, nonchè del bilancio delle Colonie.

La refezione scolastica invernale
307 mila alunni assistiti giornalmente

ROMA, 30

Dal 1.o al 31 marzo 1935 XIII sono stati assistiti nelle varie Provincie del Regno, per la refezione scolastica invernale, organizzata e gestita dai Comitati dell'O. B., giornalmente, 307.325 alunni.

Le trattative franco-russe
Difficoltà nella redazione dell'accordo

PARIGI, 30

Secondo quanto era stato preannunciato, Potemkine, Ambasciatore dei Sovieti, ha avuto nel pomeriggio col Ministro Laval un colloquio che si è prolungato per circa un'ora. Secondo i circoli autorizzati sembra che permangano alcune difficoltà di redazione e che i testi dell'accordo preparati dal lato francese e dal lato russo non coincidano ancora su tutti i punti. L'Ambasciatore dei Sovieti si è messo immediatamente in rapporto con il Governo di Mosca. Dopo che questo avrà fatto conoscere il suo punto di vista, i negoziati riprenderanno. Un nuovo colloquio fra Potemkine e Laval si avrà certamente domani.

Nei circoli del Quai d'Orsay si afferma che la parafatura dell'accordo è prossima.

Subito dopo la sua intervista con Potemkine, il Ministro Laval ha ricevuto Sir Giorgio Chearcke, Ambasciatore di Inghilterra. Nei circoli politici si afferma essere verosimile che il rappresentante della Granbretagna abbia intrattenuto il Ministro degli Esteri sulla situazione risultante dalle misure del riarmo navale deciso dalla Germania, nonostante le stipulazioni del Trattato di Versaglia.

Il programma navale della Germania

Una flotta di 172.000 tonnellate entro tre anni

ROMA, 30

Il programma navale germanico che dovrà essere svolto per il 1935-36 non tiene più conto di quello che era stato elaborato nei primi mesi dell'anno scorso e che prevedeva la costruzione di due corazzate da 10.000 tonn., di un incrociatore da 6000 tonn., di 4 cacciatorpediniere da 800 tonn. e di 8 unità di scorta da 600 tonn.

Tutti i limiti di Versaglia superati

Di questo complesso navale soltanto l'incrociatore da 6000 tonn. fu regolarmente impostato. Secondo autorevoli informazioni il programma delle nuove costruzioni che la Germania ha deliberato per la sua Marina da guerra va molto al di là dei 12 piccoli sottomarini da 250 tonn. ciascuno che hanno già provocato al loro annuncio tanta agitazione nella stampa britannica. Si tratta di un complesso di circa 100 mila tonn. con unità che per dislocamento e armamento superano ogni limite fissato dal trattato di Versaglia e tutte le previsioni degli ambienti navali britannici.

Infatti in questi giorni il Comando della Marina germanica ha concretato il definitivo programma navale della Germania per il 1935-36, che rappresenta un deciso superamento di tutti i limiti posti dal trattato di Versaglia alla costruzione della Marina da guerra germanica. Con questo nuovo programma la Germania si avvia rapidamente a ricostruire una sua potente Marina da guerra.

Complessivamente dunque la Germania si prepara a costruire: 2 corazzate da 20 mila tonn.; 2 incrociatori da 9-10 mila tonn.; 1 incrociatore da 6000 tonn.; 16 cacciatorpediniere da 1400 tonn.; 10 unità di scorta da 800 tonn.

Queste nuove costruzioni rappresentano globalmente un tonnellaggio di 95.400 tonn. A questo tonnellaggio è da aggiungere la costruzione di un numero imprecisato di sommergibili. La prima comunicazione ufficiale fatta a Berlino all'addetto navale britannico annunciava solo la costruzione di 12 sottomarini da 250 tonn., ma risulta che a tale costruzione dovrà seguire immediatamente la costruzione di altri più potenti sottomarini da 400-500 tonn. in numero imprecisato.

Ritmo accelerato

Il nuovo programma navale germanico 1935-36 prevede dunque la costruzione di un nuovo tonnellaggio della Marina da guerra germanica quasi tre volte superiore a quello stabilito nel programma del 1934-35 che non superava complessivamente le 34 mila tonnellate.

L'Ammiraglio Reader, capo della Marineleitung, in pieno accordo col Cancelliere Hitler è deciso a mandare avanti le nuove costruzioni navali germaniche con la massima celerità e intensità. Le due nuove navi di linea da 20 mila tonn. sostituiranno le due navi progettate da 10.000 tonn. Esse saranno dotate da ben nove cannoni da 280 mm. invece di 6, disposti in tre gruppi di tre e avranno una velocità oraria di circa 32 miglia.

La costruzione di queste due nuove grandi unità dovrà essere immediatamente iniziata. Le due navi dovranno essere pronte entro l'estate del 1938 e possibilmente prima. Frattanto in maggio e giugno saranno impostati i due incrociatori da 9-10 mila tonn. I due nuovi incrociatori saranno armati con cannoni da 203 mm. in numero di nove in un gruppo o di otto a 4 impianti abbinati. Queste unità saranno pronte per la fine del 1937.

Quanto ai cacciatorpediniere, anche la loro costruzione sarà quanto più possibile accelerata. I quattro cacciatorpediniere ordinati l'anno scorso avranno un dislocamento di 1400 tonn. Lo stesso dislocamento avranno altri 5 cacciatorpediniere che sono stati in questi giorni ordinati al cantiere «Germania» di Kiel. Frattanto nel corso di questa estate, saranno ordinati altri sette cacciatorpediniere dello stesso tipo.

E' stabilito che nel 1936 la Marina tedesca potrà disporre di un nucleo di 16 cacciatorpediniere capaci per qualità marine, armamento, autonomia, di prendere parte attiva alle operazioni della flotta. Le 10 unità di scorta prevedute nel piano di costruzione con un dislocamento di 800 tonn., non avranno armamenti siluranti, ma soltanto un certo numero di cannoni antiaerei.

Infine la costruzione dei sommergibili merita un particolare rilievo. E' intendimento del Comando della Marina germanica di poter disporre al più presto di un nucleo importante di naviglio subacqueo. Come è già stato annunciato, saranno subito costruite 12 unità di 250 tonn di dislocamento. Per esse sono già pronti gli apparati motori Diesel costruiti in precedenza in grande segreto. Ma risulta che saranno contemporaneamente iniziate le costruzioni di una serie di unità sottomarine da 450 a 500 tonn. il cui approntamento avverrà più lentamente. Sulla base di queste decisioni prese ora dalla Marina tedesca che si riferiscono soltanto al programma di costruzioni per il 1935-36 e non escludono quindi ulteriori costruzioni per gli anni seguenti, la composizione della flotta tedesca entro la metà del 1938, ossia fra tre anni, raggiungerà un tonnellaggio globale di almeno 166 mila tonn. di unità modernissime, alle quali sono da aggiungere un numero imprecisato di sommergibili da 250 e da 450-500 tonn. Complessivamente, dunque, 172.000 tonnellate circa.

Questo primo programma di costruzioni navali germaniche, che altera così profondamente i piani e i calcoli britannici è stato formulato due settimane prima dell'arrivo a Londra della missione navale germanica che il Governo britannico aveva invitato per definire le intenzioni marinare di Berlino non sufficientemente chiarite nel viaggio di Sir John Simon a Berlino per cercare una formula generale di equilibri.

Ancora una volta la Germania prima di discutere, rinnovando il gesto del 16 marzo precedente la visita di Simon a Berlino, tende a creare il fatto compiuto e mettere l'Inghilterra di fronte a decisioni già prese.

Nulla di deciso a Londra
I colloqui anglo-tedeschi rinviati alla terza settimana di maggio

LONDRA, 30

Si ha qualche dubbio sulla sorte delle conversazioni navali tra la Granbretagna e la Germania. L'annuncio della costruzione di 12 sottomarini tedeschi ha fatto riflettere gli uomini del Governo britannico, che si domandano se veramente vale la pena di stringere degli accordi con una Nazione che non rispetta i trattati.

D'altra parte il recente articolo di MacDonald sul *News Letter* e l'allarme gettato a Londra dall'affare dei sommergibili sembra avere irritato il Cancelliere Hitler, il quale ha chiesto che la data delle conversazioni navali sia differita di una settimana o due perchè desidera farle precedere da un'importante dichiarazione di politica estera forse davanti al Reichstag espressamente convocato intorno al 15 maggio. Così, secondo quanto informa la *Reuter*, le conversazioni sono state rinviate alla terza settimana di maggio.

Il Consiglio di Gabinetto di domani sarà dedicato alla questione navale tedesca e all'aumento degli armamenti aerei inglesi, ma si prevede che se avranno luogo le conversazioni navali, queste si svolgeranno solo verso la fine di maggio. La delegazione tedesca sarà diretta dal barone von Ribbentropp, che da tempo mantiene dei contatti ufficiosi fra i Governi di Londra e di Berlino e comprenderà altre personalità già conosciute negli ambienti inglesi.

Ma vi è il grosso problema del nuovo strappo al trattato di Versaglia con la costruzione dei sottomarini, senza il quale si assicura a Londra che le conversazioni sarebbero già decise. Si è parlato di un'energica protesta britannica che alcuni prematuramente annunciavano per oggi, ma sembra che il Governo di Londra non sia troppo soddisfatto dei risultati ottenuti con la nota precedente inviata a Berlino.

Quale sarà dunque l'atteggiamento dell'Inghilterra, la più direttamente minacciata da nuovi armamenti tedeschi i quali sono già assai maggiori di quanto si crede? Forse nella discussione di giovedì alla Camera dei Comuni si avrà qualche chiarimento in proposito.

Intanto oggi MacDonald ha offerto un tè ai Primi Ministri dei Dominions convenuti a Londra per la festa dei Sovrani e la riunione ha preso l'andamento di una conversazione politica nella quale sono stati se non trattati, sfiorati, molti problemi imperiali e primo fra tutti quello riguardante la difesa della madre patria.

Anche il Ministro della Marina francese Pietri, a Londra per diporto con la signora e la figlia, ha incontrato, ma non ufficialmente, personalità politiche navali britanniche. La vera discussione sull'importante e grave questione comincerà dunque solo domani in Consiglio di Gabinetto. I Ministri dovranno decidere: sull'aumento delle forze aeree inglesi, sulla risposta da dare alla Germania circa le conversazioni navali anglo-tedesche, il cui primo accenno fu fatto da Hitler a Simon a Berlino, ma che poi hanno subito un contraccolpo dalla nota riguardante la costruzione dei sommergibili, sulla protesta da dirigere alla Germania circa la nuova infrazione al trattato di Versaglia, questa ultima presumibilmente d'accordo con i Governi di Roma e di Parigi.

I cattolici tedeschi reduci da Roma
assaliti e portati in un campo di concentramento

LONDRA, 30

Il *Times* ha dal suo corrispondente da Basilea:

Il primo gruppo di autocarri che riportava in Germania i giovani cattolici tedeschi dopo il pellegrinaggio a Roma ha attraversato la frontiera a Otterbach presso Basilea il 28 aprile. Appena oltrepassata la frontiera i giovani sono stati assaliti da una squadra di camicie brune che li hanno spogliati delle loro uniformi, hanno confiscato le cinture di cuoio, le insegne e gli emblemi cattolici portati da Roma. Essi furono in seguito obbligati ad indossare delle vecchie camicie da lavoro ed alla fine portati in un campo di concentramento. La condotta religiosa dei giovani pellegrini, che avevano applaudito il Papa a Roma, è a quanto si sostiene la causa dell'aggressione.

La propaganda clandestina nazista
contro il "Prestito del lavoro„ in Austria

VIENNA, 30

Il «Prestito del lavoro» lanciato dal Governo austriaco e destinato ad un'azione altamente sociale, sembra indurre i nazionalsocialisti ad intensificare la propaganda disfattista. I metodi sono i soliti, cioè diffusione di notizie tendenziose ed inventate mediante foglietti distribuiti clandestinamente. Una di queste notizie, contro la quale specialmente tutti i giornali prendono oggi posizione, è quella che vuol fare credere trattarsi di un prestito forzoso e quindi si invitano i creduli a ritirare il denaro dalle banche.

Il *Neues Wiener Tagblatt*, ricordando l'analoga campagna svolta in occasione del precedente prestito, scrive che anche questa dovrà fallire. Il *Telegraph*, riferisce sui metodi semplicisti della propaganda nazista. I foglietti clandestini vengono lanciati dentro ai portoni nelle cabine telefoniche pubbliche ed in altri ambienti chiusi, perchè sembra che i distributori clandestini temano moltissimo la severissima sorveglianza della polizia. Si nota che i manifesti sono eseguiti ora in modo primitivo.

Divieto agli ebrei in Germania
di esporre bandiere coi colori tedeschi

MONACO DI BAVIERA, 30

Secondo nuove disposizioni viene fatto divieto agli ebrei di esporre bandiere coi colori nazionali germanici.

Monete divisionarie di rame
dopo il ritiro dell'argento nel Messico

CITTA' DEL MESSICO, 30

La Banca Nazionale ha messo in circolazione 80 mila pesos in pezzi di rame da 20, 10 e 5 centavos in ottemperanza alla nuova disposizione monetaria destinata a sopperire alla grave penuria di monete divisionarie cui la zecca cerca di porre termine lavorando a turni continuati.

Com'è noto, la deficenza di numerario è in conseguenza del ritiro dell'argento dalla circolazione, deciso dal Governo allo scopo di arrestare l'incetta privata a scopo di speculazione. Oggi è stato annunciato che 13 speculatori sull'argento sono stati arrestati perchè sorpresi a incettare argento con un premio del 20 per cento a loro favore, in zone rurali ove le popolazioni di scarso livello culturale erano abilmente ingannate sulla natura delle nuove disposizioni monetarie governative.

La relazione dell'Ufficio internazionale del lavoro

I profondi solchi del pensiero mussoliniano

nell'evoluzione del sistema economico mondiale

GINEVRA, 30

L'Ufficio internazionale del lavoro pubblica il rapporto annuale che il suo Direttore presenta alla Conferenza del prossimo giugno. Esso si inizia con la constatazione che il 1934 ha segnato nel suo insieme un'indiscutibile progresso sull'anno precedente con la riduzione del volume della disoccupazione, con lo aumento della produzione e con una maggiore stabilizzazione dei cambi, conseguiti nel maggior numero dei Paesi; aggiunge che però si è ancora ben lontani dal ristabilirsi di quelle larghe correnti di scambi regolari che costituiscono la condizione di un'effettiva prosperità economica.

Trapasso di civiltà

Il rapporto sottolinea l'ampliarsi e lo intensificarsi dell'economia diretta, attestante quella profonda trasformazione psicologica che promana dalla presente crisi al centro della quale sta ciò che il documento ginevrino scolpisce con le parole di Mussolini agli operai di Milano: si tratta del trapasso da una fase di civiltà a un'altra fase. Non più l'economia che mette l'accento sul profitto individuale, ma l'economia che si preoccupa dell'interesse collettivo.

Dopo un esame dello stato della disoccupazione e dei principali provvedimenti atti a ridurne il volume, esame integrato da commenti alle cifre sui prezzi all'ingrosso, al costo della vita e al movimento dei salari; seguono rilievi sui risultati conseguiti dai vari Stati oltre che a mezzo di quelle forme di economia diretta già accennate, anche mediante l'estensione delle assicurazioni sociali, con particolare riferimento alle assicurazioni contro la disoccupazione mediante la politica dei lavori pubblici, la cui superiorità nei confronti della politica dei sussidi risulta sempre più evidente là dove essa è condotta innanzi con mezzi adeguati, mediante la riduzione della durata del lavoro attuata per via di interventi statali e di accordi intersindacali. Segue una rivista dei multiformi interventi rivolti a disciplinare la produzione, che mette capo a un commento agli indirizzi deflazionisti ed espansionisti impressi alla politica finanziaria e all'illustrazione della tesi della necessità di un minimo di disciplina internazionale del commercio e dei cambi.

I nuovi compiti dell'istituzione

Nell'ultima parte del rapporto il direttore dell'Ufficio internazionale del lavoro passa in rassegna l'attività della istituzione, compiacendosi per la universalità quasi completa raggiunta. L'organizzazione oggi conta l'adesione di 62 Stati; ciò favorisce il ritmo delle ratifiche delle convenzioni e ne sviluppa gli effetti anche nelle relazioni estra-europee. Il dott. Butler però, dopo aver additato fra i compiti più urgenti dell'istituzione ginevrina l'opportunità di accertamenti e studi maggiormente approfonditi sul lavoro femminile, sul lavoro agricolo e sulla formazione professionale, riconosce che la istituzione stessa, se non vuol cristallizzarsi, deve aprirsi nuove vie, le quali ne inquadrino l'azione sociale in quella economica e le permettano, così come la Delegazione italiana ha costantemente sostenuto, di raggiungere la gente del lavoro anche al di là del salariato, spingendosi sul terreno dei rapporti tra produzione e consumo da considerarsi nella portata internazionale.

L'Italia fascista spicca più che mai nel panorama visto da Ginevra. Il pensiero mussoliniano è sovente riprodotto nelle numerose citazioni con le quali il Direttore dell'Ufficio internazionale del lavoro suffraga i capisaldi del suo rapporto, sia nel constatare il progressivo decadimento del liberalismo, sia nel dar risalto ai vantaggi che presenta la politica del lavoro da ripartire fra quanta più gente è possibile in confronto della politica dei sussidi spesso demoralizzatori, sia nell'illustrare l'efficacia della riduzione dei tempi di lavoro, di cui l'Italia, come nota il rapporto, ha decretato l'istituzione a titolo definitivo. Per quanto riguarda l'organizzazione dell'economia diretta, il dott. Butler, dopo aver affermato che «le sue più vaste esperienze bisogna rilevarle in Italia e negli S. U. d'America», accenna ai recenti perfezionamenti dell'ordinamento ricordando come esso culmini nell'affermazione di Mussolini che il suo scopo è quello della realizzazione di una più alta giustizia sociale.

I convegni dell'arte e della coltura

L'elenco di tutti i Littori

ROMA, 30

Ecco l'elenco di tutti i Littori dei Convegni, dei concorsi e dei complessi artistici dei littoriali della coltura e dell'arte dell'anno XIII:

Convegno di dottrina generale del Fascismo: Littore Pinto di Pola «Guf» Pisa; Convegno di studi corporativi: Littore Ferraro Pietro «Guf» Padova; Convegno di studi di politica estera e coloniale: Littore Sargenti Manlio «Guf» Roma; Convegno di critica letteraria: Littore Amendola Antonio «Guf» Roma; Convegno di critica teatrale: Littore Pacuvio Puppo Giulio «Guf» Genova; Convegno di critica cinematografica: non aggiudicato il titolo di Littore; Convegno di critica musicale: Littore Mariani Renato «Guf» Firenze; Convegno di critica artistica: Littore Collareta Pietro «Guf» Genova; Convegno di scienze mediche: Littore Picoca Ettore «Guf» Roma; Convegno di scienze fisiche: Littore Gentiloni Domenico «Guf» Roma; Convegno di giornalismo: Littore Magnoni Giuliano «Guf» Milano; Convegno di organizzazione politica: Littore Stratta Giuseppe «Guf» di Padova (Vicenza).

Concorso per una monografia di economia corporativa: Littore Zincone Vincenzo «Guf» Roma; Concorso per una monografia di medicina sociale: Littore Lentini Sirio «Guf» Roma; Concorso per una monografia per la politica demografica: Littore Lucci Vincenzo «Guf» Ferrara; Concorso per una monografia di studi marittimi: Littore Sinopoli Guido «Guf» Torino; Concorso per una composizione narrativa: Littore Gatto Alfonso «Guf» Milano; Concorso per una composizione poetica: Littore Cavallo Ernesto «Guf» Torino; Concorso per una composizione musicale: non aggiudicato il titolo di Littore; Concorso per una commedia: non aggiudicato il titolo di Littore; Concorso per un soggetto cinematografico: Littore Zerboni Roberto «Guf» Milano; Concorso di architettura sociale: Littore De Martino Renato «Guf» Napoli; Concorso di architettura rurale: Littore Leonori Marcello «Guf» Roma; Concorso di architettura sportiva: Littore Reffanelli «Guf» Firenze; Concorso per un affresco: Littore Savelli Angelo «Guf» Roma; Concorso per un quadro: Littore d'Aroma Carlo «Guf» Roma; Concorso per un bassorilievo: Littore Altieri Edoardo «Guf» Milano; Concorso per una scultura a tutto pieno: Littore Moroder Raimondo «Guf» Firenze; Concorso per un premio sportivo: Littore Bianchini Angelo «Guf» Bologna; Concorso per un manifesto: Littore Galmocci Giuseppe «Guf» Perugia; Concorso per tre illustrazioni di un libro: non aggiudicato il titolo di Littore; Concorso di scenografia: Littore Conti Claudio «Guf» Roma; Concorso di topografia: Littore Accettura Giuseppe «Guf» Bari; Concorso di esecuzione corale: Littore «Guf» Bari; Concorso per esecuzione di quartetto: Littore «Guf» Roma; Concorso per un'ora radiofonica del «Guf»: Littore «Guf» Pisa; Concorso per un film a passo ridotto: Littore Paolella Domenico «Guf» Napoli; Concorso per un film a passo normale: non aggiudicato il titolo di Littore.

I dieci anni del Dopolavoro

Imponenti realizzazioni ammirate e imitate

ROMA, 30

Domani ricorre il 10.o annuale della fondazione del Dopolavoro, tipica creazione del Regime fascista intesa al miglioramento fisico ed all'elevamento spirituale dei lavoratori sia del braccio che della mente. Il consenso che la organizzazione ha trovato in larghissimi strati della popolazione di ogni ceto sociale, sta a documentare non solo l'opportunità di questo istituto del Fascismo, ma anche quanto sia aderente nel suo fine e nei suoi mezzi al nostro spirito.

Il 1.o maggio 1925 il Duce, creando l'Opera Nazionale Dopolavoro, volle anche perfezionare la politica sociale del Fascismo per la quale l'Italia è all'avanguardia tra le Nazioni più progredite. Il compito dal Duce affidato al Dopolavoro è stato seguito fedelmente e i risultati conseguiti in ogni campo dell'attività pongono in risalto la grande funzione sociale a favore del popolo e la sua efficacia fisica e morale.

Molte Nazioni hanno seguito l'esempio dell'Italia, imitando questo movimento o perfezionando quelle associazioni nazionali ch'erano in efficienza. Le cifre imponenti, i tangibili risultati conseguiti in mezzo al popolo dimostrano come il lavoro dell'istituzione sia stato efficace ed abbia assolto fedelmente il comandamento del Duce, che vuole un popolo pronto e forte di fronte a qualunque evenienza.

Il nuovo Federale di Caltanissetta

ROMA, 30

Il Foglio di disposizioni del Segretario del P.N.F. in data odierna reca: Il Duce, su proposta del Segretario del P.N.F., ha nominato segretario per la Federazione dei Fasci di Combattimento di Caltanissetta il fascista Salvatore Scarantino (iscritto al P.N.F. dal 22 marzo 1921) in sostituzione del fascista Berengario Giarrizzo, il quale dovrà assumere altro incarico. Lo scambio delle consegne sarà effettuato il 3 maggio XIII E. F. alle ore 10.30 dinanzi al Prefetto della Provincia.

Movimento di dirigenti sindacali

nella Confederazione lavoratori dell'industria

ROMA, 30

Il Presidente della Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria ha disposto il seguente movimento dei dirigenti sindacali: on. ing. Rodolfo Vecchini all'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'industria di Napoli; on. Ladislao Rocca, alla Federazione nazionale lavoratori dell'abbigliamento; Mario Pederneschi, alla Federazione nazionale degli addetti ai servizi ausiliari del traffico.

I tecnici e bonificatori dello Zuidersee

in visita all'Agro Pontino

LITTORIA, 30

Oggi il gruppo dei funzionari della Amministrazione dei Lavori Pubblici e del servizio di bonifica dei Paesi Bassi, accompagnati dall'on. Di Crollalanza, dal sen. Prampolini, dal prof. Fileni e da tecnici del Consorzio di Littoria e dell'Opera Nazionale Combattenti, ha visitato l'Agro Pontino. A Littoria gli ospiti con il dott. ing. H. Wortman, presidente del Consiglio dello Zuidersee, l'ing. J. H. Jelders e il dott. De Jongh, ex direttore generale dei lavori pubblici delle Indie olandesi, dopo aver visitato la città, sono stati ricevuti al palazzo del Governo dal Prefetto, che ha loro rivolto un cordiale saluto. Quindi, dopo aver sostato a Borgo Isonzo, dove sono stati loro illustrati i grandi lavori di trasformazione idraulica fondiaria e agraria, hanno visitato alcune case coloniche. Nel pomeriggio i visitatori hanno proseguito per Sabaudia, recandosi poi all'idrovora del Mazzocchio e quindi sono rientrati a Roma.

Prima di congedarsi il dott. Vortmann a nome di tutti i funzionari, ha tenuto a esprimere la più viva ammirazione per la grandiosa opera realizzata sotto la guida del Duce dal Regime fascista.

Un comitato d'amicizia franco-italiana

costituito a Casablanca

CASABLANCA, 30

Avendo espresso il desiderio di partecipare alla celebrazione del prossimo XX anniversario dell'entrata dell'Italia in guerra si sono riuniti alla Casa degli italiani sotto la presidenza del presidente dell'Associazione combattenti e mutilati italiani al Marocco e i presidenti delle Associazioni combattentistiche francesi di Casablanca. Nel corso della riunione, su proposta dei delegati francesi ed allo scopo di rendere sempre più cordiali i rapporti franco-italiani, è stata decisa la costituzione di un Comitato d'amicizia franco-italiano del quale fanno parte tutti i dirigenti delle associazioni di guerra dei due Paesi. La presidenza onoraria del comitato è stata offerta al R. Viceconsole d'Italia ed al Governatore civile.

Un concorso per l'arruolamento

di allievi sergenti nel Genio aeronautico

ROMA, 30

Il Ministero dell'Aeronautica ha bandito un concorso per titoli e per esame per l'arruolamento volontario di 100 allievi sergenti del Corpo del Genio aeronautico, categoria assistenti tecnici, con ferma di anni 6. Possono essere ammessi a tale concorso i cittadini italiani nati negli anni 1915 e 1916 che, oltre a possedere la necessaria attitudine fisica, posseggano come titolo minimo di studio il diploma di licenza di scuola industriale tecnica o complementare o di scuola secondaria di avviamento al lavoro o il diploma di ammissione al ginnasio superiore o al liceo scientifico o al corso superiore di istituti tecnici o magistrali, siano iscritti ai Fasci Giovanili di Combattimento, risultino di buona condotta pubblica e privata e non abbiano conseguito il brevetto premilitare di pilotaggio aereo.

Gli aspiranti devono impegnarsi a volare ogni qualvolta ne vengano richiesti per servizio e percepiranno allora, oltre l'indennità di mestiere, una speciale indennità in relazione alla durata dei voli. Gli ammessi al concorso, dopo essere stati sottoposti a visita medica e dichiarati idonei, dovranno sostenere i seguenti esami che serviranno a stabilire la graduatoria dei vincitori: una prova scritta di composizione italiana, una prova scritta di matematica, una prova pratica di disegno. Gli esami verteranno sul programma svolto nel corso di studi corrispondenti al titolo minimo richiesto.

Le domande in carta da bollo da lire 6 dovranno pervenire non oltre il 20 giugno 1935 XIII al Ministero dell'Aeronautica, Direzione generale del personale militare, Roma, corredati dai seguenti documenti tutti in carta legale e debitamente legalizzati: estratto dell'atto di nascita, certificato comprovante il requisito fascista, certificati di penalità, di buona condotta e di cittadinanza italiana, atto di consenso di chi esercita la patria potestà, stato di famiglia, titolo di studi e certificato medico; e delle seguenti dichiarazioni in carta semplice: dichiarazione esplicita con la quale l'aspirante s'impegna a volare quando ne sia richiesto per servizio e dichiarazione di accettazione della ferma di 6 anni. Al presente concorso possono chiedere di essere ammessi gli avieri scelti e primi avieri di governo in servizio presentemente nella R. Aeronautica, che siano in possesso dei requisiti richiesti. I graduati, in caso di ammissione, dovranno rinunciare al grado. Il corso avrà la durata di 18 mesi e gli allievi conseguiranno la promozione ad aviere scelto dopo sei mesi, e quella di primo aviere dopo 12 mesi. Al termine del corso, se riconosciuti idonei agli esami, saranno nominati sergenti. I sergenti e sergenti maggiori assistenti tecnici del Genio aeronautico, oltre agli assegni del grado, percepiscono una indennità giornaliera di lire 6 e possono svolgere la propria carriera fino al grado di capitano.

Le giornate libiche dei Principi di Piemonte

Entusiastici omaggi di colonizzatori - La medaglia di argento al gagliardetto del valoroso Primo Gruppo Sahariano

TRIPOLI, 30

Stamane S. A. R. il Principe di Piemonte, accompagnato dal Governatore generale Maresciallo Balbo, dal Commissario provinciale Perugini, dal subcommissario Chierici e dai Generali Fougier e Giannantonio, ha visitato l'Istituto sperimentale agrario di Sidi Mesri. Ad attendere il Principe a Sidi Mesri era il direttore della colonizzazione Vellani con i funzionari ed i tecnici dell'Istituto.

La visita alle concessioni

Nel cortile erano raccolte le famiglie dei lavoratori italiani, che hanno improvvisato una fervida dimostrazione. Il dott. Vivoli, reggente la Direzione dell'Istituto ha condotto il Principe a visitare il fabbricato della Direzione, dinanzi al quale i fanciulli avevano steso un tappeti di fiori. Quindi S. A. R. ha visitato l'agrumeto, l'oliveto, le piantagioni di viti di varia qualità, piante fruttifere e forestali, nonchè la serra. Tutti gli operai si trovavano al lavoro.

Il Principe, sempre salutato con entusiastiche dimostrazioni da parte dei lavoratori, ha visitato poi la Stazione zootecnica. Dopo una visita all'orfanotrofio, l'Augusto Ospite ha esaminato con interesse i prodotti tecnici, tra cui la selvaggina e il bestiame che devono servire a ripopolare la fauna della Tripolitania.

Terminata la visita all'Istituto sperimentale, si è recato nelle concessioni agricole. Di queste erano state scelte due tipiche, cioè una grande e una media. La visita si è iniziata ad Ain Zara, nell'azienda di una società caratterizzata, oltre che per le grandi estensioni di colture arboree asciutte e per speciali sistemazioni degli impianti d'irrigazione, per un cospicuo numero di famiglie coloniche metropolitane. Il Principe si è intrattenuto con il concessionario centurione Lattanzi, il quale ha mostrato vari tipi di macchine agricole in azione, tutte a trazione meccanica e modernissime.

Dopo avere assistito a interessanti esperimenti d'irrigazione di oliveti e di mietitura, l'augusto Ospite è passato a esaminare i prodotti di una razza equina di puro sangue. Omaggi di fiori vengono presentati al Principe, che viene acclamato con entusiasmo dall'intera massa dei contadini quando, in automobile, lasciata la fattoria per recarsi verso Tagiura a visitare la piccola tipica concessione Leone Ortu, a coltura intensiva. Si rinnovano fervide acclamazioni mentre S. A. R. ammira varie coltivazioni specializzate, soprattutto un agrumeto e un oliveto consociato a mandorli, in piena produzione, nonchè un vivaio di piante forestali. La concessione Leone Ortu è importante specialmente per l'attrezzamento irriguo, che permette un grande sfruttamento delle possibilità idriche del sottosuolo. Prima di lasciare le concessioni l'augusto Principe ha espresso ai colonizzatori la sua viva ammirazione e il suo alto compiacimento per l'opera svolta nella valorizzazione e il potenziamento delle terre libiche.

Una suggestiva cerimonia militare

Nel pomeriggio il Principe e la Principessa, accompagnati da S. E. il Governatore si sono recati in piazza Aubry al lungo mare, per la consegna della medaglia d'argento al valore militare al gagliardetto del primo gruppo sahariano, che ha preso parte a tutti i brillanti fatti d'arme della Colonia, coprendosi di gloria. Le truppe erano al comando del col. Luigi Sibille. Il magnifico schieramento dai caratteristici costumi si prolungava fino davanti al castello. Erano presenti le rappresentanze dei cinque gruppi sahariani montati su cammelli, nelle bianche divise del deserto, giunti dalle più lontane residenze, alcuni reparti persino da duemila chilometri. C'erano inoltre uno squadrone di savari a cavallo, reparti di fanteria del 2.o e del 5.o Libico, nonchè le truppe metropolitane e le rappresentanze della Marina. Il 1.o Gruppo Sahariano in perfetta formazione era al comando del tenente colonnello Moccia, che ha passato molti anni nelle località dell'interno fra le sue valorose truppe.

La compagnai d'onore, schierata su tre linee con la bandiera e la musica presidiaria, era costituita da plotoni della Marina, dell'Aeronautica, della Fanteria d'Africa, dell'Artiglieria coloniale, del Genio, della Finanza e della Milizia Volontaria.

All'arrivo delle LL. AA., dopo il triplice segnale di attenti e la marcia del Corpo, la musica ha intonato la Marcia Reale, mentre tutte le truppe presentavano le armi. Indi si è avanzato davanti a S. A. R. il gagliardetto del 1.o Gruppo sahariano scortato dal suo comandante e portato dal tenente Mattaloni. Il col. Fornaca, capo di Stato Maggiore del R. Corpo di truppe coloniali della Libia, ha letto la motivazione della medaglia d'argento, che suona così:

«In 20 anni di storia, in 30 fatti di arme, in rischiose operazioni attraverso insidie di natura e d'infido nemico, dava prova di elette virtù militari con mirabile esempio di abnegazione e di spirito di sacrificio, prodigandosi nelle cruenti lotte generosamente e fattivamente per la conquista e i più alti destini della Tripolitania».

Indi S. A. R. ha appuntato la medaglia al gagliardetto del Gruppo, mentre tutte le truppe presentavano le armi e la musica suonava la marcia del R. Corpo. Ultimata la cerimonia, tutte le truppe, ad eccezione della compagnia d'onore, hanno sfilato davanti al gagliardetto decorato e alla bandiera del Corpo, disposto rispettivamente alla sinistra e alla destra della tribuna reale. Finita la suggestiva cerimonia, il Principe, con il Governatore ed il seguito, si è recato a visitare la caserma del 1.o Reggimento artiglieria coloniale. Il comandante del Reggimento, col. Orlando Taddeo, era sulla porta a ricevere l'Augusto Principe.

Mentre il Principe di Piemonte compiva la visita al Reggimento di artiglieria, la Principessa si recava a visitare l'orfanotrofio della Divina Provvidenza, dove è stata salutata col più vivo entusiasmo dalle piccole ricoverate.

I figli dei Sovrani belgi

apprenderanno l'olandese a Noordwyk

L'AJA, 30

Il Principe Baldovino, erede del trono belga, che ha quasi quattro anni e la sorella Principessa Giuseppina Carlotta che ne ha sette e mezzo, saranno inviati fra breve a Noordwyk, stazione balneare presso Leida, per far loro imparare l'olandese. I Sovrani belgi, che hanno soggiornato a Noordwyk ospiti del borgomastro, hanno detto che i loro figli debbono avere una perfetta conoscenza non soltanto della lingua francese, ma anche di quella olandese. I due bambini arriveranno quindi in Olanda alla fine di giugno e risiederanno parecchi mesi presso il borgomastro medesimo, dove studieranno l'olandese con i due bambini del borgomastro stesso, che sono della loro stessa età. La decisione del Re Leopoldo ha un grande significato politico, perchè la questione della lingua assume qualche volta nella politica belga un carattere importante.

Come è stata evitata la rottura

dei negoziati commerciali franco-americani

LONDRA, 30

L'Agenzia *Reuter* ha da Washington che la rottura delle trattative commerciali franco-americane è stata evitata grazie alla promessa della Francia di accordare uguaglianza di trattamento alle esportazioni americane, le quali sono valutate a più di 115 milioni di dollari. Il Segretario Hull ha annunciato che i due Paesi si sono messi di accordo sui punti fondamentali per negoziare una convenzione di trattamento reciproco.

Benes parteciperebbe personalmente

alle trattative austro-cecoslovacche

VIENNA, 30

Il *Telegraph* informa che Benes interverrebbe personalmente nelle trattative che si stanno da tempo svolgendo tra i Ministri dell' Economia austriaco e cecoslovacco. La prossima visita di Benes a Vienna dovrebbe contribuire ad eliminare qualche difficoltà che sarebbe sorta nelle trattative. In ogni caso si attende a Vienna un'altra volta il Ministro del Commercio cecoslovacco Dostalek.

I danni della concorrenza nipponica

rilevati dal Governatore del Maine

WASHINGTON, 30

I pericoli della concorrenza dell'industria giapponese sono stati illustrati davanti la Commissione ministeriale per i prodotti tessili da una delegazione degli stabilimenti dello Stato del Maine. La delegazione è presieduta dal Governatore statale Luis Brann, il quale ha prospettato alla Commissione la necessità di stabilire immediatamente un limite alle importazioni di cotone dal Giappone.

Le sedute della Commissione sono presiedute dal Ministro dell'Agricoltura, Wallace. Intervengono ancora Cordell Hull e Roper Ministro del Commercio. *(United Press).*

La politica dell'Ungheria

Un discorso di Horthy

dinanzi al nuovo Parlamento

BUDAPEST, 30

Il Reggente Horty inaugurando solennemente il nuovo Parlamento ha pronunciato un discorso sulla politica estera ed interna dell'Ungheria. Egli ha premesso che la nuova Camera inizia la sua attività in un periodo particolarmente importante e movimentato e, parlando successivamente dei trattati di pace che non solo non hanno portato i popoli verso la collaborazione, ma li hanno maggiormente separati, ha soggiunto che la prosperità, la tranquillità e l'intesa fra i popoli non saranno raggiunti se non quando le grandi Potenze si saranno decise per una pace basata su accordi liberamente contratti.

Il Reggente ha quindi rilevato come in piena crisi generale economica e sociale l'Ungheria abbia data prova di una grande forza di resistenza, riuscendo nonostante le molte difficoltà a progredire nella pace feconda ed ha aggiunto che è sperabile che la crisi generale economica induca i popoli ad un comune accordo.

Horty ha poi affermato che l'Ungheria è pronta a contribuire alla grande opera di pace ed alla collaborazione europea fondata sulla giustizia e sul diritto, ma perchè questo possa essere fatto è necessario che la Nazione possa disporre di una sua forza interna. Il Reggente ha concluso il suo discorso elencando le riforme che dovranno essere compiute entro lo spirito della millenaria costituzione ungherese.

Tutti i giornali dànno particolare rilievo al prossimo incontro di Venezia. Il *Budapest Hirlap* scrive che la conferenza dei tre Stati amici diretta a chiarire i rispettivi punti di vista e ad accordarsi sui principi direttivi comuni, è naturale conseguenza dell'accordo tripartito. L'incontro contribuirà indubbiamente a creare un'atmosfera più chiara, che offrirà alla conferenza di Roma la possibilità di raggiungere risultati concreti. L'Ungheria, come in passato, è disposta a collaborare nell'interesse della vera pace, essendo suo interesse precipuo una pace duratura e la conseguente rinascita economica. Occorre tuttavia che tutta l'Europa tenga presente che la base della cooperazione è la parità dei diritti. Il *Pester Lloyd*, svolgendo analoghi argomenti, ripete che la politica ungherese non può naturalmente accettare un mutamento.

Il *Magyarsag* scrive che la profezia di Mussolini si è avverata. Il 1935 è effettivamente l'anno cruciale. Gli avvenimenti dimostrano che la causa principale dell'attuale stato di cose sono i cosiddetti trattati di pace. Non vi è dubbio che ancora una volta la politica di potenza della Germania diretta contro l'Europa non può che fallire. In questa epoca di errori due soli Paesi sono stati posti su vie giuste, grazie alla genialità dei loro Capi: l'Italia e la Polonia che, rafforzando il prestigio nazionale, servono nel contempo gli interessi del ripristino di un sano equilibrio europeo. La politica ungherese negli ultimi anni molte volte ha camminato su vie errate e se la concezione di Mussolini, che ha sempre rivolto lo sguardo assai lontano e serve gli interessi del nostro Paese non avesse costretto i circoli ufficiali ungheresi alla naturale collaborazione con l'Austria si troverebbero forse ancora gli ingenui che orienterebbero l'Ungheria verso i nostri mortali nemici, limitandosi a parlare a vuoto di revisione. L'indipendenza dell'Ungheria può essere garantita se ci dimostreremo capaci di resistere alle aspirazioni di potenza panslaviste e pangermaniste. L'*Uj Magiarsag* sostiene che occorre pretendere con tutte le forze l'introduzione del servizio obbligatorio e la parità degli armamenti.

Il pensiero di Metaxas

sui processi politici in Grecia

ATENE, 30

Sono state riprese le sedute della Corte Marziale sospese per le feste pasquali. Quale testimone è stato udito il Gen. Metaxas chiamato per esprimere il suo parere, quale capo politico, sugli accusati, pure uomini politici. Metaxas in sostanza confuta la competenza della Corte Marziale ed indirettamente accusa il Presidente del Consiglio, il Ministro della Guerra e l'ex Ministro della Marina per non avere colpito i sediziosi capeggiati da Plastiras e da Venizelos. Inoltre afferma che chiunque è preso mentre partecipa ad una sedizione dovrebbe essere fucilato sul posto, cosa che non è stata fatta nella ultima sedizione. In altri termini Metaxas rimprovera all'attuale Governo ed ai suoi servizi di non aver tempestivamente profittato della sua forza dopo aver vinta la sedizione e disapprova in certo modo gli attuali processi che, afferma, con le loro sentenze non impediranno future sedizioni.

I giornali pubblicano un appello alla concordia nazionale lanciato da Micalacopulos, il quale scagiona gli uomini politici attualmente dinanzi alla Corte Marziale di partecipazione diretta alla sedizione.

La Regina madre di Romania a Londra

LONDRA, 30

La Regina madre di Romania è arrivata in Inghilterra per una visita privata.

Aereo militare francese precipitato

ORLY, 30

Un aeroplano militare che stava facendo acrobazie è precipitato al suolo. Uno degli aviatori è riuscito a salvarsi col paracadute ed ha preso terra sano e salvo, l'altro, l'ufficiale della riserva Serge, è rimasto ucciso. Il Serge per parecchi anni aveva effettuato viaggi sulla linea Parigi-Praga-Varsavia ed era considerato come uno dei migliori piloti francesi.

Un piroscafo in fiamme

alla vigilia del varo

GLASGOW, 30

Alla vigilia del varo che doveva avvenire proprio oggi il fuoco è scoppiato in una stiva della nave a due eliche «Marwarry» che era stata ultimata nel porto di Glasgow. I pompieri hanno combattuto le fiamme per tutta la notte. Le lamiere del piroscafo erano divenute roventi. Si sono dovuti praticare dei fori nel fondo della nave per permettere alla grande quantità di acqua che vi si era gettata, di uscire onde evitare il pericolo che l'enorme peso dell'acqua potesse far rovesciare la nave. La lotta contro le fiamme è stata di una difficoltà estrema ed uno dei pompieri è rimasto quasi soffocato.

Quindici milioni e mezzo in grembo alla fortuna

Come saranno ripartiti quest'anno

i premi della lotteria di Tripoli

ROMA, 30

Dalle notizie definitive e ufficiali della Lotteria di Tripoli si desume che la vendita dei biglietti è stata superiore alle previsioni. L'anno passato i biglietti venduti furono 3.201.459; questo anno sono stati 3.328.159, con un incasso di lire 33.281.590.

Un quarto premio di corsa

Dedotte le tasse erariali, le elargizioni e le varie percentuali la massa dei premi è di lire 15.613.051. Dato l'ingente importo della massa dei premi si è presentato agli uffici della Lotteria il quesito che il regolamento aveva agli stessi uffici espressamente riservato con l'articolo 16, se, cioè conveniva mantenere ristretto il numero dei beneficati dalla dea fortuna o conveniva invece aumentare il numero dei premi e conseguentemente il numero dei vincitori.

Una gran parte del pubblico, attraverso numerose lettere pervenute agli uffici centrali, si era già dichiarato favorevole alla seconda soluzione. Gli uffici della Lotteria, che hanno sempre tenuto e tengono gran conto dei desideri degli acquirenti, hanno sottoposto a S. E. il Capo del Governo Ministro per le Colonie la modificazione delle percentuali base di cui all'articolo 15 del regolamento, ferma restando naturalmente la massa dei premi. A seguito delle variazioni introdotte sull'ammontare delle singole percentuali, si è istituito un quarto premio di corsa, con relativo premio al venditore del biglietto vincente, nonchè un ulteriore premio al corridore classificato quarto nella corsa. I premi di consolazione sono stati elevati da 30 a 50. Se il numero dei biglietti sarà confermato dalla competente commissione di controllo, in base alle nuove percentuali e al numero dei biglietti lo specchio dei premi risulterà il seguente:

Acquirenti, venditori e corridori

1) Al possessore del biglietto venduto estratto e corrispondente al corridore classificato nella corsa primo il 39 per cento e cioè lire 6.089.090.

2) Al possessore del biglietto venduto estratto e corrispondente al corridore classificato nella corsa secondo il 19 per cento e cioè lire 2.966.479.65.

3) Al possessore del biglietto venduto estratto e corrispondente al corridore classificato nella corsa terzo il 9 per cento e cioè lire 1.405.174.60.

4) Al possessore del biglietto venduto estratto e corrispondente al corridore classificato nella corsa quarto il 4 per cento, e cioè lire 624.522.05.

5) Ai possessori di tutti gli altri biglietti venduti estratti e corrispondenti agli altri corridori iscritti alla corsa in parti eguali il 10 per cento e cioè a ciascuno lire 60.052.90 per complessive lire 1.561.305.15 (la determinazione dei premi è stata fatta partendo dal presupposto che rimanga ferma l'iscrizione alla corsa di 30 corridori).

6) Al venditore del biglietto vincente il primo premio il 0.90 per cento cioè lire 140.517.45.

7) Al venditore del biglietto vincente il secondo premio il 0.45 per cento e cioè lire 70.258.75.

8) Al venditore del biglietto vincente il terzo premio il 0.25 per cento, e cioè lire 39.032.60.

9) Al venditore del biglietto vincente il quarto premio il 0.15 per cento, e cioè lire 23.419.60.

10) Al corridore classificato nella corsa primo l'1.50 per cento, cioè lire 234 mila 195.75.

11) Al corridore classificato nella corsa secondo l'1 per cento, cioè lire 156.130.50.

12) Al corridore classificato nella corsa terzo il 0.50 per cento, cioè lire 78 mila 65.25.

13) Al corridore classificato nella corsa quarto il 0.25 per cento, cioè lire 39.032.65.

14) A tutti i corridori partenti da dividersi in parti eguali il 3 per cento e cioè a ciascuno lire 15.613.05 per complessive lire 468.391.50 (anche qui la determinazione dei premi è stata fatta partendo dal presupposto che rimanga ferma l'iscrizione alla corsa di 30 corridori).

15) 50 premi di consolazione da assegnarsi in parti eguali ai portatori dei biglietti venduti estratti, oltre quelli corrispondenti ai corridori iscritti alla corsa, l'11 per cento e cioè a ciascuno lire 34.348.70 per complessive lire 1.717.435.70.

Le elargizioni

La massa delle elargizioni in dipendenza del numero dei biglietti venduti potrà essere di lire 5.204.350.40. L'ente concessionario (l'Automobil Club di Tripoli) realizzerà lire 1.814.079.50. L'importo delle tasse erariali versate dalla Selas ai sensi dell'articolo 5 della legge 5 gennaio 1931, n. 35, sulle tasse da bollo è di lire 3.993.790.80. Assai cospicui sono stati i benefici realizzati dai numerosissimi venditori. Si tratta di ben lire 6.656.318 il cui importo, data la nuova organizzazione della Selas ha potuto non solo andare ad esclusivo beneficio dei venditori ma si è ripartito e frazionato su un numero ingente di persone che hanno trovato nel beneficio stesso una gradita rimunerazione al loro lavoro.

La demolizione di una villla

ricetto di grassatori e assassini

WARWICK (Rhode Island), 30

Le autorità federali hanno ordinato l'immediata demolizione di una sontuosa villa che, secondo notizie in loro possesso, ha servito in tempi recenti come quartier generale di una pericolosa banda di malfattori dedita a rapimenti, assassinii, furti ecc.; pare che i più atroci delitti degli ultimi anni sarebbero stati organizzati e consumati nelle sale del vecchio edificio. Intanto una prima esplorazione dei sotterranei ha condotto alla scoperta di ossa carbonizzate e di una galleria segreta che, in nicchie ben dissimulate, custodiva molte decine di migliaia di dollari in biglietti, alcuni dei quali, per un valore di 30 mila dollari, sono stati riconosciuti come facenti parte del compendio di una grassazione avvenuta nel Fall River del Massachussetts. Le autorità ritengono che alcune cantine servissero ai delinquenti come camera di esecuzione delle vittime, a giudicare dalle traccie di sangue scoperte nelle pareti, che pure sono crivellate di proiettili, ed hanno ordinato sistematiche esplorazioni dei muri e dei pavimenti per scoprire eventualmente i resti dei due o tre pericolosi gangsters scomparsi improvvisamente, poche settimane prima della fine del proibizionismo.

Ventitrè arresti intanto sono stati compiuti. Nelle prime demolizioni è venuto alla luce altro denaro, che i funzionari di polizia repertano minuziosamente. Il più rigoroso riserbo è mantenuto sia sulla fonte d'informazioni sia su quanto la polizia si propone di accertare con la completa demolizione della villa. *(United Press).*

Un attentato dinamitardo a Vienna

Funzionario della Cancelleria gravemente ferito

VIENNA, 30

L'*Agenzia telegrafica austriaca* comunica:

Davanti al Commissariato della ...zachstrasse nella Brigittenau a Vienna, è esploso questa sera un ordigno costruito primitivamente, depositato con l'evidente intenzione delittuosa di commettere un attentato contro quel posto di guardia. Purtroppo l'incidente ha avuto gravi conseguenze. Il segretario ministeriale della Cancelleria federale dott. Thanlifer, che abita in pressi e che passava proprio nel momento dell'esplosione in quel punto, è rimasto gravemente ferito alla gamba destra e, trasportato all'ospedale, ha dovuto a sera essere sottoposto all'amputazione dell'arto. Due signorine e un agente di polizia che passavano sul luogo dell'esplosione, hanno riportato pure delle ferite. Sono stato immediatamente iniziate delle indagini. Si suppone che l'attentato sia stato commesso da elementi comunisti.

Agitata campagna elettorale in Jugoslavia

Disordini a Serajevo - Un morto e 50 feriti

ZAGABRIA, 30

Informazioni qui giunte riferiscono di gravi disordini elettorali si sono verificati a Serajevo, dove complessivamente si hanno a deplorare un morto e una cinquantina di feriti, tra cui donne e bambini. Il leader musulmano Spaho dell'opposizione, stava pronunciando un discorso elettorale a un'imponente massa di correligionari, quando la polizia in seguito ad alcune affermazioni dell'oratore, ha ordinato lo scioglimento dell'adunanza. La folla si è allora abbandonata a una dimostrazione antigovernativa. La polizia e la gendarmeria hanno allora aperto il fuoco ed eseguito alcune cariche con la baionetta. Spaho ha immediatamente telegrafato al Reggente Principe Paolo protestando contro il contegno della forza pubblica e ha sollecitato una udienza.

Il Governo, intanto, ha proibito tutte le riunioni di propaganda dei partiti di opposizione in tutta la Jugoslavia, dove pure si sono svolti incruenti disordini. Cento candidati dei quattro partiti d'opposizione sono stati tratti in arresto. *(United Press).*

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	759.4	21	12	coperto, agitato
Roma	755.0	23	13	cop., legg. mosso
Torino	758.4	21	12	coperto
Milano	758.7	22	7	½ coperto
Genova	757.4	17	8	½ cop., legg. mosso
Venezia	759.1	18	11	coperto, mosso
Firenze	756.7	21	14	coperto
Ancona	756.6	17	11	cop., legg. mosso
Bologna	760.0	20	8	coperto
Napoli	753.0	22	13	cop., legg. mosso
Taranto	753.0	19	14	coperto, calmo
Palermo	751.7	19	16	cop., legg. mosso
Catania	752.9	19	11	½ coperto, agitato
Cagliari	754.2	25	10	piov., legg. mosso
Tripoli	755.3	23	17	sereno, mosso
Messina	751.8	21	17	coperto, agitato
Trento	760.0	23	8	¼ coperto
Fiume	757.6	22	16	coperto, agitato
Bari	755.6	18	12	cop., legg. mosso
Sanremo	757.4	21	15	½ coperto, calmo
Bengasi	753.4	30	24	ser., legg. mosso
Rodi	759.6	23	17	cop., legg. mosso

(I dati si riferiscono al giorno 29 ... le 1935-XIII)

Previsioni del tempo. Situazione barica: La depressione della Tripolitania si è portata sul basso Tirreno e sul Mare Ionio perturbando tutto il Mediterraneo centrale e orientale. L'area depressionaria centro sulla Russia domina le regioni orientali dell'alta e media Europa estendendosi con un minimo secondario verso la Germania. Il rimanente d'Europa è in regime di pressione relativamente alta con massimi sulle coste occidentali della Norvegia e della Bretagna.

Probabilità: Permangono le condizioni di instabilità del tempo con annuvolamenti crescenti sulle regioni settentrionali e precipitazioni sulle regioni centrali e meridionali. Venti tra nord e levante moderati tendenti a rinforzo sull'arco alpino; forti a raffiche sull'alto Adriatico e sul Tirreno, orientali forti a raffiche sulle regioni centrali, forti intorno maestro sulle isole maggiori, meridionali da forti a molto forti altrove. Temperatura stazionaria o in lieve diminuzione. Mare: Tirreno e Jonio molto agitati, Adriatico agitato.

COMUNICATI

RINGRAZIAMENTO

La mia infinita, perenne gratitudine e riconoscenza al valente medico

prof. dott. GIORGIO NICOLICH

il quale con rara perizia, coadiuvato dal ... simio dott. Giorgio de Zencovich, mediante tre gravi e difficoltosissime operazioni mi ridonò la salute.

Ringrazio pure le R. Suore e l'infermiera Maria per l'amorosa assistenza usatami durante la mia degenza al Sanatorio Triestino.

MENOTTI BENPO

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «réclame».

CRONACA DELLA CITTÀ

NEL PARTITO

G. U. F.

Comunicazione

Tutti i camerati che possiedono indumenti sportivi (maglie, calzoncini ecc.), sono invitati a riportarli oggi entro le 13 in sede (via Rossini 4). Contro gli inadempienti verranno presi provvedimenti disciplinari.

Allenamento rugby

Tutti i giocatori di rugby sono convocati per oggi alle 13.30 allo Stadio del Littorio per un allenamento, in vista dei prossimi Littoriali.

F. G. C.

Comando federale

Convocazione. *I seguenti Giovani Fascisti sono comandati di trovarsi domani alle 20, al Comando federale, piazza Verdi 1, III, per importanti comunicazioni: Campos Antonio, Godignani Paolo, Novaioli Giorgio, Perentin Antonio, Perissini Guerrino, Orlando Guerrino, Romano Ernesto, Saricchi Ezio, Vermigli Arnaldo, Vielmini Oreste, Mazza Ernesto, Scialpi Guerrino.*

L'eliminatoria del Gran Premio dei Giovani

Il Comando federale dei Fasci Giovanili di Trieste organizza per domenica 5 maggio l'eliminatoria provinciale del Gran Premio dei Giovani. A detta manifestazione possono partecipare tutti i giovani nati nell'anno 1916 e seguenti, anche se non iscritti alle organizzazioni del P. N. F. Le iscrizioni, corredate dai seguenti dati: nome e cognome, età del concorrente, gare a cui partecipa, dovranno essere inviate al Comando federale non più tardi delle ore 19 del giorno 2 maggio corrente. Le iscrizioni che giungeranno dopo tale data, non saranno prese in considerazione.

I concorrenti dovranno esibire, oltre un documento che comprovi la data di nascita, il cartellino della F.I.D.A.L., che potrà essere acquistato anche sul campo al prezzo di lire 0.50. Il ritrovo dei concorrenti resta fissato per le 9 precise allo Stadio del Littorio.

L'eliminatoria comprenderà le seguenti gare: corse piane m. 50, 300, 600, 2000; staffetta 4×100; corsa ostacoli m. 80; lancio del giavellotto, del disco e getto del peso; salto in alto, in lungo e con l'asta. Vige il regolamento della F.I.D.A.L. I premi saranno quelli compresi nel regolamento del Gran Premio dei Giovani.

OPERA BALILLA

Adunata Avanguardisti

Oggi alle 10 precise sono convocati al Comitato provinciale tutti gli Avanguardisti componenti le squadre di Firenze.

Distribuzione diplomi neo-caposquadra Avanguardisti

Domani, giovedì, alle 20.30, nella palestra «N. Cobolli» il presidente provinciale consegnerà ai neo-promossi caposquadra Avanguardisti il diploma del grado. Alla cerimonia sono invitati ad intervenire tutti gli ufficiali dell'O. B.

Consegna dei diplomi alle Giovani Italiane capomanipolo

Le Giovani Italiane che hanno superato con buon esito l'esame di capomanipolo riceveranno dalle mani del presidente provinciale, questa sera alle 19, alla Casa della Giovane Italiana, il diploma di capomanipolo. Anche tutte le dirigenti in divisa sono tenute a presenziare a questa cerimonia significativa.

Corso di dizione e recitazione

Le lezioni del corso di dizione e recitazione, tenuto dalla capogruppo dott. Ilena Giuliozzi ved. Tedeschi, si riprendono oggi alle 16.

Tennis

Sono disponibili ancora alcuni turni antimeridiani e pomeridiani. Per informazioni rivolgersi alla Casa della Giovane Italiana dalle 10-12 e 16-18.

FASCIO FEMMINILE

Comunicazioni

Oggi alle 19 la prof. Giuliozzi-Tedeschi illustrerà il viaggio a Roma. Tutte le iscritte sono tenute ad intervenirvi. Alle 20 le iscritte alla gita a Roma devono trovarsi alla sede del Fascio Femminile per comunicazioni.

La gita delle Fasciste a Roma

Augusta adesione all'iniziativa del Fascio Femminile

Ecco la lettera pervenuta alla fiduciaria del Fascio Femminile dal conte Solaro del Borgo, cavaliere d'onore di S. M. la Regina: «Gentile signora, ho riferito a Sua Maestà la Regina il desiderio espressomi di essere ricevuta in udienza dalla Maestà Sua, con le fasciste triestine, nella prossima venuta a Roma.

Sua Maestà ringrazia tutte del gentil pensiero e, se sarà a Roma nei giorni indicati, vedrà volentieri Lei e le sue camerate.

Occorre che Ella mi confermi in modo certo i giorni di permanenza e mi indichi il numero delle gitanti ed il loro recapito a Roma. In attesa, La prego, gentile signora, di credere nell'espressione dei miei migliori sentimenti».

Tutte le iscritte al Pellegrinaggio a Roma e a Predappio, si trovino venerdì 3 maggio, alle ore 5.30, in sede, via Roma 28, per la partenza.

La camerata Nerina Sforza ha elargito lire 160, Gilda Mayer lire 20, Gilda Tripcovich lire 100, per l'invio di Giovani Fasciste gratuitamente a Roma. La fiduciaria provinciale ringrazia le gentili oblatrici e spera che il loro esempio verrà seguito da tutte le camerate abbienti.

MARTIROLOGIO FASCISTA

Remo Comisso

La sera del primo maggio 1921 la ferocia comunista si abbatteva contro la fiera giovinezza di Remo Comisso, volontario di guerra, legionario fiumano e fascista di provata fede.

Teatro di questo nuovo misfatto, per cui tutta Trieste inorridiva, fu il piazzale di San Giacomo. Remo Comisso aveva 29 anni ed era nato a Grasignana d'Istria. Nel maggio del 1915 aveva varcato il confine, e con la redenzione era tornato a Trieste, a S. Giacomo. Ma, proprio là egli doveva cadere, senza combattere, perchè i sovversivi al combattimento preferivano l'insidia. Lo attesero una sera mentre egli tornava dalla sorella, presso la quale abitava, e gli spararono a bruciapelo, dall'angolo della via del Pozzo. Quindi si diedero alla fuga.

Nella ricorrenza della fine della giovane Camicia Nera, i camerati della vigilia infioreranno l'Ara di tutti i Caduti per la Causa, al Cimitero di S. Anna.

STATO CIVILE DI TRIESTE 30 aprile 1935 - XIII	
Nati vivi	5
maschi 4, femmine 1.	
Nati morti	—
Morti	4
Matrimoni	17

Anche una lapide ebraica

L'area di demolizione della ex casa Burgstaller-Bidischini tra Piazza Piccola e Androna San Lorenzo è ormai chiamata «la casa delle lapidi». Se ne scopre una al giorno. Dapprima le lapidi funerarie romane; poi l'architrave cristiana, di età recente, coi due stipiti d'una porta; e non appena il prof. Sticotti aveva provveduto a far portare queste pietre letterate al Museo, nella giornata di ieri saltava fuori, inaspettata, una lapide ebraica. Anche questa non sembra molto vecchia, e fu adoperata certamente come materiale avventizio, oggi se ne leggerà la lunga scritta, e si saprà probabilmente se essa provenga da un cimitero o dalla vicina vecchia Sinagoga.

Gli Uffici comunali e la distribuzione degli affari

Oggi, 1.o maggio, va in vigore al Comune il nuovo Regolamento generale per il personale comunale e con esso la nuova ripartizione degli uffici e la nuova distribuzione degli affari. L'amministrazione comunale è divisa in dodici sezioni, ciascuna delle quali assume la denominazione di «ufficio». Essi hanno la seguente suddivisione:

Ufficio I: Segreteria generale - Reparto 1.o: Gabinetto del Podestà. Reparto 2.o: affari generali. Reparto 3.o: Archivio.

Ufficio II: Reparto unico: Personale.

Ufficio III: Servizi pubblici industriali. - Contratti - Cancelleria del Conciliatore. Reparto 1.o: Servizi pubblici industriali. Reparto 2.o: Contratti. Reparto 3.o: Cancelleria del Conciliatore.

Ufficio IV: Reparto unico: Imposte e tasse.

Ufficio V: Polizia e Annona. - Reparto 1.o: Polizia locale. Reparto 2.o: Annona.

Ufficio VI: Istruzione e beneficenza. - Reparto 1.o: Istruzione. Reparto 2.o: Beneficenza.

Ufficio VII: Servizi demografici. - Reparto 1.o: Stato civile. Reparto 2.o: Anagrafe. Reparto 3.o: Servizi militari. - Reparto 4.o: Certificati. Reparto 5.o: Elezioni e scuole.

Ufficio VIII: Reparto unico: Statistica.

Ufficio IX: Ragioneria. - Reparto 1.o: Contabilità. Reparto 2.o: Entrate. Reparto 3.o: Emolumenti e pensioni. Reparto 4.o: Spese. Reparto 5.o: Revisione.

Ufficio X: Economato. - Reparto 1.o: Patrimonio. Reparto 2.o Forniture.

Ufficio XI: Sanità ed Igiene. - Reparto 1.o: Assistenza sanitaria. Reparto 2.o: Servizi d'igiene generali. Reparto 3.o: Servizi di profilassi. Reparto 4.o: Servizio medico scolastico. Reparto 5.o: Servizio veterinario. Reparto 6.o: Servizio amministrativo, Laboratorio chimico - Laboratorio micrografico.

Ufficio XII: Lavori pubblici. Divisione 1.a: Piano regolatore. Divisione 2.a: Strade e fognature. Reparto 1.o: Strade. Reparto 2.o: Fognature. Reparto 3.o: Piantagioni. Divisione 3.a: Fabbriche comunali. Divisione 4.a: Fabbriche private e progetti vari. Divisione 5.a: Tecnologica. Divisione 6.a: Amministrazione e Cimiteri. Reparto 1.o: Amministrazione. Reparto 2.o: Cimiteri.

La sistemazione adottata per gli uffici del Comune è stata determinata dai numerosi servizi che sono venuti ad aggiungersi all'Amministrazione comunale: ad esempio, la Cancelleria del giudice conciliatore, la liquidazione delle spedalità a carico del Comune, il rilascio delle licenze di commercio, il Comitato comunale dell'O. N. Maternità e Infanzia, la statistica dei disoccupati, la stipulazione dei contratti, le liste di evidenza dei premilitari, ecc. ecc.

A tutto ciò era stato provveduto provvisoriamente nel corso degli ultimi anni; ma si rendeva necessario determinare le funzioni d'ogni nuovo servizio e coordinarlo all'Amministrazione generale, tenuto anche presente che erano venuti a cessare altri servizi fino a pochi anni fa municipali, come l'amministrazione del Monte di Pietà e degli Ospedali, passati ad altri Enti.

Il nuovo Regolamento, mentre provvede a modificare l'organamento delle carriere in relazione ai titoli di studio richiesti e alle funzioni e mansioni demandate ai singoli impiegati, ne determina il numero in relazione agli aumentati servizi. In tal modo resta disponibile un maggior numero di posti di ruolo, mediante l'assorbimento attraverso regolari concorsi di buon numero di impiegati avventizi e straordinari, verrà gradualmente a cessare la piaga dell'avventiziato, che da anni con tutti gli svantaggi inerenti pesava sull'Amministrazione comunale.

Regime dell'importazione delle merci dall'estero

Il Consiglio provinciale dell'Economia comunica il seguente telegramma del Ministero delle Finanze, Ufficio divieti:

Con riferimento alla circolare n. 27145 del 30 marzo u. s. si avverte che dal 1.o maggio il trattamento delle merci considerate nella tabella B annessa al decreto 30 marzo u. s., sarà il seguente: Per l'Albania, l'Austria e la Svizzera restano immutate le disposizioni vigenti fino al 30 giugno.

Per l'Ungheria resta immutato fino al 31 maggio il regime attuale.

Resta immutato fino al 30 giugno il regime in base al 100 per cento per i seguenti Paesi di clearing: Bulgaria, Jugoslavia, Romania, Turchia, Uruguay, calcolando le quantità in confronto delle bollette del secondo trimestre 1934.

Per la Francia, in attesa di ulteriori disposizioni, continuerà ad applicarsi la percentuale dell'85 per cento fino al 30 giugno rispetto alle bollette del secondo trimestre 1934.

Per la Germania resta immutato il regime attuale sulla base del 100 per cento rispetto alle bollette del secondo trimestre 1934, fatta eccezione per le merci seguenti, alle quali dovrà applicarsi la quota dell'80 per cento: numeri di tariffa 304 e 407, lettere d) e g), 412, 472, 501, 503 e 591. Inoltre per la Germania, quando trattisi di sdoganamento di un unico oggetto, sarà ammesso un maggiore peso in confronto della bolletta 1934, purchè l'oggetto presentato non superi del 15 per cento quello della bolletta 1934.

Per i Paesi Bassi l'attuale regime viene esteso al periodo 1.o aprile-30 giugno. Per la Granbretagna continuerà a consentirsi la percentuale dell'80 per cento fino al 30 giugno ferme restando fino al 31 maggio le facilitazioni stabilite dalla circolare 29721 del 6 aprile per merci comprese nella tabella A) annessa al decreto 30 marzo e per i minerali di piombo. Per gli altri Paesi non nominati nel presente telegramma devono applicarsi le percentuali della tabella C) della circolare 27145 del 30 marzo u. s.

Conferenze e lezioni

Oggi e i prossimi giorni avranno luogo le seguenti conferenze:

Stasera, alle 20.30, nella sala del Circolo della Stampa, in via Mazzini 30, il cav. dott. Vlach terrà l'annunziata conferenza dal titolo: «L'organizzazione sanitaria delle nostre Colonie». L'ingresso alla conferenza è libero oltre che ai giornalisti e ai pubblicisti a quanti s'interessano della materia.

— Questa sera, alle 20.30, nella sala maggiore di via Cesare Battisti 10, il chimico cav. dott. De Mai terrà al Dopolavoro dell'«Acegat» l'annunciata conferenza sugli aggressivi chimici e sui mezzi di difesa. La conferenza sarà accompagnata da proiezioni. L'ingresso è libero ai dopolavoristi, famigliari e simpatizzanti.

— Questa sera, alle 20.45, la prof. Giovanna Menz terrà alla Società Adriatica di Scienze Naturali la sua conferenza su «Le vitamine e loro azione biologica».

— Stasera alle 20.45, nell'aula magna del R. Liceo «Petrarca», Viale XX Settembre 26, Ario Tribelli terrà una conferenza su «La preistoria dell'alpinismo» seguendo questa traccia: Religione e montagne nell'antichità; le prime ascensioni conosciute; definizione e missione dell'alpinismo; Roma e le Alpi; organizzazione alpinistica nel Medioevo: strade, guide, ospizi, rifugi; Dante e Petrarca alpinisti; Rotario d'Asti e Arduino d'Ivrea sul Rocciamelone; il Rinascimento: Leonardo da Vinci, Vadiano, Corrado Gessner e il Monte Pilato; le guerre religiose del '600 e decadenza dell'idea alpinistica; suo rifiorimento e sviluppo nel secolo XVIII; De Saussure e il Monte Bianco; inizio dell'alpinismo classico.

— Domani, alle 20.30 precise, nella sala del Gruppo rionale fascista «Mario Trevisan», in Campo S. Giacomo, il dott. Sisinio Zuech, vicepresidente dell'U. N. P. A., parlerà sulla difesa aerochimica della popolazione civile.

— Il dott. Bruno Bertolizio terrà il giorno 7 corrente, alle 20.30, nella sede del Dopolavoro addetti al commercio, in via Crispi 7, una conferenza sulla guerra chimica. Ingresso gratuito.

Decesso. Ha prodotto vivo cordoglio a Muggia la morte del signor Gerardo Postogna, fondatore e proprietario del bagno omonimo. Il signor Postogna, che aveva 62 anni e vantava una feconda attività di oltre 36 anni, era largamente conosciuto e stimato per le sue belle doti di cittadino e di lavoratore. Alla famiglia e in particolare al nostro caro compagno di lavoro Ermanno Mecchia, genero dello scomparso, nonchè agli altri congiunti tutti, esprimiamo sentite condoglianze.

Riccardo Zandonai dirigerà il concerto finale del Concorso bandistico

Riccardo Zandonai, al quale domenica l'Accademia d'Italia ha conferito il Premio Mussolini per le arti, ha acconsentito a dirigere nella nostra città il concerto finale del Concorso bandistico provinciale del Comitato del Giugno Triestino, che si svolgerà qui il 13 e 14 luglio.

Al concorso hanno annunciato la loro partecipazione i maggiori complessi d'Italia; ora l'adesione dell'illustre autore di «Conchita», «Francesca da Rimini», «Giulietta e Romeo» e tante altre opere, che anche sulle nostre scene furono applauditissime, conferirà all'avvenimento importanza veramente eccezionale.

La propaganda antiaerea

Il Consiglio provinciale dell'Unione nazionale protezione antiaerea si è riunito, nuovamente, lunedì sera sotto la presidenza del comm. dott. Ettore Chersi ed ha deliberato, in primo luogo, di indirizzare un vivo plauso e un ringraziamento al Podestà di Trieste, non solo, per aver messo a disposizione dell'U. N. P. A. il locale di Piazza Unità, adibito ad uso ufficio propaganda, ma per averlo fatto anche opportunamente arredare.

Successivamente ha concretato il programma di alcune manifestazioni in città e in provincia. Il Consiglio, mentre si riserva di rendere, prossimamente, noto il giorno in cui verrà proiettato al Politeama Rossetti un film di grande interesse, relativo all'azione dei bombardamenti aerei, stabilisce, in omaggio alle precedenti deliberazioni prese, di indire per domenica 5 maggio una grande mattinata di propaganda a Grado, facendo proiettare un film sulla guerra aerea e illustrare alla popolazione le diverse offese aeree e i sistemi intesi a ridurne i pericoli.

Il Consiglio ha inoltre deliberato di far stampare una serie di cartoline illustrate riproducenti soggetti vari di protezione antiaerea e che saranno vendute al pubblico, a scopo propagandistico, nell'ufficio dell'U. N. P. A. di Piazza Unità e alla mostra del mare, ove sarà allestita anche una mostra di materiali di protezione antiaerea e sanitaria. Infine, ha deciso di aprire al pubblico, a decorrere da oggi, il proprio ufficio propaganda di Piazza Unità (Palazzo del Municipio), nel quale tutti i cittadini potranno avere informazioni e chiarimenti in materia di protezione antiaerea, ed eventualmente acquistare un opuscolo di grande utilità, edito a cura della Presidenza Generale dell'U. N. P. A. intitolato: «Nozioni pratiche di protezione antiaerea».

Film coloniali al Teatro Fenice

Domenica 5 corr., alle 10.30, verranno rappresentati al Teatro Fenice i film «Eritrea» e «Abissinia», auspice l'Istituto Coloniale Fascista.

Questi film sonori, veramente belli e interessanti, riescono a formare nello spettatore un'idea dell'Eritrea e dell'Abissinia nei loro aspetti e nelle loro varie e caratteristiche, molteplici manifestazioni di vita.

I biglietti d'ingresso, al prezzo di lire 1, 1.50 e 2, saranno in vendita alla cassa del teatro.

Mostra fotografica all'Alpina

Come abbiamo annunziato, anche quest'anno la Società Alpina delle Giulie bandisce fra i propri soci un concorso fotografico (il XVII) relativo a fotografie di montagna, del paesaggio invernale, di grotte e stereoscopiche. L'esposizione delle opere presentate al concorso avrà luogo in un locale terreno al centro e si aprirà entro la prima quindicina del corrente mese.

La Direzione dell'Alpina avverte i concorrenti che le fotografie dovranno essere consegnate alla Segreteria sociale entro il 7 corrente.

Congregazione di Carità. All'Istituto Generale dei Poveri V. E. III sono pervenuti i seguenti doni: dalla famiglia Cantoni 51 paia calze nuove; da N. N. 4 magliette nuove e 1 vestitino; da Angela Rocco di Pirano un vestitino; dalla signora Italia Dudine 1 giacca e 1 paio di calzoni; da N. N. 6 magliette lana nuove per neonati; dalla famiglia Piani, da N. N., dalla signora de Bernardi e dalla signora Giovanna Viacelli diversi indumenti usati; dal signor Diogene Trevisan 15 fiaschi di vino; dal Circolo Artistico 17 sacchetti di cioccolatini; dalla famiglia Ferluga diverse riviste; dalla famiglia Osele diversi giornali religiosi; dalla signora Ada Licer diversi libri; dal signor Nino Catalan, dalla sig.na Gigliola Verbini, dalla famiglia Manzetti, dalla famiglia Miniussi, dalla signora Alda Borisi, dalla signora Caterina Degrassi diversi giornali illustrati; dal dott. Mario de Senibus diversi medicinali.

L'Artigianato italiano all'Esposizione di Bruxelles. Il 12 maggio verrà inaugurata a Bruxelles l'Esposizione universale 1935. Alla importante manifestazione mondiale sarà presente l'Artigianato italiano. Gli artigiani triestini che volessero partecipare ad una gita collettiva a Bruxelles che la Federazione nazionale fascista degli artigiani indice, si presentino alla Segreteria provinciale della stessa, in via A. Diaz 6, per prendere visione del programma di tale gita.

Rancio dei bersaglieri. La «E. Toti» avverte che, restando chiusa la sala-convegno della Casa del Combattente, il solito rancio mensile sezionale sarà tenuto venerdì 3 maggio alle 20.30 presso il Restaurant Pordenone (viale XX Settembre 27). Quota lire 7. Con l'occasione saranno rese note le disposizioni per la prossima adunata triveneta bersaglieresca e di conseguenza tutti i bersaglieri sono pregati di essere presenti.

Corsi di sci al Canin e gita a Nevea. Per la prossima domenica vengono indette gite sciatorie per Nevea, con partenza da Trieste e Udine. Di tali favorevoli comunicazioni potranno approfittare i partecipanti al terzo turno dei corsi di sci che si svolgono a Conca Prevalla, sotto la direzione del maestro Gianni Tomasi. Le condizioni della neve sul versante settentrionale del Canin sono veramente ottime e il terreno si presta magnificamente a tutte le esercitazioni. Le iscrizioni, per la gita come per i corsi, si accettano presso l'U. T. A. T. viaggi, Trieste, via Imbriani 11 e presso la Società Apina Friulana di Udine.

Premi dell'Accademia d'Italia a scrittori triestini

Nella lista dei premi che la R. Accademia d'Italia ha conferito nel giorno del Natale di Roma (premi chiamati d'incoraggiamento, ma che in molti casi, data l'età degli scrittori, potrebbero dirsi di riconoscimento e di plauso) leggiamo con grande soddisfazione nomi di triestini anche più numerosi del solito.

Il maggior numero dei premi assegnati dalla R. Accademia riguardano le scienze storiche, archeologiche e politiche; e due sono in questo campo i premiati nostri. L'uno è il chiarissimo collega dott. Giuseppe Stefani, a cui fu conferito un premio di lire 2000 «per i suoi studi di storia triestina nei secoli XVIII e XIX»; l'altro è uno studioso ugualmente indefesso, il dott. Marino Szombathely, a cui il premio di lire 2000 fu assegnato «per un'edizione degli Statuti di Trieste». Se aggiungiamo queste due premiazioni a quella che negli scorsi anni onorarono altri studiosi nostri d'archeologia e di storia patria, avremo una prova quanto mai significativa della particolare attenzione e del vivo consenso con cui dagli Accademici d'Italia si seguono i lavori storici condotti nella nostra città e nelle vicine provincie.

Un premio che susciterà in tutti molta letizia è quello concesso a Cesare Barison, di lire 2000, per le sue opere musicali. Cesare Barison è uno dei più popolari musicisti nostri, altrettanto ammirato come violinista geniale quanto apprezzato come compositore, come studioso, come finissimo conoscitore della storia della musica.

Vero premio d'incoraggiamento è quello di lire 3000 concesso a P. A. Quarantotto Gambini, poichè egli è un giovane, anzi un giovanissimo, avendo superato di poco il quinto lustro. L'Accademia ha voluto premiare il narratore, dall'impressionante sicurezza, che già col primo suo libro conquistò un posto di prima linea tra i giovani novellieri italiani.

Questi sono i triestini oggi segnalati e premiati dalla R. Accademia. Ma farà certo piacere agli allievi, alle allieve e ai colleghi che ella ebbe negli anni trascorsi come insegnante a Trieste, se cogliamo nella lista anche il nome della prof. Emma Bona, oggi residente a Roma, premiata per il suo studio sulle esplorazioni del marchese A. Malaspina.

James Joyce in una conferenza inedita di Italo Svevo

La gentile signorina Anna Antonelli D'Assirto ha letto, ieri sera, una conferenza inedita di Italo Svevo su «James Joyce» nella sala dell'Unione professionisti e artisti, affollata di pubblico femminile.

James Joyce, arrivato a Trieste nel settembre del 1903, compose qui buona parte delle sue opere. Infatti, nella sua coltura si nota una decisa inclinazione italiana. Nato a Dublino, egli visse a lungo nella nostra città, cosicchè Trieste rappresentò per la sua mente vivace una piccola Irlanda. James Joyce conobbe, senza dubbio, la nostra lingua e la nostra letteratura prima d'arrivare a Trieste. Egli fu un po' poeta e anche un po' musicista, e con la sua coltura e la sua originalità portò nel nostro ambiente una nota gradevole che stupì e incantò nello stesso tempo. Dalla lettura d'una biografia del Joyce s'apprende ch'egli non prese mai parte diretta alle lotte del suo paese; egli vi prese parte, invece, da lontano, e lo attestano due suoi articoli pubblicati nel *Piccolo della Sera*, nei quali sostenne il movimento per l'autonomia della Irlanda cattolica e Mr. Parnell, il suo capo.

Musica da camera, «Dublinesi», l'«Ulisse», tutte le sue opere sono ampiamente analizzate con fine acutezza da Italo Svevo. Stefano Dedalo, ossia l'artista nella sua giovinezza, egli dice, ci presenta J. Joyce completamente libero e indipendente. Indubbia è l'importanza dell'«Ulisse», il suo primo romanzo, nel quale Italo Svevo — aggiunge la signorina Antonelli — ebbe una parte non indifferente. La tecnica del lavoro è veramente meravigliosa. Infatti lo scrittore è riuscito a fissare con molta esattezza il corso del pensiero fino nei minimi particolari. Egli volle calcare sull'effetto dei contrasti e fare risaltare l'impressione, già riportata da Italo Svevo, che il mondo senza una fede è il più ributtante dei porcili. Grande amico personale del romanziere inglese, Italo Svevo, nella dotta esposizione letta dalla signorina Anna Antonelli, seppe penetrare e analizzare perfettamente l'anima profonda e complicata di James Joyce. Vivissimi applausi coronarono la fine dell'interessante conferenza.

Campagna del francobollo antitubercolare

Il Consorzio provinciale antitubercolare prosegue attivamente la distribuzione del francobollo chiudilettera, il cui ricavato andrà, come è noto, per il 65 per cento a favore del Consorzio stesso e per il 35 a favore del Comitato provinciale della Croce Rossa Italiana e sarà interamente devoluto ai fini antitubercolari perseguiti dai due Enti.

Anche questa campagna quindi viene fatta nel nome delle due gloriose insegne della Doppia Croce e della Croce Rossa, e ad essa arriderà indubbiamente il più lusinghiero successo.

I francobolli sono contenuti in libretti, di cui ciascuno ne comprende 10 ed è posto in vendita al prezzo di una lira.

Ogni libretto del francobollo, debitamente numerato sulla copertina, concorre all'estrazione dei premi della grande lotteria nazionale, fra i quali sono da annoverarsi 30.000 lire in contanti, quattro automobili ed altri minori, la lista dei quali verrà resa nota prossimamente.

Il francobollo viene inviato a tutti i principali enti, uffici, alle organizzazioni dopolavoristiche ed a grande numero di commercianti, professionisti e privati cittadini, i quali tutti vorranno accoglierlo con quella spontaneità che distingue Trieste nelle opere benefiche.

Il francobollo si trova pure in vendita presso le rivendite di monopolio, banchi lotto, presso la segreteria del Consorzio provinciale antitubercolare e presso il Comitato provinciale della Croce Rossa.

Ricordino tutti anche in questa occasione che la lotta contro la tubercolosi è il perno della bonifica sanitaria della razza, che il Regime ha intrapresa con mirabile energia, e che la diffusione del francobollo chiudilettera, oltre al fine finanziario, viene effettuata per conseguire la massima propaganda per la santa crociata

ASTERISCHI

Aprile e Calendimaggio

V'è certamente tutto lo scenario della primavera: manca la sensazione incontrastata del tepore primaverile. Ieri soffiò tutto il giorno un vento molesto, e tutto aprile fu piuttosto fresco, e anche il marzo non era stato che un passaggio dal gelo alla tollerabile frescura: la primavera di quest'anno non conobbe ancora decisi calori. Difatti gli agricoltori vi dicono senz'altro che la stagione non è di loro gusto; non ci sono serie peripezie, ma tutto procede a rilento. La cronaca d'aprile vi dà un po' più di pioggia che non ne avessimo nei precedenti mesi assai asciutti: dodici giorni piovosi sono un buon numero rispetto ai sei del febbraio e ai cinque scarsissimi del marzo. Ma queste piogge furono più di una volta adattamenti locali di vicine nevi: ai primi d'aprile nevicava fino al margine dell'altipiano, e la vigilia di Pasqua erano nuovamente bianche di neve tutte le alture carsiche. Non si ebbero dunque mai quelle temperature quasi estive che porta talvolta l'aprile; non si toccarono mai i venti centigradi, che restano una cifra ancora inedita per il 1935; la massima d'aprile fu di 18.9 il 12 del mese; l'anno scorso era stata tra i 20 e i 23 per ben sette giorni. Viceversa abbiamo avuto minime di 4 o 5 gradi, parecchie notti, al principio del mese. Si giunge dunque a Calendimaggio, che negli anni normali segna il punto della primavera trionfante, in condizioni di relativa verginità della stagione. Fioriscono tulipani e narcisi, glicinie e pervinche, giaggioli, maggi e i primi ippocastani: non è ancora esplosa nei giardini la fioritura delle rose. E' vero che la primavera fa presto a riprendersi, e che fra quindici giorni, capricciosa com'è, può buttarci in braccio all'estate.

Giulio Skarlandt e i boemisti italiani

Nell'autorevole rivista settimanale *Rozhledy* di Praga, che si occupa di letteratura, scienze ed arti, il poeta di «Profili italici», Giulio Skarlandt, pubblica un interessante articolo illustrando l'attività del prof. Giovanni Maver, del prof. Arturo Cronia e del prof. Umberto Urbani nei riguardi del sommo poeta ceco e classico traduttore di tutti i classici italiani, Jaroslav Vrchlicky. Il Maver e il Cronia studiarono le influenze italiane sull'opera del Vrchlicky e l'Urbani ne diffuse la conoscenza con articoli, conferenze e versioni. Giulio Skarlandt ricorda anche la serata «L'Italia nella poesia ceca», organizzata dal prof. Urbani al Circolo Artistico di Trieste, ove i poeti cechi che cantarono l'Italia trovarono un degno rievocatore nel prof. Giuseppe Bukacek e un ottimo interprete nel dicitore dott. Bruno Cadalbert. Giulio Skarlandt arriva alla conclusione che nel dopoguerra, per merito dei suaccennati boemisti italiani, il culto di Vrchlicky nella terra di Dante ebbe più vive e frequenti manifestazioni che nell'anteguerra, quando il grande poeta ceco visse qualche tempo in Italia, alla quale dedicò gran parte della sua prodigiosa e fenomenale attività, traducendo tutti i classici italiani, da Dante al Leopardi e al Carducci.

Onorificenze

Il cav. dott. Rino Magnani, segretario generale, e il cav. dott. Antonio Cableri, capo dell'Ufficio servizi demografici del Comune, sono stati nominati ufficiali della Corona d'Italia. Sono inoltre stati insigniti della croce di cavaliere della Corona d'Italia il dott. Giulio Bartoli, capo dell'Ufficio istruzione e beneficenza, il dott. Aldo Lonciari, capo di Gabinetto del Podestà, e il dott. Antonio Suich, capo dell'Ufficio statistica. Ai nuovi insigniti, che contano fra i migliori funzionari del nostro Comune, vive congratulazioni.

— Il geometra Vito Di Maio, distinto funzionario dell'Azienda Autonoma Statale della Strada è stato insignito della croce di cavaliere della Corona d'Italia. All'egregio camerata, noto nel Goriziano per l'attività fascista colà svolta, molti rallegramenti.

— Su proposta di S. E. il Capo del Governo, al nostro concittadino rag. Giusto Beggiora, volontario di guerra, I capitano i. c., è stata conferita la croce di cavaliere della Corona d'Italia. Felicitazioni vivissime.

Consegna d'insegne

Iersera, in occasione della consegna delle insegne di ufficiale della Corona d'Italia, il cav. uff. Carlo Zanon è stato festeggiato cordialmente da un gruppo di amici al Ristorante Continentale. Durante la simpatica riunione, gli intimi e i collaboratori gli hanno espresso nei termini più affettuosi il loro compiacimento per il lusinghiero riconoscimento.

Il dono più significativo a un neonato: la tessera dell'Opera Balilla

Problemi della propulsione illustrati da un triestino a Roma

Il dott. ing. Gino Borri della F. M. S. A. ha tenuto, alla riunione degli ingegneri navali e meccanici, che ha avuto luogo in questi giorni presso la «Vasca nazionale per le esperienze di architettura navale di Roma, una conferenza su alcuni problemi della propulsione.

Gli argomenti, che hanno molto interessato i presenti, vertevano sulla necessità di rivedere e riformare alcuni concetti fondamentali sul comportamento dell'elica sotto l'influenza della carena.

L'ing. Borri ha inoltre esposto una serie di considerazioni, integrate da procedimenti analitici, sulla propulsione a getto, per eliminare con un procedimento rigoroso le illusioni che periodicamente affiorano su questo sistema di propulsione.

Infine l'ing. Borri ha dimostrato la necessità di applicare questi stessi concetti anche ad uno studio di attualità, cioè alla cosiddetta circolazione automatica, che prevede l'abolizione delle grandi pompe di circolazione, poichè è necessario anche in questo caso ricorrere a considerazioni razionali che valgono a tener conto esatto dei vantaggi e degli svantaggi che può offrire tale innovazione.

Visita alla Ferriera di Servola. Nel pomeriggio di sabato 18 maggio l'Associazione Fascista della Scuola effettuerà la visita della Ferriera di Servola, durante l'ora della colata. I fiduciari delle scuole raccoglieranno le adesioni dei soci e le comunicheranno alla segreteria dell' A. F. S. quanto prima.

E' ottima, ed e' economica

Indispensabile, per chi vuol radersi velocemente e facilmente, è la Crema da barba Palmolive. Per la sua specialissima composizione, essa forma una schiuma soffice e cremosa che ammorbidisce velocemente anche la barba più dura, permettendo quindi una rasatura facile e perfetta. Grazie all'emolliente e tonico olio d'oliva contenuto nella sua fabbricazione, essa lascia sul viso una morbida sensazione di freschezza. La Crema da barba Palmolive è oggi venduta a prezzo di assoluta convenienza.

Con un tubo di Palmolive vi raderete 100 volte.

Crema da barba PALMOLIVE

OGGI al CINEMA ITALIA

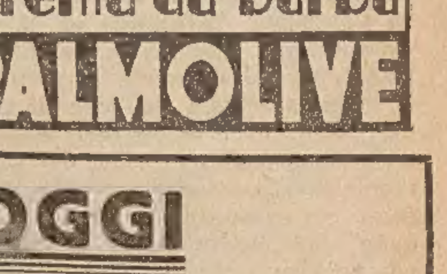
il grande capolavoro

Così finì un amore

che rievoca gli amori di Maria Luisa d'Austria con il Duca di Modena, dopo gli intrighi di Metternich, data in sposa a Napoleone

Sublime interpretadione di

PAULA WESSELY e WILLY FORST



Prevengono e curano le malattie delle vie urinarie e dell'intestino.

COMPRESSE DI ELMITOLO

Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250

DITTA GIUSTO STRANSIANI

VIA XXX OTTOBRE N. 16 - angolo VIA MILANO N. 18 (Telefono 48-94)

Deposito specializzato per

L'ARREDAMENTO DELLA CASA

LANE DA MATERASSO — TRALICCI DA MATERASSO

MATERASSI CONFEZIONATI da L. 35 in poi

TELE PER TENDE DA SOLE

STOFFE DA MOBILI - CORTINAGGI - ETAMINE - SCENDILETTO - TAPPETI - CORSIE di cocco, di lana e di cotone.

COPERTE di lana e di cotone estive

TELE DI LINO, MEZZO LINO e di COTONE per LENZUOLA in tutte le altezze

TOVAGLIATE - ASCIUGAMANI

PREZZI IMBATTIBILI — PREZZI IMBATTIBILI

VISITATECI SENZA ALCUN OBBLIGO D'ACQUISTO

La pubblicità continuata è la base di una florida azie

Le modalità per la leva della classe 1915

Il presidente del Consiglio di leva per la Provincia di Trieste, in conformità dell'ordine emanato dal Ministro della Guerra ed a seguito delle deliberazioni di questo Consiglio, notifica quanto segue:

La chiamata alle armi

1. I giovani nati nell'anno 1915 e tutti gli altri iscritti aggiunti nelle liste di leva della classe 1915 quali rivedibili, omessi, rimandati, ecc., residenti in questa Provincia, sono chiamati all'esame personale ed arruolamento.

2. Gl'iscritti anzidetti residenti in questo Comune e nei Comuni di Muggia e San Dorligo della Valle, debbono presentarsi all'esame personale ed arruolamento dinanzi al Consiglio di leva di questa città nei giorni e nelle ore indicate nella tabella che fa seguito al presente manifesto. Gli altri invece debbono presentarsi all'esame personale ed arruolamento dinanzi alla commissione mobile nelle località e nei giorni ed ore indicati nella tabella. La presentazione alla commissione mobile è obbligatoria e tiene luogo di presentazione al Consiglio di leva. La presentazione viene ordinata col presente manifesto e perciò la mancata recezione del precetto personale non esclude gli iscritti dall'obbligo di presentarsi nel giorno e nel luogo stabilito, e non li esime dalle sanzioni penali previste dalla legge per i renitenti.

Coloro che, essendone obbligati, non si presentassero nei giorni e luoghi stabiliti senza provare di esserne stati legittimamente impediti, saranno dichiarati renitenti e come tali arrestati e tradotti davanti al Consiglio di leva per essere, se idonei, arruolati ed in ogni caso denunciati all'autorità giudiziaria come colpevoli del reato di renitenza. Si avverte che la qualità di studente universitario — benchè dia titolo a ritardare, in caso di arruolamento, la presentazione del servizio militare — non esime dall'obbligo che hanno tutti gli inscritti di presentarsi a visita al Consiglio o alla commissione mobile durante la leva della rispettiva classe o di quella alla quale siano rimandati per rivedibilità o per altro legale motivo. Coloro pertanto che non ottemperano a tale obbligo incorrono nel reato di renitenza e si espongono non solo alle relative sanzioni penali, ma anche alla perdita del beneficio accordato dalla legge di poter ritardare, in caso di arruolamento, la prestazione del servizio militare.

3. I giovani nati nel 1915 o in anni precedenti che furono omessi nelle liste di leva richiederanno subito al Comune di residenza l'aggiunzione sulle liste stesse, per non incorrere nelle sanzioni comminate dalla legge.

4. Gli inscritti che risiedono nel Regno o nelle Colonie, ma fuori della Provincia o della Colonia nelle cui liste di leva sono compresi, possono chiedere di essere visitati ed arruolati per delegazione dal Consiglio di leva o dalla commissione mobile del mandamento ove risiedono, facendone subito domanda in carta da bollo da lire 4 all'ufficio di leva della Provincia o della Colonia in cui risiedono.

Modalità delle visite

5. I giovani che risiedono nella Provincia di leva ma in un Comune diverso da quello sulle cui liste sono inscritti, potranno essere visitati insieme con gli inscritti del luogo di residenza, facendone domanda in carta bollata da lire 4, dieci giorni prima dell'inizio del giro della commissione mobile, all'ufficio di leva che, ove nulla osti, consentirà avvertendone i richiedenti.

6. Gli inscritti dovranno, di norma, presentarsi alla visita stessa muniti della carta di identità di cui al R. decreto 6 novembre 1926, n. 1848, od altro documento equipollente.

7. I giovani stranieri inscritti sulle liste di leva possono chiedere di esserne cancellati, inoltrando al Ministero della Guerra, per mezzo dell'ufficio di leva, apposita domanda corredata della copia autentica dell'atto di nascita del padre loro e di un certificato della autorità governativa (non dell'autorità municipale) dello Stato a cui appartengono, comprovante che tanto il padre, quanto la madre ed il giovane sono per origine cittadini dello Stato medesimo. I detti documenti, e la traduzione italiana di quelli redatti in lingua straniera, debbono essere legalizzati dall'autorità competente.

8. Ali inscritti di leva indigenti, che ne facciano richiesta, saranno corrisposti i mezzi di viaggio per recarsi nel giorno stabilito per l'esame personale ed arruolamento dal Comune di residenza alla sede della commissione mobile e per ritornare. I mezzi di viaggio saranno pure corrisposti per recarsi alla sede del consiglio di leva limitatamente agli inscritti che risiedono nella circoscrizione mandamentale del capoluogo della Provincia. L'indennità di viaggio non sarà corrisposta però per le distanze che non superino i 20 chilometri fra andata e ritorno.

Agli inscritti indigenti potrà anche essere corrisposta dall'autorità comunale una indennità di soggiorno per il tempo in cui rimangono a disposizione del consiglio di leva o della commissione mobile.

Nel caso che gli inscritti indigenti, invece che alla propria commissione mobile, si presentino al consiglio di leva, le indennità di viaggio e di soggiorno saranno corrisposte qualora venga provato che la mancata presentazione alla commissione mobile sia dovuta a legittimo impedimento.

Per chi vive all'estero

8. Agli inscritti di leva indigenti che ti all'estero perchè nati e residenti all'estero, o perchè espatriati anteriormente al 1.o gennaio dell'anno in cui compirono il 18.o anno di età, devono regolare la loro posizione presso la Regia autorità diplomatica o consolare, nella cui giurisdizione risiedono, entro il 31 dicembre 1935. Essi possono, se si presumono abili, chiedere anche mediante semplice lettera sottoscritta, di essere arruolati senza visita; se invece si ritengono inabili devono, a loro spese, sottoporsi a visita. Coloro che risultino abili saranno arruolati con dispensa dal presentarsi alle armi finchè dura la loro residenza all'estero, ai sensi dell'articolo 127 del testo unico delle leggi sul reclutamento del R. Esercito.

Tutti gli inscritti della classe 1915 regolarmente residenti all'estero che, durante la leva su tale classe, vengano a trovarsi in Italia sono tenuti a presentarsi agli organi di leva del Regno per l'esame personale. In tale occasione, essi devono comprovare ai detti organi la loro qualità di residenti all'estero e devono dichiarare se il loro rimpatrio sia definitivo o temporaneo. I residenti all'estero potranno invocare i titoli a ferma minore senza limiti di tempo finchè rimangono all'estero. Rimpatriando, possono invocarli entro 90 giorni dalla data definitiva del rimpatrio o fino alla chiusura della sessione della leva, qualora tale chiusura si verifichi oltre il detto termine di 90 giorni.

10. Tutti gli idonei devono essere arruolati in un'unica categoria per soddisfare gli obblighi di servizio militare. Hanno però titolo all'assegnazione a ferma minore di 3.o grado (tre mesi) gli inscritti arruolati che si trovino in una delle seguenti condizioni:

La ferma ridotta

1) primogenito di famiglia che abbia a carico 10 o più figli, di nazionalità italiana, o di famiglia che abbia avuto 12 o più figli nati vivi e vitali di nazionalità italiana, dei quali almeno sei siano ancora a carico; 2) figlio di genitori che abbiano procreato altri cinque figli maschi o femmine nati vivi e vitali di nazionalità italiana, anche se siano deceduti a condizione che almeno due abbiano prestato o prestino servizio militare; 3) figlio che sia unico maschio di padre vivente inabile a lavoro proficuo; 4) figlio che sia unico maschio di padre vivente di oltre 64 anni d'età, il quale abbia una o più figlie viventi; 5) figlio primogenito di padre vivente inabile a lavoro proficuo, il quale abbia viventi altri figli maschi; 6) figlio primogenito di padre vivente di oltre 64 anni di età, il quale abbia viventi altri figli maschi;

7) figlio unico superstite di padre vivente di oltre 64 anni di età; 8) figlio che sia unico maschio di madre vedova, inabile a lavoro proficuo; 9) figlio che sia unico maschio di madre vedova, la quale abbia una o più figlie viventi; 10) figlio primogenito di madre vedova, la quale abbia viventi altri figli maschi; 11) figlio unico superstite di madre vedova;

12) nipote unico di avo inabile a lavoro proficuo, che non abbia figli maschi maggiorenni o figlie nubili maggiorenni; 13) nipote unico di ava vedova, la quale non abbia figli maschi maggiorenni o figlie nubili maggiorenni;

14) nipote primogenito di avo inabile a lavoro proficuo il quale non abbia figli o nipoti maschi maggiorenni nè figlie o nipoti nubili maggiorenni; 15) nipote primogenito di avo di oltre 64 anni di età, il quale non abbia figli o nipoti maschi maggiorenni, nè figlie o nipoti nubili maggiorenni;

16) nipote primogenito di ava vedova, la quale non abbia figli o nipoti maschi maggiorenni, nè figlie o nipoti nubili maggiorenni; 17) primogenito di fratelli orfani di padre e di madre, purchè non abbia fratelli o sorelle nubili maggiorenni; 18) fratello unico di sorelle orfane di padre e di madre, minorenni nubili, o se, maggiorenni o vedove senza figli maggiorenni, che non siano in condizione di provvedere al mantenimento della famiglia;

19) orfano di padre e di madre, che abbia un fratello inabile a lavoro proficuo, purchè non esistano in famiglia altri fratelli o sorelle nubili maggiorenni; 20) orfano di entrambi i genitori, che sia fratello unico di sorelle consanguinee orfane soltanto del padre, minorenni nubili, o, se maggiorenni, o vedove senza figli maggiorenni, che non siano in condizione di provvedere al mantenimento della famiglia; 21) orfano di entrambi i genitori, che sia unico fratello consanguineo di orfani soltanto del padre, purchè non esistano sorelle consanguinee nubili maggiorenni; 22) figlio di militare morto sotto le armi o in congedo o in riforma per ferite od infermità contratte a causa di servizio militare; 23) fratello consanguineo di militare morto sotto le armi o in congedo o in riforma per ferite od infermità contratte a causa di servizio militare; 24) figlio di militare mutilato o pensionato a causa di servizio militare; 25) fratello consanguineo di militare mutilato e pensionato a causa di servizio militare.

I mutilati

Agli effetti dei titoli di cui ai numeri 22), 23), 24) e 25) sono equiparati ai morti o mutilati per causa di servizio militare i morti o mutilati per la causa nazionale nelle circostanze indicate nell'articolo 1 della legge 24 dicembre 1925, numero 2275.

11. Hanno titolo all'assegnazione a ferma minore di secondo grado (sei mesi) gli inscritti arruolati che si trovino in una delle seguenti condizioni; 1) unico nato di padre vivente di oltre 64 anni di età; 2) unico nato di madre vedova; 3) figlio di militare pensionato per ferite od infermità riportate a causa di servizio militare; 4) fratello consanguineo di militare pensionato per ferite od infermità riportate a causa di servizio militare; 5) nipote unico di avo di oltre 64 anni di età, che non abbia figli maschi maggiorenni o figlie nubili maggiorenni; 6) figlio unico di padre vivente con figlie minorenni nubili, o se maggiorenni o vedove senza figli maggiorenni, che non siano in condizioni di provvedere al mantenimento della famiglia e purchè i genitori non siano inscritti nei ruoli delle imposte erariali con un reddito globale netto superiore a lire 18.000; 7) figlio primogenito di padre vivente, che non abbia figli maschi maggiorenni o figlie nubili maggiorenni e a condizione che i genitori non siano inscritti nei ruoli delle imposte erariali con un reddito globale netto superiore a lire 18.000; 8) primo nato o unico maschio da parto plurimo, quando almeno uno degli altri nati, maschi o femmine, dello stesso parto sia tuttora vivente; 9) inscritto che abbia un fratello nato nello stesso anno arruolato con ferma ordinaria; 10) figlio di militare morto sotto le armi durante il servizio di leva o di richiamo per causa non dipendente dal servizio militare; 11) fratello consanguineo di militare morto sotto le armi durante il servizio di leva o di richiamo per causa non dipendente dal servizio militare; 12) militare ammogliato o vedovo con prole; 13) fratello consanguineo di militare che trovisi sotto le armi per avere assunto obblighi speciali (arruolamento volontario, riassoldamento, ferma speciale o rafferma) o per avere intrapreso la carriera militare come ufficiale o come sottufficiale. Sono a tale riguardo equiparati ai militari sotto le armi del Regio esercito (parte metropolitana e parte coloniale) oltre ai militari della Regia marina, della Regia aeronautica e della Regia guardia di finanza, anche coloro che prestano servizio nel corpo degli agenti di pubblica sicurezza e nelle milizie speciali, comprese fra le forze armate dello Stato, il cui servizio sia computato agli effetti della ferma di leva. Agli effetti dei titoli di cui ai numeri 3) e 4), sono equiparati ai pensionati per causa di servizio militare i pensionati per la causa nazionale nelle circostanze indicate nell'art. 1 della legge 24 dicembre 1925, n. 2275.

La ferma di dodici mesi

12. Hanno titolo all'assegnazione a ferma minore di primo grado (dodici mesi) gli inscritti arruolati, che si trovino in una delle seguenti condizioni: 1) fratello consanguineo di militare che appartenga ad una delle ultime due classi congedate e che abbia prestato o presti servizio con ferma non inferiore a quella ordinaria di leva; 2) fratello consanguineo di militare, che appartenga ad una delle due classi precedenti a quello di cui al n. 1) e che abbia prestato o presti servizio con ferma non inferiore a quella ordinaria di leva; 3) fratello consanguineo di militare, che abbia servito sotto le armi con obblighi speciali (arruolamento volontario, riassoldamento, ferma speciale o rafferma) o come ufficiale o come sottufficiale, purchè abbia cessato dal servizio da non più di quattro anni. Sono a tale riguardo equiparati ai militari sotto le armi nel Regio esercito (parte metropolitana e parte coloniale), oltre ai militari della Regia marina, della Regia aeronautica e della Regia guardia di finanza, anche coloro che prestano servizio nel corpo degli agenti di pubblica sicurezza e nelle milizie speciali comprese fra le forze armate dello Stato, il cui servizio sia computato agli effetti della ferma di leva; 4) fratello consanguineo di militare, che appartenga ad una delle due classi precedenti a quelle di cui al n. 2) e che abbia prestato o presti servizio con ferma non inferiore a quella ordinaria di leva.

13. La concessione della ferma minore è subordinata al possesso del requisito della istruzione premilitare. La prova di tale requisito dovrà essere fornita mediante certificato del competente comandante di legione della M. V. S. N. da rilasciarsi agli interessati che ne facciano richiesta al comandante stesso. Chi ne è sfornito senza aver comprovato con certificato rilasciato dal competente comandante della legione della M. V. S. N. di essersi trovato nelle seguenti condizioni dovrà compiere la ferma di durata immediatamente superiore a quella corrispondente al titolo comprovato; a) inabile a compiere gli esercizi fisici della istruzione premilitare; b) affetto da infermità temporanea, ricoverato in luogo di cura od in istituti di correzione od in luogo di pena o di confino durante il periodo dei corsi; c) aver avuto l'abituale residenza in località distante oltre dieci chilometri dal comune ove si svolsero i corsi premilitari; d) residenti all'estero; e) novizio degli istituti religiosi, studente di teologia o degli ultimi due anni di propedeutica alla teologia, alunno interno di istituti cattolici per adempiere gli studi per le missioni, alunno dei seminari, chierico ordinato in sacris o religioso che ha emesso i voti.

I titoli di studio

14. Ai sensi dell'art. 1 del R. decreto-legge 21 settembre 1934-XII, n. 1879, che ha modificato l'art. 112 del testo unico delle leggi sul reclutamento, del R. Esercito, il Ministro della Guerra ha facoltà di far passare con provvedimento collettivo, entro il 1.o semestre dalla chiamata alle armi, i militari da una ferma all'altra per armi e specialità o seguendo l'ordine in cui i relativi titoli di ferme sono elencati.

15. Gli iscritti debbono dichiarare all'atto della visita al Consiglio di leva o alla commissione mobile se sono o meno in possesso di titoli a ferma minore. Essi debbono inoltre produrre alle dette autorità i documenti comprovanti i titoli a ferma minore non più tardi del giorno di chiusura della sessione 30 novembre 1935 altrimenti saranno considerati decaduti dalla facoltà di esercitare tale diritto. Peraltro i titoli che sorgano nell'ultimo trimestre della sessione o posteriormente, potranno essere comprovati entro 90 giorni da quello in cui siano sorti.

I documenti comprovanti i titoli a ferma minore sono rilasciati in carta libera dalle autorità comunali.

16. Presso il Consiglio di leva e le commissioni mobili, in occasione della visita e dell'arruolamento, si procederà anche all'accertamento dell' attitudine di ciascun arruolato a prestar servizio nelle varie armi e corpi.

Tutti gli iscritti sono perciò invitati a dichiarare esattamente, all'atto della visita, l'arte, la professione o il mestiere da essi esercitati, accompagnando la dichiarazione con certificati comprovanti l'arte, la professione o il mestiere esercitati, vidimati dall'autorità comunale.

Si avverte che tale accertamento, fatto nell'esclusivo interesse del servizio, ha il solo scopo di dare ai comandi dei distretti militari gli elementi per poter procedere poi alla scelta delle reclute nell'assegnazione ai corpi, e che perciò l'assegnazione stessa potrà non coincidere col giudizio pronunciato presso gli organi di leva. Di conseguenza il giudizio circa tale accertamento non sarà comunicato alle reclute.

Le assegnazioni ai corpi

17. Gli iscritti, che aspirino ad avere un'assegnazione conforme alle loro particolari attitudini professionali, debbono presentare al Consiglio di leva o alla commissione mobile, nel giorno stesso della visita, tutti gli attestati, patenti, dichiarazioni di benservito, che posseggano o che possano procurarsi, specie se aspirino a essere utilizzati come telegrafisti, radiotelegrafisti, telefonisti, guardafili, macchinisti di locomobili, conduttori di caldaie a vapore, fuochisti, automobilisti (meccanici e conducenti), elettricisti, radiomotoristi, aggiustatori, magnetisti, elettromeccanici, tornitori, fresatori, limatori, piallatori, vulcanizzatori, saldatori autogeni, stagnai, falegnami, carradori, carpentieri, mugnai, fornai, macellai, colombofili, radiotecnici, operai radiotelefonici, cementisti, disegnatori, motoristi di motori a scoppio, meccanici montatori, ecc. Gli inscritti suddetti sono avvertiti che i comandi dei Distretti militari cui spetta provvedere all'assegnazione ai corpi delle singole reclute, saranno autorizzati a non prendere in considerazione i documenti presentati tardivamente.

18. Giusta il R. decreto legislativo n. 3224 del 31 dicembre 1923, gli iscritti di leva che siano muniti di diploma di maturità o di abilitazione (ovvero licenza liceale o di istituto tecnico superiore di qualsiasi sezione o di un titolo di studio equipollente o superiore) e non ne abbiano ancora fatta denuncia, sono tenuti a presentarla per iscritto nel giorno del loro arruolamento al presidente del Consiglio di leva o della commissione mobile di arruolamento, ritirandone ricevuta dalla stessa autorità. La denuncia dovrà contenere, oltre a tutte le generalità del denunziante, la specificazione del titolo di studio posseduto, dell'istituto e dalla data in cui fu conseguito. Gli iscritti che per negligenza o scientemente omettano di fare la prescritta denuncia all'atto dell'arruolamento, saranno immediatamente deferiti all'autorità giudiziaria agli effetti dell'art 7 del detto R. decreto 31 dicembre 1923, n. 3224.

19. I titoli di studio che fanno obbligo ai giovani di frequentare i corsi allievi ufficiali di complemento sono i seguenti: a) diploma di maturità classica; b) diploma di maturità scientifica; c) diploma di abilitazione conseguito in qualsiasi sezione di istituto tecnico; d) diploma di maturità artistica; e) diploma della scuola dell'arte della medaglia; f) diploma di composizione rilasciato da un conservatorio musicale; g) diploma di abilitazione magistrale; h) diploma di abilitazione rilasciato da un regio istituto commerciale; i) diploma di licenza o di abilitazione, rilasciato da un regio istituto industriale, compresa la sezione per perito edile presso la regia scuola industriale di Belluno; l) diploma di perito minerario, conseguito nelle R. scuole minerarie di: «Agordo, a decorrere dall'anno scolastico 1929-1930; Iglesias, a decorrere dall'anno scolastico 1930-1931; Caltanissetta e Massa Marittima, a decorrere dall'anno scolastico 1932-1933; m) diploma di abilitazione rilasciato da un istituto industriale o commerciale libero, riconosciuto sede di esame o pareggiato; n) iscrizione ai corsi delle Accademie di belle arti, purchè gli iscritti vi abbiano acceduto mediante esame di ammissione sostenuto in conformità delle norme stabilite dal R. decreto 31 dicembre 1923, n. 3123, e dal R. decreto 29 giugno 1924; o) licenza di un regio istituto nautico; p) titoli di studio superiori ai precedenti.

20. Effettuato l'arruolamento, le reclute saranno lasciate in congedo fino a quando il Ministero della Guerra emanerà l'ordine di chiamata alle armi.

21. Le reclute arruolate dai Consigli di leva o dalle commissioni mobili di leva, le quali cambiassero residenza nel tempo che intercede tra la data di arruolamento e la data della chiamata alle armi, hanno l'obbligo di notificare, per iscritto o per mezzo del Comune dove risiedono, al comando del Distretto militare di appartenenza il cambiamento di residenza.

TEATRI E CONCERTI

L'orchestra dei Sinfonici di Vienna al Politeama Rossetti

Auspice la Società dei Concerti, avrà luogo venerdì, alle 20.45, al Politeama Rossetti, un concerto dell'orchestra dei Sinfonici di Vienna diretta da Georg Szell, primo direttore dell'Opera di Praga, prescelto a dirigere i concerti della tournée italiana di questa magnifica orchestra. Il programma comprende musiche di Mozart, Beethoven, Riccardo Strauss e Wagner.

Alla Biglietteria Centrale continua la vendita dei posti e quelli prenotati devono essere ritirati entro il mezzogiorno di domani giovedì.

"La casa delle tre ragazze" al Politeama Rossetti

Rammentiamo che stasera alle 21 avrà luogo al Politeama Rossetti la prima delle due repliche della «Casa delle tre ragazze» nell'esecuzione tanto applaudita di recente sulle stesse scene. Come è noto, sono interpreti principali della melodiosa e divertente operetta le signore Flores, Losi, Braccony e i signori cav. Bini, Di Gennaro e Ferrini. Dirigerà il maestro cav. Adolfo Del Vecchio.

Il concerto Degrassi - Zoratti al Sindacato dei musicisti

Bruno Degrassi sa conquistarsi il pubblico con la sua musicalità impulsiva e le sue molte virtù di pianista largamente dotato dalla natura. Sapeva farsi ascoltare con ammirazione quando era un ragazzo; oggi lo si ascolta con il rispetto dovuto a un concertista già avviato nella sua carriera. Agile, nervoso, scattante, è il suo stile, e quindi specialmente atto a interpretare le agitate vicende musicali, i giochi vari del colore e della dinamica, il pieno squillo d'un finale come quello del «Carnevale» schumanniano, che è stato per certi aspetti la sua esecuzione più bella. La sua forte padronanza della tastiera si è qui imposta anche in quei brani insidiosissimi come «Paganini», i cui celeri accordi in contrasto d'accenti risaltarono con singolare chiarezza. Delicatezza di tocco che suscitò un'onda armoniosa di suoni, s'alternò nelle fantasie martucciane a impeti poderosi; anche questo lavoro ottenne il pieno consenso dell'uditorio. Alla fine del «Carnevale» il Degrassi fu festeggiato con strepitosi battimani, rinnovatisi anche dopo i parecchi brani concessi fuori programma, fra cui il delicato «Piccolo studio» dello Zuccoli e una danza del de Falla.

La soprano Bianca Zoratti, che collaborava con un bel numero di brani, ottenne uno schietto successo grazie al suo modo sicuro spontaneo di cantare; ella rese con grazia e armoniosità di accenti alcune arie antiche e animò di calda passionalità le liriche d'autori moderni. La sua voce fresca ed espansiva piacque molto. V. L.

Il successo del concerto Pecorari

Un pubblico attento e numeroso ha assistito ieri sera al bel concerto datosi nella sala dell'Ateneo musicale a favore dell'assistenza Vincenziana e della Scuola Materna di via M. Buonarroti, concerto sostenuto dalla valorosa pianista Carmela Montagna-Pecorari con la collaborazione del quintetto di corni formato dai professori G. Barazzetti, M. Gustini, V. Millini, R. Tulli e B. Bettinelli.

Pianista dal tocco sicuro e dal fraseggio sempre ben delineato e signorile, la Montagna-Pecorari ha affrontato un programma di tutt'altro che facile esecuzione comprendente brani di Haendel, Couperin, Beethoven, Chaminade, Grieg, Leban, Debussy, Pick-Mangiagalli e Wagner-Liszt. Per leggerezza di tocco e leggiadria di movimento, particolarmente ascoltata con vivo godimento è stata la bella, conosciutissima aria agreste del Couperin, ma laddove la valorosa pianista ha potuto dar prova del suo virtuosismo stilistico è stato nella sonata op. 53 di Beethoven. Come brano che ha elettrizzato l'uditorio per la robustezza dell'interpretazione, va citato ancora l'ultimo del programma (Morte d'Isotta) col quale la Montagna-Pecorari ha preso congedo dal pubblico, festeggiatissima.

Accanto a questa distinta pianista, gli intervenuti hanno avuto campo di ascoltare due magnifiche esecuzioni del quintetto di corni che ha suonato una aria di Komsak ed una trascrizione wagneriana di G. Richer, brani che hanno suscitato il vivo entusiasmo. Conviene però aggiungere che il pubblico, conquiso dalle due magistrali esecuzioni, avrebbe ben desiderato di ascoltare ancora qualche brano fuori programma.

Concerto vocale al Dop. Ferroviario. Sabato 5 corr., alle 21, la sezione corale diretta dal maestro Mariano Marini, darà nella sede di piazza Vittorio Veneto un concerto vocale

Cinematografo al Dop. Ferroviario. Oggi, alle 18.30 e alle 20.30, rappresentazione cinematografica alla sede «San Vito», con la proiezione del film «Sogni infranti», magistralmente interpretato da Buster Phelps, il bambino prodigio.

Lotte Burk in un concerto al Circolo Artistico

Sarà appresa con vivo piacere dagli ambienti musicali e teatrali cittadini la notizia che la direzione del Circolo Artistico ha potuto organizzare un concerto dell'illustre cantante signora Lotte Burk.

Questa grande artista, che è ormai considerata dai maggiori teatri italiani e dell'estero come una delle migliori interpreti wagneriane e che anche di recente ha cantato alla Scala «La Valchiria» riportando unanimi consensi di pubblico e di critici, ritornerà al pubblico triestino, memore dei successi riportati al Verdi nelle interpretazioni magnifiche del «Crepuscolo», della «Valchiria» e del «Sigfrido».

La signora Burk canterà per i soci del Circolo Artistico nella sede sociale di via S. Nicolò 7, la sera di martedì 7 maggio, sostenendo un programma composto in gran parte di musica wagneriana.

Saggio all'Ateneo Musicale Triestino. L'Ateneo M. T. annuncia per questa sera alle 20.30 il quarto saggio annuale degli alunni frequentanti i corsi inferiori. A questa serata prenderanno parte gli allievi della scuola di pianoforte dei docenti: Bice Battisti, Alessandro Constantinides, Eusebio Curelli, Vittorio Menassé, Carmela Pozzetto, Nora Simini, Alda Sinigaglia, Dusan Stular, Bianca Stuparich e Ada Zaccone; delle scuole di violino dei docenti Davide Gentilli, Lionello Morpurgo e Umberto Nigri; della scuola di violoncello del prof. Ettore Sigon e della scuola di clarino, docente Eugenio Toffolo.

Recite di filodrammatici

«Il castigamatti» al Dopolavoro Ferroviario. Domani, come annunciato, la filodrammatica «E. Duse», diretta da Giulio Rolli, darà nella sede di San Vito la bella commedia in quattro atti di Giulio Svetoni «Il castigamatti», che tanto successo ottenne sabato scorso nella sede «Vittorio Veneto».

La replica de «La serva padrona» al «Quis». Nel vasto teatrino del «Quis contra nos?» i bravi allievi della sezione lirica, coadiuvati dalle sezioni corale ed orchestrale, replicheranno, come è noto, domani l'opera di Pergolesi «La serva padrona» e la commedia musicale «Marionette» del m.o Egidio Cossuta-Pellizzoni, che tanto successo hanno ottenuto nelle recite precedenti. L'attesa per la bella serata è vivissima e numerose continuano ad affluire le richieste per i posti a sedere.

«Il gallo nel pollaio» al Moto Club Trieste. La filodrammatica del Moto Club darà questa sera nella sede sociale, la brillantissima commedia in tre atti di Piero Mazzolotti: «Il gallo nel pollaio». Vi prenderanno parte le signorine Carla Ucci, Guerrina Sutti, Ada Valerio, Lidia Sames, Lucia Castro e Alice Lehnert e i signori Virgilio Gili-Maggi, Germano Zotti, Pino Tossi, Ermanno Belli e Mario Gerolimini. La recita comincerà alle 21.

«La Madonna» di D. Niccodemi al Dopolavoro «R. Pitteri». Dopo un lungo periodo di forzato riposo, la filodrammatica sociale reciterà questa sera alle 21 precise la commedia in tre atti di Dario Niccodemi «La Madonna». Prossimamente: «Il richiamo», commedia in tre atti di Gian Pietro Giordana, Littore del teatro per l'anno XII.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Politeama Rossetti. 21: Compagnia d'operette «Città di Roma». «La casa delle tre ragazze».

Cinematografi:

Nazionale. 16: Successo: «Maschera di cera», con L. Atwil. Imminente: Norma Shearer, Fredric March in «Famiglia Barrett». Prezzi ridotti: Platea 2, galleria 3.

Excelsior. 16.30: Première: «XX Secolo», il film più audace della stagione con John Barrymore e Carole Lombard. Da oggi prezzi estivi: L. 1, 2, 3.

Supercinema Eden. 16: «Gli angeli del dolore», con Loretta Young. Venerdì: «Avventura viennese», con Magda Schneider.

Fenice. 17: Grande succ.: Comp. «Faville viennesi». Sullo schermo: «Usanze d'allora».

Italia. 16: «Così finì un amore», idillio fra il Duca di Modena e Maria Luisa d'Austria con Paula Wessely e Willy Forst.

Regina. 16: «L'angelo dell'amore» di straordinaria bellezza, tratto dal romanzo di Jane Eyre, con Virginia Bruce. L. 1.

Impero. 16: «Lui... e l'altro!», il film dell'irrefrenabile risata, con Stan Laurel e Oliver Hardy.

Reale. 16: «Incatenata», con Clark Gable e Jean Crawford. Ultimo giorno. Domani: «Benvenuto Cellini».

Garibaldi. 16: «Superdonna», con Ruth Chatterton. Colosso Warner. L. 1.

Novo Cine. 16: «Melodramma», con Elsa Merlini. Imm.: «Una notte d'amore». L. 1.

Massimo. 15.30: «Come le foglie», con Nino Besozzi. Imm.: «Don Giovanni». L. 1.

Moderno. 15.30: «Kiki» con Pina Renzi. Debutto ballerina Maria Jessipowa e nuova varietà.

Armonia. 15.30: «Guerra di valzer», con R. Muller. Nuovo varietà Comp. De Rosè.

Odeon. 15.30: «Stasera da me...», con Jenny Jugo, la paprika tedesca. Grande successo. Domani: «La danza di Venere», colossale!

Royal. 15.30: «Il museo degli scandali», con Eddie Cantor. Successone. Folloni!

Savoia. 15.30: Ultimo giorno: «Carovane». Domani: «Le otto virtù di Lulù».

Aurora. 15.30: «Tormento», con Joan Crawford. Grande successo. Varietà Comp. Pasqualiniello.

Centrale. 15.30: «Frutto acerbo», con Lotte Menas e Nino Besozzi. Grande successo.

Belvedere. 16: «La mummia», con Boris Karloff, il success. di Chaney. Ultimo giorno.

Venezia. 15.30: «Hanno pignorato mia moglie», con C. Rommer, e «Notte del drago verde», con I. Pickford.

Trattenimenti

Albergo Savoia. Giornalmente, dalle 17.30 alle 19.30, tè danzante, nel giardino d'inverno. Dalle 22 in poi si balla nel «Rouge et Noir». Nel caffè concerto dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 21.30 alle 23.30.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria della loro amata sorella Anny, da Hilda, Isa e Hermann lire 50 pro British Benevolent fund, lire 50 pro British Church, lire 50 pro Guardia Medica e lire 50 pro Ospedale Psichiatrico.

Per onorare la memoria di Anny Croft da Caterina e Antonio Sablich lire 40, dalla famiglia Andri lire 20, da Mary e Riccardo Vernouille lire 20 pro British Benevolent fund; da Edgardo Sablich e famiglia lire 20 pro Congr. di Carità; da Giorgio e Sofia Mittenzwei lire 25 pro Comunità evangelica augustana; da Bice e dott. Aureliano Ieroniti lire 20 pro Congr. di Carità; dal personale della ditta J. Serravallo lire 100 pro British Benevolent fund; da Rodolfo Demai lire 20 pro Gruppo R. fascista F. Beuzzar; da Gemma Brill lire 10 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria del Generale Alberto Ponza conte di San Martino, da Sofia e Giorgio Afenduli (Atene) lire 50 pro Comunità greco-orientale.

Nel II doloroso anniversario della morte del volontario di guerra Guido Slaico, dal fratello Giusto e famiglia lire 20 pro Consorzio antitubercolare.

In memoria — XXI anniversario — da F. G. S. lire 10 pro Maschil El Dal e lire 10 pro Ospedale israelitico.

Nell'anniversario della morte di Mario Girometta, per onorarne la memoria, da Gian Alessandro e Maria Burgstaller lire 30 pro Amici dell'Infanzia.

Dagli alunni della classe I D inf. del R. Istituto L. da Vinci lire 11 pro Istituto stesso (cassa scol.); da Anita Giannelli lire 5, dal comandante Bruno Trocca lire 28.20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Pino Stantig, da Penelope e Renato Orefice lire 30 pro Casa Materna di S. Vito.

Scuola di Roccia in Val Rosandra. Domenica prossima vi sarà la quarta giornata di lezioni di arrampicata. Gli allievi già iscritti al periodo primaverile devono confermare settimanalmente entro le ore 21 di ogni venerdì la loro partecipazione alla lezione della domenica successiva.

Sono pure aperte settimanalmente, entro questo termine, le iscrizioni di nuovi allievi presso la Segreteria della Società Alpina delle Giulie, in Riva III Novembre 1 (tel. 41-03).

Decesso. Dopo brevissimo male è morto in questi giorni a Londra il nostro concittadino sig. Pino Stantig che da oltre un ventennio risiedeva in quella città esplicando un importantissimo lavoro quale direttore generale dell'Anglo Chilean Nitrate C.o. Alla famiglia, così duramente colpita, e in ispecial modo alla signora Amelia Chierini e al cognato Gino Chierini le nostre sentite condoglianze.

Il corso di cultura colon

Si avvertono gli iscritti al terzo di cultura coloniale che venerdì gio, alle 19 precise, il prof. dott. Lunder terrà la sua ultima lezione geografia coloniale. Questa è l'ultima lezione di detto corso.

Radio Gruppo No

Programma del 1.o maggio 1935-XI

7.45: Ginnastica da camera. — 8: orario. — 10.30: Programma scolast 11.30: Orchestra da camera Malatesta Segnale orario ed eventuali comuni dell'Eiar. — 13.5: Le allegre «Faust» di Ninetto Borghesio. — Musica varia; Borsa e dischi. — 16.40: la a noi!». Il disegno radiofonico di Remo. — 17.5: Novità dischi. — 17.55: nicato dell'Ufficio presagi. — 18: No gricole. Quotazioni del grano nei mercati italiani. — 18.10: Una voce d ciclopedia Treccani. — 18.45: Cronac liane del turismo e comunicazioni de — 19: Lezione di lingua italiana per nieri. — 20.30: Segnale orario. Eve comunicazioni del Dopolavoro. — 20 gnale orario. Eventuali comunicazio l'Eiar. — 20.40: Cronache del Regi Littoriali dello Sport». — 20.50: «Ca bambola», commedia in tre atti di Ibsen. Traduzione di Giuseppina De tolomeis. — Dopo la commedia mu balio dell'Orchestra Cetra.

Salvate i vostri oc

Tutti abbiamo bisogno di una vista e noi dobbiamo vigilare per sana. Se delle mosche volanti osc i vostri occhi, se essi lacrimano e pebre sono rosse e tumefatte ed il gine palpebrale è, al mattino, ap cato; se la vostra vista s'indeb ed i vostri occhi si stancano pres vorando alla luce troppo intensa o po debole, se essi si annebbiano cinematografo, la lettura prolung un lavoro minuto, ed il sole e la p ve li arrossano, ricorrete subit l'IRIDAL Collirio che vi darà un vo immediato e vi curerà efficacem L'IRIDAL è nello stesso tempo settico, il tonico, il decongestio dell'occhio e dei suoi annessi. questo che esso dà eccellenti ris nelle numerose malattie degli occ in particolare svolge un'azione n mente benefica sugli occhi miop IRIDAL realizza così una e igiene preventiva e curativa della

In tutte le farmacie. Chiedere op gratuito al Laboratorio IRIDAL, Oporto 31 bis - Torino (113), R

STITICI

nella cura della stitichezza i medici raccomandano i sali

TAMERICI

Aut. Pref. Pistoia, 1790 - 29-II-28-VI

POCHI CENTIGRAMMI DI CHININO DELLO STATO SONO SUFFICIENTI PER TRONCARE UN IMPROVVISO ACCESSO DI FEBBRE, LENIRE UN DOLORE REUMATICO O UNA NEVRALGIA

UN TUBETTO DI 10 TAVOLETTE L. 0,80

CHININO DELLO STATO

Delcroix a Rovigno e a Pola

ROVIGNO, 30

...nostra popolazione onorata della ... del grande mutilato ha voluto ...trare all'on. Delcroix la sua grati... e il suo affetto. Subito dopo il ... del sole gli appartenenti al coro ...opolavoro monopoli si sono portati ...sera con un'imbarcazione sotto ... di Santa Caterina per una sere... in onore del gradito ospite. A que... ...barcazione si sono unite moltissi... ...tre, tutte illuminate, poichè tutti ...gnesi volevano fare all'ospite atto ...aggio. Dopo le prime canzoni l'on. ...oix, lasciata l'abitazione, si è ...accompagnare fino alla sponda del... ...e si è unito ai dopolavoristi nel ... degli inni patriottici e della Rivo... ...e dando luogo a una calorosa ma...azione. Terminati i canti, con fer...alalà al Fascismo e al Duce, l'on. ...oix, toccato da tante simpatiche ...loquenti manifestazioni della pa...ica Rovigno, parlò ai rovignesi ...aziandoli della loro affettuosa di...azione e affermando come da que...a, scelta ad ospitare gli orfani e ... dei mutilati e degli invalidi di ...a, si andrà irradiando una calda ...patriottica che si riverserà sulle ... di tutto l'Adriatico. Tra vive e ...ose acclamazioni l'on. Delcroix ...deva quindi congedo dai rovignesi ...are ritorno alla sua abitazione.

...ulla tomba di Sauro

POLA, 30

...gi, nel pomeriggio, sebbene per po...re, anche Pola ebbe l'onore di ospi... l'on. Delcroix, che giunse accompa... da S. E. il Prefetto dell'Istria, ...gentile consorte, dalla medaglia ...Slataper e dal comm. Bonazzi. ...pena giunto nella nostra città, l'on. ...oix volle recarsi alla tomba di ...io Sauro, dove rimase in muto ...glimento per qualche istante. S. ...moroni accompagnò il gradito ospi... giro per la città e nei dintorni, ...il forte Musile. A Pola l'on. Del... si incontrò anche con l'on. Ma... La signora Delcroix, durante ... permanenza a Pola fece una bre...ita alla vedova Filzi, madre del...o Martire trentino. Alla sera l'on. ...oix ha fatto ritorno a Rovigno, da ...ripartirà domani per la sua abitua...idenza. Durante il passaggio at...so le vie cittadine, il grande mu... fu fatto segno alla più profonda ...erale ammirazione dei polesi.

...rsi allievi sottufficiali

...inistero della guerra, con circola... 261 G. M., corrente anno, ha di... che con la data del 15 giugno ...avranno inizio i corsi allievi sotto... per le varie armi e specialità ...sercito.

...ali corsi, che avranno la durata ... mesi, potranno partecipare: 1) ...ruolati della classe 1914; 2) i mi... attualmente alle armi, compresi ... in servizio nei Regi Corpi delle ...e coloniali e nelle Legioni libiche ...nenti della M. V. S. N.; 3) i gio... che non abbiano ancora concorso ...evà e che abbiano compiuto il 17.o ... di età alla data di inizio del corso. ...dovranno assumere l'arruolamento ...tario; 4) i rivedibili e riformati ...classi precedenti a quella del 1914 ...quali sia cessata la causa della ...bilità o della riforma e che assu... l'arruolamento volontario sem...ando non abbiano superato il 26.o ... di età alla data di inizio dei corsi. ... arruolati delle classi precedenti ...lla del 1914 che non abbiano pre... servizio perchè dispensati siccome ...nati alla ferma di tre mesi o sic...assegnati ai soli servizi sedentari, ...e, in questo caso, abbiano riacqui... la incondizionata idoneità fisica. ...e costoro non dovranno aver oltre...o il 26.o anno di età alla data di ... dei corsi.

... aspiranti ammessi ai corsi dovran...sumere la ferma di anni due. Le ...nde di ammissione ai corsi, redat... carta da bollo da lire 4 e indiriz... al Comando del Corpo d'Armata ... cui giurisdizione trovasi il corso al ... gli aspiranti desiderano essere ...essi, dovranno essere presentate ...oltre il 15 maggio 1935 al Comando ...istretto militare di residenza o di ...se gli aspiranti non si trovano alle ...e ai Comandi di Corpo se si tro...alle armi, e dovranno essere cor...e dai seguenti documenti: a) cer...o di nascita; b) attestazione di ...condotta di data non anteriore a ...esi e vidimata dal Prefetto; c) ...cato penale di data non anteriore ... mesi; d) certificato di studio, di ...o e professionale (elencati nel N. ...manifesto allegato alla predetta ...are. I manifesti sono affissi in tutti ...uni); e) certificato di cittadinanza ...na; f) atto di consenso (solo per ...ntari).

...tti indistintamente gli aspiranti ...o dichiarare nella domanda di non ...o nè ammogliati nè vedovi con ...

... maggiori schiarimenti gli aspiran...tranno rivolgersi al Comando del ...etto militare in via del Castello.

...grande illuminazione ...rotte del Timavo a S. Canziano

...Società Alpina delle Giulie orga... nelle Grotte del Timavo, dome... prossima, una grande festa con ...issima illuminazione di tutte le ...he. La possibilità di ammirare ...a meraviglia carsica, illuminata ...samente da migliaia di candele e ...tori, non si presenta troppo spes...erciò i cittadini devono approfit... di questa occasione per portarsi ...n piccola spesa di trasporto e con ...a spesa per l'ingresso alle grot...a visitare questo fenomeno sot...eo. Migliaia di persone, per l'ec...le dello spettacolo che si gode, ...larono per diverse volte ad ammi...queste fantastiche cavità, e sono ...e desiderose di rivederle.

...innumerevoli strade e gli svaria...i sentieri, muniti di solidi para... offrono al visitatore la massima ...ezza. I comodi e pittoreschi viottoli ...cendono nella caratteristica e im...onante voragine di S. Canziano, ...ntano magnifici punti di vista sul...issime e orride pareti e sulle spu...lanti acque del Timavo. La costel...le di lumi che seguono nel corso ...raneo il leggendario fiume e che ...ineranno le lucenti pareti della ...ensa cavità, completeranno dome... prossima il magnifico spettacolo. ...cilitazioni e riduzioni sono state ...esse per tale giornata dalle Ferro...dello Stato e dalle società esercenti ...vizi di autocorriere; queste parti... da Trieste (via Carducci 12) a ... intervalli, portando i visitatori ...a S. Canziano. Per tutti, il Comi...organizzatore fornisce consigli ed ...mazioni in sede della Società Al... delle Giulie (Riva 3 Novembre 1).

Una lettura di versi di Luigi Crociato al Sindacato degli autori e scrittori

Per sabato 4 corrente, a ore 19, è annunziata una lettura di versi di Luigi Crociato nella sede del Sindacato autori e scrittori in via Cesare Battisti 22. L'autore della «Tragedia divina» e di tanti altri versi, nei quali si rivelò innegabilmente un'individualità, avrà certo il potere di attrarre molto pubblico a questa lettura della sua poesia.

Movimento delle malattie contagiose denunciate dal 22 aprile al 28 aprile: Difterite casi 13; scarlattina 12; febbre tifoidea 3. Morti: Difterite 1.

Asta speciale al Monte di Pietà. Questa sera dalle 17 in poi verranno venduti: vestiti, soprabiti e biancheria.

I balli del "Guf,,

Nel pomeriggio di sabato si svolgerà in sala massima di via Coroneo 15 il solito trattenimento danzante organizzato dal Gruppo universitario fascista. Tra gli intervenuti verranno estratti numerosi premi che, come le passate volte, saranno di notevole valore. Suonerà l'applaudito complesso diretto dal maestro Cergoli.

Visita all'Osservatorio astronomico. La visita serale al locale Osservatorio astronomico verrà fatta dall'Associazione Fascista della Scuola tra il 10 e il 15 maggio p. v. Le iscrizioni si chiudono sabato 4 maggio. I fiduciari delle scuole che non l'avessero fatto, comunicheranno al più presto l'elenco nominativo dei partecipanti.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Il grande saggio annuale della Società Ginnastica Triestina

Domenica prossima avrà luogo il saggio annuale della Società Ginnastica Triestina. Alla tradizionale manifestazione, che si svolgerà nella palestra sociale, con inizio alle 17.30, parteciperanno tutte le fiorenti sezioni ginnastiche del glorioso e anziano sodalizio cittadino. Attraverso un programma ricco di varietà e denso di contenuto, passeranno così davanti alla folla dei soci e degli invitati i minuscoli allievi dei corsi di preparazione fisica; le fitte schiere dei giovinetti e delle fanciulle del corso medio; le numerose falangi degli allievi del corso superiore; i ginnasti artisti del corso adulti; i ginnasti dopolavoristi e le signorine del corso adulte. Ogni gruppo darà uno spettacolo a sè, svolgendo in magnifica sintesi il programma-tipo degli esercizi appresi durante l'anno d'istruzione. Non sarà, dunque, una semplice esibizione coreografica, ma la suggestiva dimostrazione di una scuola, di un metodo per rendere agili e robusti i corpi, ritemprando in pari tempo la fibra e lo spirito. In attesa della grande accademia di domenica, le numerose centurie di ginnasti, piccini e grandi, che vi parteciperanno, si preparano con vera passione perchè il saggio annuale abbia un successo degno delle tradizioni della Società Ginnastica Triestina. Successo che non potrà mancare e che sarà certo, anzi, un nuovo segno della fiorente attività del benemerito sodalizio bianco-azzurro.

Inaugurazione della stagione remiera alla Società Ginnastica Triestina

Domenica 5 corr., la sezione nautica della Società Ginnastica inaugurerà la sua stagione remiera, e in tale ricorrenza seguirà pure il battesimo di tre nuove imbarcazioni: una yole a 4 vogatori, «Trieste», una canoa a 2 vogatori, «San Giusto», e una canoa a un vogatore, «Marino». Alla simpatica cerimonia che si terrà nel galleggiante sociale alle 8.30, sono invitati, oltre le Società nautiche consorelle, tutti i soci canottieri. Dopo il battesimo delle nuove imbarcazioni, seguirà la gita sociale alla volta di San Bartolomeo. Ritorno in galleggiante alle 13 circa.

Campionato di pallacanestro per Giovani Italiane

Sul campo della Casa della Giovane Italiana è stata disputata la seconda giornata di campionato di pallacanestro per Giovani Italiane.

In queste partite, giocate con entusiasmo da tutte le squadre, sono emersi i Gruppi XVII, IX e XXVIII per la loro tecnica e precisione. Anche le altre squadre hanno avuto occasione di approfondirsi nella tecnica del bellissimo gioco. Arbitro delle bellissime ed interessanti partite è stato il prof. Ernesto Conforto.

Ecco i risultati tecnici: Gruppo XVII (Parini)-Gruppo I (Servola) 5-4; Gruppo XI (Magistr.) - Gruppo VI 10-8; Gruppo XXVII-Gruppo IX 2-0; Gruppo XI (Magistr. A)-Gruppo XIX 9-4; Gruppo IX (Commerciali)-Gruppo XIX 12-2; Gruppo XXVIII (Barcola)-Gruppo VIII (Casa G.I.) 10-2; Gruppo XXI (Rismondo A)-Gruppo XXI (Rismondo B) 6-0.

Generali contro Generali

Sabato nel pomeriggio due squadre delle «Generali» — secondo piano contro le «vecchie glorie» degli altri piani — si sono incontrate a Montebello in amichevole partita di calcio per definire la superiorità della nuova sulla vecchia scuola. Ma la decisione deve venir rimandata, per forza di cose, a migliore occasione, in quanto le due squadre han terminata la loro fatica col classico punteggio del pareggio per uno ad uno, che ben può accontentare tutti e due gli undici. Difatti, se nel primo tempo furono i bianchi che segnarono una leggera supremazia, ben contenuta del resto dai rossi del secondo piano, nella ripresa furono questi ultimi che, salvo un breve periodo di prevalenza dei bianchi nel serrate finale, imposero il loro gioco. Per i bianchi, che ebbero il loro miglior uomo in Moradei, segnò il centrattacco cav. Vidusso, già nel primo tempo — per i rossi che esibirono un centro-sostegno di molte risorse con Troyer — marcò nella ripresa il mediano laterale Santon, su punizione.

Ad onta del tempo, tutt'altro che favorevole, molta folla si diede convegno a Montebello. Frizzi tra i sostenitori delle due parti s'incrociavano per l'aria: nessuno ne venne risparmiato, nemmeno l'arbitro, delle Generali anche lui, anche se equanime ed imparziale. Hanno presenziato all'interessante partita, oltre a molte signore, il direttore generale sostituto gr. uff. dott. Angelo Ara e i vicedirettori gr. uff. Brandi, comm. Marzano, Tolentino, i procuratori dott. Abeatici, cav. rag. Savigni, ing. Limentani e Zeller, il presidente della V zona F. I. G. C. Piero Sponza e molti altri, di cui ci sfugge il nome.

Atteso con benevola curiosità ha fatto il suo debutto come arbitro il nostro collega in giornalismo cav. dott. Adolfo Besso, che ha avuto il merito di non scontentare nessuno, arbitrando ottimamente la partita, coadiuvato, del resto, dal cavalleresco comportamento degli avversari di 90 minuti, camerati per il resto dell'anno.

Convocazione atleti del «Trevisan». Tutti gli appartenenti alla Sezione atletica pesante del G. R. F. «Mario Trevisan» sono convocati per le 20 di oggi in sede sociale per importanti comunicazioni.

Cinque cestisti triestini a Ginevra fra gli azzurri per il campionato europeo

ROMA, 30

In data odierna è stata così ratificata la formazione della squadra nazionale di pallacanestro che disputerà il campionato europeo a Ginevra: Basso Gino, Caracoi Bruno, Franceschini Livio, Giassetti Emilio, Marinelli Giancarlo, Paganella Sergio, Premiani Egidio e Varisco Ezio.

"Dimm,, - C. A. D. N. Venezia

Oggi alle 15, sul campo del Ponziana, avrà inizio la prima partita di calcio tra il nostro D. I. M. M. (Sezione Alberghiera) e la m.n. «Monte Gargano» della Compagnia Adriatica. Questo primo incontro tra due Dopolavoro di Sezioni naviganti assumerà un interesse speciale, anche perchè la «Monte Gargano» ebbe molte opportunità di affermarsi e dare saggio della propria abilità durante le numerose soste nei porti dell' Albania e della Grecia, raccogliendo ovunque lusinghieri successi. Tutti i marittimi simpatizzanti sono invitati ad intervenire in massa a questo incontro, per incoraggiare vieppiù la nostra gioventù marinara.

CRONACA GIUDIZIARIA

Il treno fermato da un autista
Il ricorso respinto dalla Cassazione

Abbiamo da Roma:

Il 30 novembre 1933, sulla linea Trieste-Capodistria, il macchinista di un convoglio ferroviario riusciva ad evitare uno scontro arrestando in tempo il treno dinanzi ad un autocarro che si era improvvisamente presentato ad un passaggio a livello incustodito. Per questo fatto il Pretore di Trieste, con sentenza confermata dal Tribunale, condannava il conducente del camion, Umberto Stuparich, per aver costretto il treno ad arrestarsi ritardando la corsa di qualche minuto.

Lo Stuparich ricorreva in Cassazione sostenendo che l'essersi fermato con l'autocarro a 30 centimetri dalle vetture ferroviarie non significava che egli avesse tentato di attraversare il passaggio a livello. Ma la Corte Suprema ha respinto il ricorso enunciando la massima che per passaggio a livello non deve intendersi solo il binario propriamente detto, ma anche i corridoi e i passaggi laterali, onde i conducenti di un veicolo, specie se di grande portata e pesante, hanno l'obbligo di accertarsi in tempo che non vi sieno treni in arrivo: chi violando la legge che riguarda la vigilanza dei passaggi a livello introduce un autocarro sul passaggio stesso mentre vi è un treno che sopraggiunge, copie certamente un'azione colposa che può far sorgere il pericolo di un disastro ferroviario. Per questi motivi il ricorso è stato respinto e il ricorrente è stato condannato a pagare 500 lire a favore della Cassa delle Ammende.

Impiegato condannato per corruzione

(Corte d'Assise) E' comparso ieri davanti agli assessori, l'impiegato Emilio Stiasny fu Giuseppe, nato nel 1881 a Spalato, abitante nella nostra città al viale Regina Elena 39. Lo Stiasny era accusato di concussione continuata per avere, quale addetto al servizio di vidimazione dei libri di commercio, indotto gli interessati a pagare 50 centesimi per ciascun libro bollato. La denuncia contro lo Stiasny era stata presentata dalla ditta Carlo Glessich, il cui proprietario s'era rivolto all'Unione provinciale dei commercianti per invitarla ad intervenire presso il locale Tribunale per protestare contro l'impiegato addetto alla vidimazione dei registri commerciali che pretendeva dai cartolai, oltre alla solita tassa erariale, un ulteriore versamento di 50 centesimi per ogni libro da vidimare. Aperta subito un'inchiesta, lo Stiasny veniva sospeso dall'ufficio e denunciato all'autorità giudiziaria.

All'udienza lo Stiasny s'è difeso dicendo di non avere mai preteso un versamento di 50 centesimi per libro ma che erano gli stessi cartolai che gli corrispondevano, a titolo di regalia, qualche compenso, dato che, per aderire alle molte richieste, era costretto recarsi talvolta presso le ditte o di protrarre il lavoro oltre l'orario d'ufficio.

Molti testimoni, intervenuti al processo, hanno confermato le dichiarazioni dello Stiasny. Altri, invece, tra i quali il cav. uff. Manzella, capo cancelliere al Tribunale di Torino, che al tempo del fatto si trovava a capo della cancelleria del nostro Tribunale, ha dato buone referenze sullo Stiasny.

Comunque, il P. M. comm. Tasso, ha ritenuto di chiedere 4 anni e 8 mesi di reclusione, 3500 lire di multa e l'interdizione perpetua dai pubblici uffici. Dopo le valide argomentazioni difensive degli avvocati Kezich e Losi, la Corte, presieduta dal comm. Petretti, modificato il reato di concussione in quello di corruzione passiva con l'aggravante della continuazione consistente nell'avere lo Stiasny accettato delle retribuzioni per atti d'ufficio da lui già compiuti, ha ritenuto di condanna re l'imputato alla pena complessiva di 4 mesi di reclusione ed a 500 lire di multa. Ha ordinato altresì l'immediata scarcerazione dello Stiasny se non detenuto per altra causa.

519 e 564 C. P.

(Corte d'Assise) Domani compariranno davanti agli assessori certi Giuseppe Sossich fu Antonio, nato nel 1876 a Trieste, carpentiere, residente a Gorizia nonchè la di lui figlia Angela, di 19 anni, per rispondere dei reati di cui agli articoli 519 e 564 del Codice penale. Gli imputati saranno difesi dagli avvocati Guido Zennaro e Neri.

Cavalle di contrabbando

(Tribunale Penale) Il 22 novembre 1933, alla fiera di Sesana, il sottobrigadiere delle guardie di finanza Giuseppe Comes, veniva a conoscenza che Giuseppe Babuder doveva vendere due cavalle di dubbia provenienza. Messosi alle calcagna del Babuder, il sottufficiale lo vide aggirarsi sul mercato con le bestie. Successivamente, lo vide avvicinarsi a certo Andrea Rossi e con questi confabulare per una buona mezz'ora. Nel frattempo, accortosi della presenza delle guardie di finanza, il Babuder disponeva che gli animali venissero condotti a Corgnale. Egli stesso poi, in compagnia del Rossi, noleggiata un'automobile, si allontanava per ignota destinazione.

Però le guardie di finanza, nel pomeriggio dello stesso giorno, riuscivano fermare, nei pressi di Banne, le due cavalle, nonchè il Babuder ed il Rossi, sopraggiunti in automobile. I due negarono che gli animali provenissero da contrabbando, cadendo però in numerose contraddizioni.

Nel procedimento che ne scaturì, venne coinvolta pure certa Albina Scocchi, applicata all'ufficio comunale di Cave Auremiane, la quale, nell'esercizio delle sue funzioni, aveva esteso due dichiarazioni, dalle quali risultava che il Babuder aveva acquistato le cavalle in epoca anteriore a quella reale. Dopo una laboriosa istruttoria, gli imputati venivano rinviati al giudizio del Tribunale per rispondere: il Babuder ed il Crescak di contrabbando aggravato, il Rossi di tentata ricettazione in contrabbando e la Scocchi di falsità in atto pubblico.

Il P. M. aveva proposto per il Rossi 3 anni di reclusione e 7200 lire di multa, per Babuder e Crescak 4 anni di reclusione e 7200 lire di multa e per la Scocchi un anno di reclusione. Il Tribunale, valutate le circostanze di causa, ha assolto tutti gli imputati perchè i fatti loro attribuiti non costituiscono reato ed ha ordinato la restituzione delle cavalle al Babuder.

Presidente cav. uff. Oblak; giudici D'Agostino e Ruggeri; P. M. cav. Colotti; difesa avvocati Pagnini e Robba; cancelliere Bassa.

L'assoluzione di un automobilista accusato di omicidio colposo

(Tribunale Penale) Il 6 maggio scorso, in località Albaro Vescovà transitava un'automobile di proprietà del dott. Zadro di Rovigno, pilotata dall'autista Valentino Vencich, mentre per la strada secondaria sopraggiungeva il ciclista Andrea Cosina, proprio nel momento in cui l'automobile stava per attraversare il crocevia. Nonostante che l'autista avesse dato i segnali acustici, il Cosina proseguì nella sua corsa, rimanendo investito. L'urto fu così violento, che il disgraziato ciclista morì quasi sul colpo.

Nei confronti del Bencich, imputato di omicidio colposo, fu avviato regolare procedimento penale e ora, alla quarta sezione, s'è discusso il processo. L'imputato s'è difeso affermando che la colpa della disgrazia deve essere attribuita esclusivamente al fatto di essere il ciclista sbucato improvvisamente da una via laterale andando a cozzare contro l'automobile, tanto da rendere inevitabile l'investimento.

Dopo l'assunzione di diversi testi, tra i quali il verbalizzante Alfonso Orapalle, maresciallo dei carabinieri di Muggia, il P. M. ha ritenuto di affermare la colpevolezza dell'imputato e di proporre la di lui condanna a sette mesi di reclusione.

L'avv. Poillucci, difensore del Bencich, ha sostenuto l'innocenza ed ha chiesta sentenza di completa assoluzione.

Il Tribunale, date le risultanze processuali, ha assolto l'imputato per non avere commesso il fatto.

L'assoluzione di un tranviere

(Pretura Penale) Nell'agosto dello scorso anno, il convoglio tranviario guidato dal manovratore Michele Fantasia stava oltrepassando il Ponte verde lungo la riva del mare quando, allo sbocco del ponte stesso investì un carretto tirato da un somaro e guidato da una donna, la quale si dirigeva verso la via Bellini. Nell'urto, l'asino ebbe la peggiore perchè venne azzoppato e la proprietaria guidatrice riportava lesioni alla fronte guaribili in tre settimane.

Su querela della parte lesa, il conducente del tram veniva rinviato al giudizio del Pretore per rispondere di lesioni colpose prodotte per imprudenza e negligenza. L'imputato si difese affermando di avere dato le regolamentari segnalazioni acustiche e attribuendo la colpa dell'evento alla donna, la quale, per distrazione, gli aveva attraversata la strada a brevissima distanza, rendendo vano ogni sforzo fatto per frenare la motrice. La parte lesa sosteneva il contrario; avere cioè il tranviere scorto la sua presenza da lontano in modo che gli sarebbe stato possibile evitare l'urto, e reclamava in conformità i danni per le lesioni sofferte.

Furono uditi vari testimoni e quindi i patroni delle parti. A seguito della discussione il Pretore sentenziò assolvendo il tranviere Fantasia perchè il fatto non costituiva reato.

Giudice dott. Pipitone; difensore avv. Turola; cancelliere Cossu.

I documenti sequestrati al falsario di Praga spediti in America per l'identificazione

La vicenda del sedicente ing. americano Giulio Kaufmann è ormai entrata nella fase giudiziaria. Gli atti sono stati trasferiti alla Procura del Re, mentre le fotografie della carta di identità del Kaufmann sono state inviate in America per l'esame della loro autenticità. Le pratiche quindi saranno lunghe ancora. Proseguono contemporaneamente le pratiche per l'estradizione del Kaufmann che è stata, come noto, chiesta delle autorità cecoslovacche perchè possa comparire davanti a quei Tribunali e rispondere della lunga serie di truffe commesse a Praga. A quanto sembra, il Kaufmann non risulterebbe conosciuto alle autorità italiane come individuo pregiudicato e condannato per precedenti reati.

La signora Hanel-Kaufmann, accompagnata dal suo rappresentante legale avv. Zavrel, ha fatto ieri una gita a Venezia. La sua posizione risulta ormai completamente chiarita, tanto che essa potrà rimpatriare senza difficoltà.

La morte in agguato. Ieri, nel pomeriggio, verso le 18, la Guardia medica fu chiamata d'urgenza al n. 17 di via Torrebianca, ove la signora Agnese Toff, di 63 anni, abitante in via Roma, era stata colta da grave malore improvviso mentre si trovava in un'officina meccanica da lei gestita.

Il sanitario della benemerita istituzione accorso sul posto, non ha potuto, purtroppo, fare altro che inviare la Toff all'ospedale, la quale, durante il trasporto, è deceduta per paralisi cardiaca.

La Borsa di Trieste

aprile	29	30	aprile	29	30
Rend. 3½%	78.25	78.55	Istria-Tr.	220.—	220.—
Pr. Redim.	76.675	76.70	Lloyd Tr.	85.—	85.—
Obbl. Ven.	89.50	89.50	Lussino	129.50	129.50
B.T.n. 1940	101.50	101.50	Martinol.	84.—	84.—
B.T.n. 1941	101.65	101.65	Meridioni	624.—	622.—
B.T.n. 1943	94.75	94.85	Premuda	220.—	220.—
I. R. I.	480.—	480.—	Picc. Ferr.	140.—	140.—
Elett. F.S.	482.50	484.—	Tripcov.	90.—	90.—
Dan.-Sava	171.75	171.75	Tram	194.—	194.—
Fo. 3 V. 6%	467.—	467.—	Ampelea	105.—	105.—
T.ste 1899 c.	92.50	92.50	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1914 c.	96.—	96.—	Cant. R.	67.50	68.50
T.ste 1916 c.	96.—	96.—	Cem. Ison.	95.—	95.—
Istria 1900	50.—	50.—	Cem. Spal.	43.—	43.—
Generali	4275.—	4265.—	Istr. Cem.	77.—	77.—
Ass. Ital.	540.—	540.—	S. I. P.	47.50	48.—
Infortuni	2050.—	2050.—	SELVEG	440.—	440.—
Riun. A	1950.—	1950.—	STEG	52.—	52.—
Riun. B	1895.—	1895.—	Edison or.	740.—	747.—
Sicurta	116.—	116.—	Edison p.	540.—	540.—
Adria	31.—	31.—	Jutificio	250.—	250.—
Cosulich	16.25	16.50	Lav. Tr.	249.—	249.—
Gerolim.	19.50	19.50	Pastificio	225.—	225.—
Libera Tr.	42.50	43.—	Terni	229.—	232.—

CAMBI: Londra 58.45; New York 12.09; Francia 79.65; Belgio 205; Svizzera 391.50; Amsterdam 816.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 30-4-35
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	526.—	524.—
Opere Pubbliche 5%	490.25	490.—
Cassa R. Milano 4%	492.75	492.75
Monte Paschi 4%	471.50	472.50
Cr. Fond. Roma 4%	463.—	465.—
Pubblica Utilità 6%	496.50	496.50
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	497.—	497.—
Credito Navale 6.50%	498.—	499.—
Edison em. 1931 6%	504.—	504.—
Emiliana 6%	500.—	500.—
Merid. Elettric. 6%	500.—	499.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	492.50	492.50

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Domani giovedì prove corsi femminili e allievi inferiore in divisa. Domenica 5 maggio saggio sociale di ginnastica. All'ingresso sarà richiesta tessera per soci e signore per l'anno 1935.

Società Alpina delle Giulie. Stasera alle 20 seduta della commissione escursioni. Domenica escursione al Monte Auremiano e Grotte di San Canziano, con autocorriera; iscrizioni venerdì sera. Il Rifugio Timeus è sempre aperto agli sciatori.

Dopolavoro Operaia. Oggi dalle 20 ballo. Pallavolisti ore 20 campo Lanterna. Domani preatletica femminile dalle 20 alle 21.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Giovedì trattenimento danzante dalle 20.45 in poi. Abito passeggio. Inviti permanenti. Sabato gran Ballo dello Sport. Domenica gita con automezzo Monte Auremiano (metri 1026) e visita Grotte San Canziano (illuminate). Iscrizioni entro venerdì sera. Quote: soci lire 5, non soci lire 6. Informazioni segreteria, via Imbriani 6, telefono 34-86.

Dopolavoro Acegat. Tutti i calcisti si trovino in sede domani alle ore 19 per comunicazioni urgenti. I giocatori di pallavolo si trovino questa sera alle 20.30 in campo Lanterna vecchia.

Dopolavoro chimichi. Oggi dalle 18.30 alle 21 allenamenti lotta e atletica pesante; dalle 20 alle 21.30 pallavolo e pallacanestro, alle 21 seduta fiduciari e solito trattenimento danzante.

Dopolavoro Escursionisti Italiani. Domenica gita con automezzo a Predmeia con salita del Monte Cucell e Gran Cilione. Iscrizioni in via Fonderia 3.

Dopolavoro C.R.D.A. In palestra dalle 19 alle 21 allenamento pugilato. Alle 2.30 palla al cesto sezione maschile. In sede alle 20.30 prove filodrammatica.

D.I.M.M. Stati maggiori e amministrativi. Oggi lezioni di danza ritmica signorine e serata gioco. Prenotazioni gita di domenica 5 corrente alle cascate del Cellina in sede, via Trento 2.

D.I.M.M. Sezione C. Oggi con principio alle 19.30 trattenimento famigliare. Domenica passeggiata alla volta di Moccò.

Dopolavoro «R. Pitteri». Organizzata dalla sezione escursionisti del Dopolavoro «R. Pitteri», domenica 5 maggio XIII avrà luogo una gita con comodi e celeri automezzi alla volta del Monte Aquila (m. 1105) in Cicceria. La quota di passaggio è fissata in lire 8 per persona. Iscrizioni seralmente dalle 20 alle 22.30 in sede sociale, via S. Marco 17. Di giorno informazioni e iscrizioni dal capogruppo Gerussi, via Tiepolo 1, telefono 47-88.

Dopolavoro Addetti al Commercio. Indetta dal Dopolavoro Addetti al Commercio avrà luogo domenica 5 corrente una gita a Fiume e Abbazia. Quota di passaggio lire 9. Iscrizioni in sede, via Crispi 7, ogni sera dalle 20 alle 21.30.

Dopolavoro Artigiano. Questa sera alle 20 tutti i pallavolisti sul campo della Lanterna. Venerdì 3 corr. tutti i coristi in sede alle 20.30.

Dopolavoro G.E.M.M.A. Questa sera alle 21 seduta soci in via S. Maurizio. Domenica 5 maggio gita automezzo Fiume-Monte Maggiore. Iscrizioni, informazioni via S. Maurizio 7 (trattoria). Quota lire 10 soci, 11 non soci.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Amatore.

NASCITE (30 aprile 1935): Legittimi: Vivante Davide; Vescovo Gigliola; Gergolet Luigi; Logli Giorgio; Starz Emilio.

DECESSI: Salvioli, ved. Dobrilla Maria a. 91; Marchesan Riccardo a. 25; Bazem Giacomo a. 75; Gallo Fiore Luciano a. 42.

MATRIMONI TRASCRITTI: Sembianti Bruno, impiegato e Roset Gisella, impiegata; Sofia Ugo, impiegato e Hlavka Luigia, impiegata; Frandoli Giovanni, disegnatore tecnico e Tommasi Lucilla, impiegata; Bossi Salvatore, muratore e Petronio Lidia, casalinga; Laurenti Bruno, cuoco marittimo e Ienco Roma, casalinga; Blason Giuseppe, meccanico e Pontari Antonia, sarta; Paoli Armando, macellaio e Bevilacqua Eulanda, sarta; Maver Giuseppe, muratore e Cok Olga, casalinga; Velischek Oreste, marittimo e Deangeli Angela, casalinga; Baccara Silvio, impiegato e Wolkan Irma, sarta; Steffè dott. Ado, impiegato e Roberti Nives, casalinga; Savoiardo Domenico, brigadiere RR. CC. e Danieli Pia Maria, casalinga; Michelj Ferdinando, bracciante e Strausgittel Giuseppina, operaia; Pastore Vito, manovale e Gradara Gina, sarta; Lovsin Vittorio, meccanico e Della Puppa Angela, casalinga; Pompilio Pietro, carpentiere e Molinari Eugenia, legatrice di libri.

MATRIMONI CELEBRATI: Dalla Torre Angelo, autista e Padoan Antonia, casalinga.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.38 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.05 R; 16.50 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.05 O; 6.10 DD (Gorizia); 6.40 AL (fino Monfalcone indi D); 7.10 (Piedicolle); 8.25 D (Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (fino Monfalcone; 15.50 AL; 17.15 AL; 18.15 D (fino Gorizia ind. A); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Treno 635 D partenza da Trieste Centrale ore 15.20 (Tarvisio). (Si effettua soltanto nei giorni feriali precedenti ai festivi dal 1.o dicembre 1934 al 31 marzo 1935).

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (fino San Pietro indi A); 9 DD; 13.08 AL; 14.45 D; 16.30 O; 17.40 SO; 18.50 AL; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (fino S. Pietro indi M); 5.15 A (fino S. Pietro indi DL); 7.35 DL; 9 DD (fino S. Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 D (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.30 AL (da Cervignano); 23.45 DD; 0.05 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (da Gorizia C); 11.05 D (da Gorizia C. e Piedicolle); 11.52 AL; 13.11 AL (da Gorizia C.); 15.45 A; 18.11 AL; 20 DD; 21.30 AL; 22.10 D (Piedicolle).

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL; 9.20 DD; 9.57 AL; 11.18 OS; 14.10 D; 15.55 AL; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (da S. Pietro).

Fiume: 0.17 O (da Postumia); 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina soltanto nei giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (fino Erpelle); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.47 O (dopo Gorizia Montesanto D); 12.25 AL; 18.55 AL (fino Gorizia Montesanto).

Parenzo: 6 A; 10.25 M (soltanto fino Buie; alla domenica da Capodistria Buie sospeso); 14.05 M; 18.25 M (fino a Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle Cosina); 9.16 M; 10.20 DL; 14.40 M (da Erpelle Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.25 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (da Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.44 O.

Parenzo: 6.49 M (da Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria solo alle domenica); 18.15 M (da Buie: sospeso la domenica); 21.16 M.

CORRISPONDENZA APERTA

Vulcano. 1) Verrà inaugurata probabilmente il 24 maggio p. v. Può rivolgersi direttamente al Municipio. 2) Sia la dottrina che la giurisprudenza sono concordi nel ritenere che normalmente non spetti alcuna indennità all'impiegato che si licenzia da solo.

Poggio Imperiale. Può scrivere direttamente, indirizzando a Napoli, Reggia di Capodimonte. — *Un assiduo.* La sterilità della moglie non è motivo sufficiente per annullare il matrimonio.

Due istriani contrastoni. Il confine settentrionale dell'Istria fu fissato da Augusto al fiume Formione, oggi Risano, che sbocca nell'Adriatico fra Trieste e Capodistria. Plinio escluse espressamente Trieste dall'Istria, mentre Tolomeo e Strabone sembra abbiano considerato il Timavo quale limite dell'Istria.

Amministratore. Può esser chiamato a rispondere dei danni arrecati perchè, in base agli articoli 1151 e 1152 del Codice civile, qualunque fatto dell'uomo che arreca danno ad altri, obbliga quello per colpa del quale è avvenuto, a risarcire il danno. Ognuno poi è responsabile del danno che ha cagionato non solamente per un fatto proprio, ma anche per propria negligenza od imprudenza.

Abbonata. Non è cosa che svanisce da sè. Il rimedio radicale è l'estirpazione. Si possono cauterizzare quelle escrescenze con degli acidi o con altri mezzi, ma la procedura è lunga e c'è sempre il pericolo d'infezione.

Bergamasca. 1) Giuseppe Tartini nacque a Pirano il giorno 8 aprile 1692 e morì a Padova il 26 febbraio 1770.) Il 10 agosto 1917 era un venerdì e il 24 gennaio 1891 un sabato. 3) Geo Haves fu uno dei pionieri dell'aviazione. Volò anche nel cielo di Trieste. Fu il primo che sorvolò la catena delle Alpi nel settembre del 1910. Morì poco dopo, precisamente il 28 settembre dello stesso anno.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Le
PILLOLE
rinfrescanti antiemorroidali
preparate dalla farmacia
ROVIS
depurano il sangue,
vincono la stitichezza
Vendonsi in tutte le farmacie:
L. **2.30** la scatola
Aut. Pref. Trieste, 3219-23299.

CESSIONI QUINTO
Ad ogni categoria di dipendenti Aziende Pubbliche, Parastatali, Enti corporativi, Pubblici Servizi e buone Aziende Private. Stabilità minima un anno, perfezionamento rapidissimo, condizioni ottime, anticipi immediati. Rivolgersi: **ISTITUTO CESSIONI**; Via Bergamo 43, Roma.

La Congregazione provvede agli inabili al lavoro, cioè ai vecchi, ai fanciulli, alle persone giovani di capacità lavorativa nulla o ridotta. Aiutate la Congregazione

Conversazioni telefoniche interurbane

Con L. 7.35

i signori abbonati di Trieste, Barcola, Miramare, Muggia, Opicina, Prosecco, Sesana, S. Croce, S. Dorligo, possono parlare per **tre minuti** con gli abbonati delle seguenti località:

ALANO DEL PIAVE - ANDUINS - ANNONE VENETO - ARTEGNA - AZZANO DECIMO - BAGNAROLA - BANNIA - BERTIOLO - BIBANO BRUGNERA - BUDOIA - BUIA - BASALGHELLE - CAMINO DI CODROIPO - CAMPOROSSO - CANEVA DI SACILE - CAORLE - CAPPELLA MAGGIORE - CASARSA DELLA DELIZIA - CASTELLO DI AVIANO - CASTIONS DI STRADA - CASTIONS DI ZOPPOLA - CAVASO DEL TOMBA - CAVAZUCCHERINA - CAVE DEL PREDIL - CESSALTO - CHIUSAFORTE - CLAUZETTO - CODOGNE - COMEGLIANS - CORDENONS - CORDIGNANO - CRESPANO DEL GRAPPA CUSANO - DOGNA - DOLO - ENEMONZO - FAGAGNA - FANNA - FARRA DI SOLIGO - FIUME VENETO - FONTANAFREDDA - FOSSALTA DI PIAVE - FUSINE IN VALBRUNA - IESOLO SPIAGGIA - ISTRANA - LESTANO - MAIANO - MALNISIO - MARTELLAGO - MEDIIS - MEOLO - MOGGIO UDINESE - MONTEREALE CELLINA - MORSANO AL TAGLIAMENTO - ONIGO - ORSANO - OSOPPO - OVARO - PALUZZA - PAULARO - PIANO D'ARTA - POLCENIGO PRATA DI PORDENONE - PRATO CARNICO - PRODOLONE - QUERO - RESIA - RIVIGNANO - SANVINCENTI - S. BIAGIO DI CALLALTA - SCORZE - SAN DANIELE DEL FRIULI - SEQUALS - S. MARTINO DI CAMPAGNA - SPRESIANO - TEOR - TRAVESIO - TREPPO CARNICO - VALDOBBIADENE - VALVASONE.

Coloro che accedono ai Posti telefonici pubblici pagano una sopratassa di Lire 0.60 a Trieste; e Lire 1.— a Barcola, Miramare, Muggia, Opicina, Prosecco, Sesana, S. Croce, S. Dorligo.

Chi desidera comunicare con persona priva di telefono farà un **AVVISO DI CHIAMATA** che viene a costare 1/4 della comunicazione, più L. 0.50 per recapito, oltre la tariffa ordinaria.

Chi volesse comunicare con una **data persona** ad un dato apparecchio telefonico farà una **PRENOTAZIONE** la quale costa 1/4 della comunicazione, oltre alla tariffa ordinaria.

Esempio:

Avviso di chiamata per Caneva di Sacile

Tariffa L. 7.35
» 0.50 recapito
» 1.75 (¼ di L. 7.—)
L. 9.60

Prenotazione per Dolo

Tariffa L. 7.35
» 1.75 (¼ di L. 7.—)
L. 9.10

Riduzioni:

In tutti i giorni festivi la tariffa viene ridotta del 50%. Nei giorni feriali dalle ore 21 alle 1 lo sconto è del 20%; dalle ore 1 alle 7 lo sconto è del 40%.

Per gli abbonati di categoria V. (singolo - duplex - multiplex) e cioè per i privati in massima parte, sarà accordata la riduzione del 40% sulla tariffa ordinaria dalle ore 20 alle 1.

Parchetti
PIALLATURA ELETTRICA
raschiatura e lucidatura
con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4, tel. 97-63

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alla nostra casella deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. FRIULANE, goriziane, istriane, ecc., ragazze tutte età, attestati, referenze, miti pretese, offronsi. Ginnastica 15, telefono 5049. 1000 A

CUOCA capacissima tutti lavori di casa, con buone referenze, offresi a piccola famiglia, oppure persona sola. Via S. Lazzaro 1, portiere. 68301 A

DOMESTICA brava, onesta, offresi miti pretese. Genova 4 porta 39. 36773 A

DOMESTICA capace tutti i lavori, cucinare offresi. P. Revoltella 19, portinaia. 68269 A

DONNA offresi prestaservizi alcune ore. F. Toti 15-I. 68260 A

DONNA lavori casa, cucinare, offresi stabile o giornata. Malcanton 12-I. 68258 A

DONNA offresi prestaservizi due ore giorno, eventualmente accompagnare persona anziana. Battisti 20 portinaio. 36728 A

FRIULANA principiante offresi. Via Udine 49-III. 36769 A

FRIULANA ventenne brava, forte, miti pretese, offresi. Ginnastica 41, latteria. 68336 A

PRESTASERVIZI giovane, onesta, offresi solo mattina. Via Udine 29, Callin. 68309 A

PRESTASERVIZI offresi. Via Enrico Toti 8, primo. 36721 A

PRESTASERVIZI tutto fare offresi. Crispi 17, portinaio. 36729 A

PRESTASERVIZI capacissima, con attestati, offresi. Via S. Michele 26, Fumo. 15187 A

PRESTASERVIZI ottime referenze offresi. Via Giulia 19, portiere. 36717 A

RAGAZZA bella presenza, con attestati, offresi prestaservizi, tutto giorno, oppure stabile. Piazza Borsa 11-III. 68304 A

RAGAZZA capace tutto fare offresi ore da combinarsi. Via Giulia 7, portinaia. 36772 A

RAGAZZA capace tutti lavori cucinare, con attestati, disposta recarsi fuori Trieste, offresi. Via Giulia 37, pianoterra. Cucaz. 36765 A

RAGAZZA stabile buone referenze offresi. Riemondo 6, portinaio. 36754 A

RAGAZZA quindicenne volonterosa offresi a distinti coniugi stabile, paziente bambini. Via Ginnastica 29-I, sinistra. 68310 A

RAGAZZA venticinquenne friulana, onesta, sana, capace tutti lavori domestici, offresi a famiglia dabbene. Ottime referenze. Timeus 12-II, Nicoli. 36724 A

RAGAZZA forte, brava, capace tutti lavori, offresi. Madonnina 40, portinaia. 68266 A

RAGAZZA pratica tutti lavori, cucinare, cerca posto stabile oppure prestaservizio tutto giorno. Scalinata 7-I, porta 3, presso Svagel. 36716 A

RAGAZZA onesta volonterosa, offresi cameriera o tutto fare, a buona famiglia. XXX Ottobre 6, portinaia. 36701 A

SEDICENNE friulana onesta, brava, offresi prontamente. Valdirivo 34-III destra. 68295 A

TREDICENNE friulana offresi per bambini, oppure piccoli lavori, escluso mercede. Via Luigi Ricci 10-III, Buna. 36720 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. PER Trieste, Fiume, Zara, Roma, Napoli, Sicilia, urgentemente cerchiamo ragazze qualsiasi età, altro personale fiducia (signore, signorine, mansioni facili). Ginnastica 15. 1000 B

A. A. CAMERIERA perfetta paga 180, domestiche diverse per Trieste, tutta Italia, partenze immediate, governanti, guardarobiere, personale luoghi villeggiatura, cercansi. Torrebianca 24. 68233 B

A. RAGAZZA tuttofare cercasi urgentemente. Madonna Mare 3-III, Stefanelli. 68307 B

DOMESTICA possibilmente sappia cucinare cercasi. Via Stuparich 16-I sinistra. 68340 B

DOMESTICA, attestati, cercasi pronta entrata. Piazza S. Francesco 8-IV, Schleimer. 36741 B

DOMESTICA buoni attestati, sappia cucinare, cercasi. Via Pasquale Revoltella 13 A. 68335 B

DOMESTICA capacissima tutto fare, onesta, attestati, cercasi. Diaz 24-II. 36737 B

DOMESTICA trentenne, seria, sana, forte, attestati, tutto fare, bene cucinare, cercasi Monfalcone. Offerte Cassetta 15158 B, Unione Pubblicità. 15158 B

FRIULANA tutto fare cercasi servizio stabile. Pendice Scoglietto 10 porta 9. 63226 B

GIOVANE signorina, sana, moralità, cercasi governo casa, impiegato con bambino novenne, da raggiungere nuova sede. Hotel Abbazia. 36639 B

PRESTASERVIZI svelta cercasi. Via Santa Teresa 4, porta 6. 68320 B

PULITISSIMA, sana, ordinata, amante bambini, cerco per subito, tutto fare. Referenze certificati. Indirizzo Piccolo. 36757 B

RAGAZZA sana, robusta, dai 16-17 anni, cercasi per tutto fare. Via Rossetti 37, porta 9. 36775 B

RAGAZZA per bambini cercasi. Presentarsi negozio Francescato, Portici Chiozza. 30782 B

RAGAZZA pratica trattoria parli tedesco cercasi. Presentarsi ore 15-18. Riva N. Sauro n. 18. 36778 B

RAGAZZA prestaservizi tre ore mattina cercasi. Via Gioacchino Murat 6. 4551 B

RAGAZZETTA giovane stabile o a ore cercasi piccola famiglia. Viara, Ruggero Manna n. 17. 36704 B

RAGAZZETTA onesta, volonterosa, mezza giornata, 40 mensili, cercasi. Presentarsi ore 9-11. Hermet 8-IV, Neidel. 00126 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. COMMESSO calzature, federato, intraprenderebbe anche altro, ottimi certificati. Perini, D'Azeglio 20. 63261 C

CONIUGI giovani offronsi portinai. Chiadino Monte 138. 000 C

FALEGNAME giovane con banco cerca lavoro. Via Maiolica 5, corte. 15181 C

QUARANTASEIENNE attivissimo, coniugato, serio, energico, presenza, iscritto Partito, 25 anni impiegato mansioni fiducia importante stabilimento industriale, esperienza commerciale, amministrativa, contabilità, conoscenza tedesco, ungherese, causa liquidazione azienda occuperebbesi ovunque anche come ispettore, cassiere, contabile, economo, capo reparto, solamente presso seria azienda industriale con diritto alloggio in natura. Indirizzare a tutto 10 maggio: Tessera frontiera 5350, fermo Posta Fiume. 15164 C

SIGNORINA distinta, offresi come segretaria o altra occupazione decorosa, disposta trasferirsi qualunque parte. Cassetta 15152 C, Unione Pubblicità. 15152 C

STATALE prossimo dal congedo impiego, disponendo forte cauzione bancaria cerca impiego o posto di fiducia. Scrivere: Vedani Antonio, S. Maria in Castello 23, Alessandria. 69270 C

VEDOVA pratica, bene cucinare, tutti lavori, offresi persona sola, picola famiglia. Cassetta 15154 C, Unione Pubblicità. 15154 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 Ct

A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI insuperabili lire 15 tutto compreso. Salone Excelsior, Barcola, telefono 82-78. 15173 CC

A. A. A. A. A. A. A. SUPERPERMANENTI lire 15. Specialità tinture, decolorazioni, biondo platino. Ciani, Corso Garibaldi 31-I. 15175 CC

A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 15. Diversi tipi di lavorazione. Massima durata. Con garanzia. Piazza Sansovino 8. 15172 CC

A. A. ATTENZIONE: capelli ossigenati, capelli bianchi riacquistano colore naturale con la tintura ultima creazione; lavoro perfetto al solo costo di lire 16. Permanenti speciali tutto compreso lire 25, eseguisce solamente Salone Mattelini, Piazza Ponterosso 3. 36732 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Murat 2. 74 CC

A. TAPPETI qualsiasi, calze smagliate, riparansi. Frangiature, lavature. Artisti 7. 36776 CC

ABITI uomo elegantissimi confezione-fodere 110. Rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 36768 CC

CAPPELLI modelli offronsi dieci in poi. Riformature recentissime 3.50. Corso Garibaldi 25, negozio Covelli. 36738 CC

CAPPELLI ultime creazioni, offronsi pagando 2 settimanali. Riformature 3. Tomaso Luciani 15. 68338 CC

FALEGNAME eseguisce lavori nuovi, riparazioni, lucida, rimoderna mobili anche domicilio. Garibaldi 15-I. 36747 CC

PERMANENTI complete lire 16, manicure 3. Chimica, via Genova 23. 68337 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 30. Tarabochia 1, Donadoni 2, portinerie. 15193 CC

PITTORE stanze semplici lussuose, massima perfezione, garanzia. Ginnastica 3, portineria. 15183 CC

PITTORE eseguisce stanze cucine lire 40. Corso 24, portineria. 36699 CC

PITTURE rivestimenti moderni stanze appartamenti eseguiscono Fratelli Vidulich, Ginnastica 22, corte. 68217 CC

SARTA donna pratica offresi a giornata lire 6 e anche a casa, prezzo mite. Foscolo 15, portinaia. 68331 CC

SARTA taglio perfettissimo, confeziona subito mantelli, tailleurs, trequarti, ultimi modelli 40, elegantissimi vestiti massimo buon gusto 25. Zovenzoni 5-I destra. 36774 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

CAMICIAIA cercasi. Ornati, via Ghega 11. 36780 D

FALEGNAME 16-17 anni sappia lucidare cercasi. Luzzatto 19, falegnameria. 15167 D

GELATIERE con macchina propria cercasi. Informazioni via Rossini 26, latteria. 15194 D

GIOVANOTTO cercasi per ritirare e consegnare lavori per la clientela. Garibaldi 27, arrotino. 36750 D

MEZZA lavorante sarta uomo finita e gilettaia a domicilio cercansi. Corso Garibaldi 9. 36779 D

MEZZA lavorante sarta uomo capace, garzona, cercansi prontamente. Battisti 15. 15196 D

MODELLA cercasi, pittore Zuccheri, via Ghega 1, ultimo, presentarsi giovedì dalle 11-13 e 16-20. 36715 D

MODELLA cercasi. Indirizzo Piccolo. 68293 D

PARRUCCHIERA pratica ferro, acqua, permanenti «Wella», cercasi. Inutile presentarsi se non capace. San Michele 36. 36727 D

PARRUCCHIERA capace ondulazioni ferro acqua cercasi posto stabile. Indirizzo Piccolo. 15186 D

RAGAZZETTA pratica camiceria cercasi. Via Machiavelli 14-I. 36719 D

RAGAZZO sedicenne buona famiglia cercasi per caffè, ristorante. Indirizzo Piccolo. 15179 D

TRAINER buono tennis cercasi per due ore settimanali. Offerte Cassetta 15150 D, Unione Pubblicità. 15150 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 E

A. A. A. STANZA mobiliata, possibilmente termosifone, cerca distinto professionista. Ginnastica 15 tel. 5049. 100 E

CAMERA vuota, grande, uso bagno, possibilmente termosifone, cercasi. Offerte Casella postale 284, Klindich. 67798 E

CAMERA vuota centro, possibile ingresso scale, cerca impiegato stabile. Offerte Cassetta 15157 E, Unione Pubblicità. 15157 E

CAMERINO chiaro cerca signorina. Cassetta 15165 E, Unione Pubblicità. 15165 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 F

A. A. A. A. CAMERA mobiliata, centro, affittasi prontamente distinto stabile. Ginnastica 21-III destra. 000 F

A. A. CAMERA elegante, mobiliata, affittasi anche due amici; vitto, bagno. Via Udine 3-I sinistra, pressi Stazione. 36767 F

A. A. CENTRALISSIMA mobiliata semilibera, soleggiata, affittasi. Indirizzo Piccolo. 36783 F

A. A. INGRESSO scale, soleggiata, bellissima, pensione. Carducci 35-I. 15185 F

A. A. MATRIMONIALE bellissima, soleggiata, affittasi distinto o due amici, prezzo mite. Silva, Gatteri 12-III. 68284 F

A. A. MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi presso persona sola. D'Azeglio 3-I. 63294 F

A. A. MOBILIATA bellissima, ottimo vitto, Rossetti 11, porta 6. 68332 F

A. A. MOBILIATA ingresso libero, prontamente affittasi. Sorgente 9 porta 17. 36751 F

A. A. MOBILIATA soleggiata, volendo vitto, affittasi. Manzoni 20, porta 21. 36744 F

A. A. MOBILIATA pulitissima, indipendente, affittasi. Palestrina 5-III, angolo Battisti. 15180 F

A. A. MOBILIATA 1-2 letti vitto, bagno, affittasi. Mazzini 12 porta 7. 15193 F

A. A. STANZA bellissima, ingresso libero, altra vuota, primo. Battisti 20, lavanderia Ziberna. 68319 F

A. A. STANZA elegante due letti, affittasi distinti presso Posta centrale. Indirizzo Piccolo. 68339 F

A. BELLISSIMA grande, comfort, bagno, termosifone. S. Nicolò 9, porta 7. 68313 F

A. CAMERA mobiliata, indipendente, affittasi prontamente. Coroneo 1 porta 7. 36766 F

A. CAMERA mobiliata, soleggiata, affittasi. S. Nicolò 20-IV. 36764 F

A. ELEGANTE indipendente, telefono, acqua corrente, affittasi. Torrebianca 27-II. 15184 F

A. ELEGANTISSIMA ingresso scale, affittasi. Corso Vitt. Em. 45-III sinistra. 15191 F

A. MOBILIATA elegante, bagno, comodità (vitto) affittasi. Piccolomini 2, mezzanino. 36703 F

A. MOBILIATA affittasi anche giorni. Palestrina 2-II, porta 8. 36740 F

CAMERA, cameretta mobiliate, affittansi. Cecilia Rittmeyer 13, mezzanino, porta 3. 36749 F

CAMERA centralissima affittasi impiegata o distintissimo. Battisti 8, porta 7. 68350 F

CAMERA vuota ingresso scale affittasi. Media 7 porta 10. 36745 F

CAMERA, massima pulizia, vitto ottimo, trattamento famigliare. Gatteri 29, Zoretti. 15197 F

CAMERA vuota d'affittare. Ireneo 4, porta 12. 36707 F

CAMERA ingresso libero, indipendente, affittasi. Rivolgersi Valdirivo 18, trattoria, banco. 15174 F

CAMERETTA con focolaio affittasi. Via Crosada 3, Caffè latteria. 4549 F

CAMERINO mobiliato affittasi persona da bene. Indirizzo Piccolo. 5000 F

ELEGANTE indipendente, comfort, affittasi, distinto, anche giorni. Machiavelli 19, terzo, destra. 68321 F

LETTO oppure cameretta affittasi donna distinta. Cavana 14 porta 15. 36756 F

LETTO affittasi prezzo mite. Escluso donne. Via Risorta 4-II. 68271 F

LETTO affittasi a donna. Via Donato Bramante 11-V destra. 36619 F

MATRIMONIALE ampia, elegante, in villa centro, termosifone, telefono, bagno, affittasi a distinti. Telefonare 4162. 68273 F

MATRIMONIALE bellissima, vista mare, bagno, termosifone, telefono, ascensore, affittasi. Indirizzo Piccolo. 36753 F

MOBILIATA bellissima affittasi distintissimo stabile, casa nuova pressi Stazione Centrale. Informazioni via Geppa 2, portinaia. 68312 F

MOBILIATA centralissima, affittasi 70 mensili. XXX Ottobre 5 porta 9. 36722 F

MOBILIATA elegante, altra vuota, uso cucina, affittasi XXX Ottobre 3, porta 7. 68302 F

MOBILIATA pulitissima affittasi distintissima signorina, volendo vitto. Toti 14, portinaia. 36752 F

MOBILIATA pulita chiara affittasi coniugi, amici. Maurizio 11-I destra. 36777 F

MOBILIATA bellissima, ingresso scale, affittasi distinto. Alfieri 13, I, destra. 15201 F

MOBILIATA, bagno, vitto, affittasi. Boccardi 5, porta 8, vicino Savoia. 4553 F

PENSIONE convalescente, pensionato, bambini, miti pretese, darebbe signora. Tamburi, Comeno 67, Gorizia. 36613 F

STANZE due per ufficio con anticamera indipendenti affittansi. Indirizzo Piccolo. 68290 F

STANZE una-due, ingresso libero, affittansi, centro. Piazza Borsa 4-II. 15171 F

VITTO abbondante 150 mensili darebbesi a distinto impiegato. Indirizzo Piccolo. 36731 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 G

A. A. A. A. A. A. A. A. MAGISTRALI, Tecniche (diplomi maestri, ragionieri). Licei, Ginnasi (regolari, accelerati). Ammissioni. Licenza inferiori. Ammissione quarta Magistrale, Tecnica, allievi Avviamento. Tassa unica, preparazione accuratissima completa lire 400 per anno, indipendentemente data, corso, iscrizione: consigliasi quindi iscriversi subito facilitando esito, specialmente aspiranti abilitazione Magistrale, impreparati latino. Doposcuola, ultimo periodo, 100 totali. Iscrizioni: Autorizzata Scuola Istruzione Media (Diaz 3, telefono 5263). Direzione prof. dott. Fernando Polacco. 15195 G

A. A. BALLARE economicamente imparerete prestissimo. Scuola Tismimezky, Corso Vittorio Emanuele 45. 36708 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani n. 14. 36648 G

AVVIAMENTO commerciale (licenza) preparazione accelerata, esami autunnali, Professore Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 0015109 G

CONCORSI posti maestre elementari, giardiniere comunali; preparazione tutte, singole materie; professori Licei e Istituti magistrali. Istituto Coltura via Rossetti 50 telefono 54-87. 36761 G

ESAMI Stato. Corsi integrativi, ripetizione tutte o singole materie per preparazione esami Stato scuole medie inferiori, superiori ogni tipo, licenza liceale, abilitazione magistrale. Professori regi, lezioni sede centrale. Istituto Coltura, via Rossetti 50, telefono 54-87. 36760 G

INGLESE, ripetizioni, studio, conversazione, offre diplomata. Pure tedesco. Indirizzo Piccolo. 36748 G

INSEGNANTE provetto, coscienzioso, prepara maschi, femmine scuole medie, prezzi convenienti. Giusto Millo, via Risorta 1. 36781 G

ITALIANO, latino, matematica, francese, tedesco, lezioni, ripetizioni. Prof. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 15160 G

MAGISTRALI: preparazione intensiva, accuratissima. Successi continuati dal 1919. Prof. Enenkel, Toti 2. 15160 G

SCUOLA Donda taglio cucito 30 mensili; apertura 3 maggio. Pellico 4. 77 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

ANELLO brillante smarrito lunedì. Questo rinvenitore riceverà generosa mancia riportandolo Rossetti 26, Gilli. 36763 H

BORSETTA seta contenente occhiali, smarrita. Rinvenitore riporti verso mancia Coroneo 15, Schäffer. 36713 H

PELLE greggia volpe argentata smarrita lungo Rive Traiana e Ottaviano Augusto. Generosa mancia al rinvenitore portandola Petruzzelli, via S. Lazzaro 4-I piano. 15153 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 I

A. A. A. APPARTAMENTI piccoli, grandi (comfort), tutti paraggi (assortimento) offriamo. Ginnastica 15. 1000 I

ALLOGGI casa nuova primo luglio, stanza camerino da bagno cucina, due stanze camerino bagno cucina, affittansi, via San Marco 45. 68305 I

ALLOGGIO nuova costruzione tre stanze camerino cucina, comfort, pronta entrata, affittasi via Industria 49-III. 68306 I

APPARTAMENTI due soleggiati, quattro stanze, bagno, affittansi luglio. Veneziian n. 29. 36726 I

APPARTAMENTI rimessi a nuovo, una, due stanze, accessori, ciascuno con giardinetto in casa tranquilla, affittansi a piccole famiglie. Via Tesa 8 (pressi Sonnino). Dalle 10-11, 6.1-18. 36735 I

APPARTAMENTI 3-4 stanze accessori, affittansi. Salita Trenovia 2. 68328 I

APPARTAMENTI 3-4 stanze, stanzino, bagno, ogni comfort, riscaldamento autonomo, ascensore, casa nuova costruzione, via Commerciale angolo via Pauliana, affittasi 1.o luglio. Rivolgersi Tolazzi, viale Regina Elena 17. 69005 I

APPARTAMENTI 2 camere, accessori, affittansi prontamente. Via Udine 75, telefonare 58-27. 69278 I

APPARTAMENTI 2-3 camere, accessori, affittansi 1.o luglio. Piccardi 14, telefonare 58-27. 68280 I

APPARTAMENTI 4-5 camere, accessori, affittasi 1.o luglio. Commerciale 3, telefono 58-27. 68275 I

APPARTAMENTI 5 e 6 stanze, accessori, ascensore, giardino, con o senza termosifone, prontamente o luglio affittansi. Via Giustinelli 1 A, centro. 4550 I

APPARTAMENTO bellissimo 4 stanze, stanzino, dispensa, cucina, termosifone o senza, affittasi prontamente o luglio. Via Madonna Mare 16. 36735 I

APPARTAMENTO 5 camere accessori, affittasi 1.o luglio. Via Udine 3, telefonare 58-27. 68279 I

APPARTAMENTO bellissimo cinque stanze camerino, eventualmente bagno, cucina, poggiolo, affittasi 1.o luglio. Via Giotto 11. 68263 I

APPARTAMENTO 3 camere, bagno, camerino, cucina, affittasi 1.o luglio casa signorile. Rivolgersi e visitare ore 14-16 Veneziian 2-III sinistra. 36373 I

APPARTAMENTO 3 camere, accessori, affittasi 1.o luglio. Kandler 5, telefono 58-27. 68277 I

APPARTAMENTO sei stanze, camerino, camerino bagno, vicino Portici di Chiozza, affittasi per il primo luglio. Informazioni Amministrazione Stabili, via S. Francesco num. 2. 200 I

APPARTAMENTO soleggiato, cinque stanze, bagno, camerino, cucina, affittasi prontamente o 1.o luglio. Viale XX Settembre n. 54. 68311 I

APPARTAMENTO soleggiato due stanze, stanzino, cucina, affittasi. Via Scoglio 17. 68315 I

APPARTAMENTO soleggiato 2 camere cameretta cucina, comfort, affittasi 1.o luglio. Via Giustinelli 8. 36755 I

APPARTAMENTO 3 stanze accessori, soleggiato, affittasi. Via Aleardi 6. 68318 I

APPARTAMENTO 3 stanze bagno, cucina, soleggiato, affittasi. Crispi 56, dirimpetto Politeama. 68329 I

APPARTAMENTO centro 4 stanze, accessori, affittasi. Informazioni Amministrazione Brunetti, Piazza Borsa 4, tel. 45-24. 68325 I

APPARTAMENTO 5 stanze accessori affittasi. Via Carducci 8. 68317 I

APPARTAMENTO centro 5 stanze accessori affittasi. Via Machiavelli 15, portiere. 68323 I

APPARTAMENTO centro 6 stanze, facciata, poggiuolo, rimettesi a nuovo, riscaldamento autonomo. Informazioni Amministrazione Brunetti, Piazza Borsa 4, tel. 45-24. 68326 I

APPARTAMENTO 7 stanze, accessori, prezzo conveniente, affittasi. Via Coroneo 1. 68316 I

CAMERA mobiliata, focolaio, indipendente, 75 affittasi. Vicolo Fortunato 7, Gretta. 36787 I

CAMERA e cucina, lire 97 mensili, affittasi. Via D'Azeglio 20. 36733 I

CAMERE due soleggiate, cucina, acqua luce gas, mensili 150, affittansi luglio. Indirizzo Piccolo. 68300 I

LOCALE ad uso negozio o ufficio, via Mazzini 10, affittasi subito. Informazioni telefono 85-09. 68283 I

MAGAZZINETTO affittasi prontamente. Via Pietà 12. Informazioni Brunetti, Piazza Borsa 4. 68327 I

MAGAZZINO vasto centro affittasi prontamente. Via Mazzini 3, rivolgersi portinaio. 68324 I

MAGAZZINO pressi Piazza Garibaldi affittasi prontamente. Via del Bosco 12-III. 100463 I

MAGAZZINO 200 mq., adatto qualsiasi uso, Guardiella, affittasi. Indirizzo Piccolo. 36770 I

NEGOZIO posizione centrica affittasi. Affitto minimo. Benporat, Imbriani 7. 36739 I

QUARTIERE 2 camere 1 camerino, cucina, ripostiglio, comfort, tutto soleggiato, affittasi. Indirizzo Piccolo. 36700 I

QUARTIERE bellissimo 3 camere, camerino bagno, anticamera, cucina, stabile signorile, via del Bosco 22, affittasi. Rivolgersi ditta Stransiani, via XXX Ottobre 16. 68297 I

QUARTIERE 4 stanze, camerino, accessori, comfort, affittasi. Via Molinovento 5-I. 68303 I

QUARTIERE bellissimo 2 camere cucina, giardino, affittasi prontamente o luglio. Via Commerciale 101. 36784 I

QUARTIERE villa, centro, 3 stanze, accessori, riscaldamento autonomo, affittasi. Vistare 10-16. Indirizzo Piccolo. 36788 I

QUARTIERE 3-4 stanze, bagno, accessori, giardino, affittasi 230. Commerciale 103. 15202 I

QUARTIERE 4 camere soleggiato, prezzo convenientissimo, casa via Giulia 32, rivolgersi negozio mobili Carducci 10. 36554 I

QUARTIERE 3 stanze stanzino cucina giardino affittasi via Carpaccio 10. Telefonare 85-09. 68281 I

STANZE sei uso ufficio affittansi 1.o luglio, via Udine 2. Telefonare 58-27. 68276 I

STANZE due, tre quattro grandi, ammezzato, calefazione, palazzo Corso Vittorio Emanuele per studio, uffici, laboratori, ambulatorio. Telefono 25134. 36762 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 L

MAGAZZINO circa 50 mq. anche interno cercasi. Cassetta 15155 L, Unione Pubblicità. 15155 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 M

A. A. VOLPI argentate, azzurre, polari. Devidè, Imbriani 9, II. 68243 M

APPARATO Rizzoli, cura domicilio lombaggini, sciatica, occasionissima. Indirizzo Piccolo. 68182 M

ATTENZIONE: svendonsi carrozzine da 45. Tarabochia 6, deposito mobili. 15166 M

BAGNO, scaldabagno automatico, lavandino, seminuovo, occasione vendonsi. Ginnastica 20. 68296 M

BAGNO usato, funzionamento ottimo, vendesi prezzo irrisorio. Via Trento 16-III. 68268 M

CARROZZELLA sport buonissima vendesi occasione. Segantini 1-II, Postogna. 68257 M

CARROZZELLA moderna nuovissima mai adoperata vendesi vera occasione. XX Settembre 17, negozio. 68333 M

CASSAFORTE piccola, violoncello, étagere ed altro vendonsi occasione. Telef. 32352. 68262 M

COLTRINAGGI, tappeto grande, orologio, splendidi, irrisorio traslocandosi. Foscolo n. 26, pianoterra. 7236 M

ENCICLOPEDIA grande Sonzogno quasi nuova vendesi. Piazza Garibaldi 12, porta 17. 68272 M

LAMPADARI, posate, bicchieri, porcellane, banco-vetrina per paste, rubinetteria, oggetti per baginetto, vendonsi. Via Ginnastica 57. Villa Caccia. 36712 M

MACCHINA scrivere portatile vendesi occasione. Via Trento 12-I sinistra. 36705 M

MACCHINA Singer lire 100 vendesi con garanzia. Settefontane 15-III. 36726 M

MACCHINA gelati, motorino sorbettiere, ottimo stato, vendonsi. Oblak, Caffè Venezia. 36730 M

MACCHINA da cucire, originale Singer, vendesi. Parini 17, portineria. 15177 M

MACCHINA «Naumann», mondiale, altre sarto, calzolaio, famiglia 80. Ratcalmente. Imbriani 12, Tuliak. 15192 M

MACCHINE cucire, ricamare Necchi, rate 30 mensili, altre germaniche, svendita, forti sconti, altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 15199 M

MANTELLINA azzurra ufficiale artiglieria quasi nuova vendo occasione. Indirizzo Piccolo. 68285 M

RADIO due occasione, Radiola 350, Lorenz 300, vendonsi con garanzia. Radio Zanetti, Cavana 6. 4552 M

RADIO superterodina 5 valvole tutta Europa, nuova, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 36702 M

RADIO mobile 7 valvole vendesi. Indirizzo Piccolo. 36659 M

SERVIZIO 12 persone porcellana Boemia, finissimo, vendesi occasione. Maiolica 10-III sinistra. 68308 M

SESTANTE, apparecchio Gleissler nuovo, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 68299 M

VESTITO per bambino circa 8 anni vendesi. Ricci 2 porta 16. 36709 M

VOLPI argentate a prezzi d'occasione. Linda, Gallina 4. 68334 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 N

ARREDAMENTO piccolo manifatture acquisterei occasione. Rizzatti, Giulia 104. 36706 N

LANA da materassi usata compero. Tappezziere, via Giulia 47. 68237 N

VASCA bagno d'occasione acquisto. Via Roma 23. 68291 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. MATRIMONIALE modernissima vendesi occasione sposi. Roma 13, negozio biancheria. 68264 NN

A. STUDI moderni vendonsi prezzo concorrenza; matrimoniali, pranzo, cucine, nuovi arrivi. Ginnastica 21. 68734 NN

APPROFITTATE! Matrimoniali 680! 1200! 1300! 1400! Camera pranzo 1700. «Tergeste», Crispi 39. 68298 NN

ARMADIO con specchio ed altro vendonsi. Belpoggio 2-IV, destra. 36714 NN

CAMERA pranzo Caucaso modernissima, matrimoniale acero fiorato, cucina, vendonsi. XX Settembre 100. 15188 NN

CAMERA pranzo quasi nuova vendesi occasione. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 36725 NN

CAMERA treporte, solidissima lavorazione, vendesi prezzo minimo. Alfieri 9 porta 1. 36742 NN

LETTINO bianco per bambini vendesi. San Nicolò 18, secondo, destra. 15169 NN

LIBRERIA modernissima, noce Caucaso, formato scrittoio, armadio, prezzo conveniente. Falegname, Crispi 46. 15168 NN

MATRIMONIALE lussuosissima, magnifica, stile inglese, vendesi grande occasione. Via Manzoni 15. 36743 NN

MOBILI usati, suste, vendonsi. Esclusi rivenditori. Via Vespucci 41-IV. 68292 NN

PIANINI, pianoforti nuovi e ottime occasioni, vendonsi; scambi, facilitazioni. Deposito, corso Garibaldi 13, I. 76 NN

PIANO cortissimo, di marca, perfetto, vendesi. Via Trento 16-III. 68267 NN

POLTRONE vimini, sdrai, ombrelloni, persiane per sole, vendonsi occasione. Mazzini 46. 6800 NN

SALOTTI moderni, poltrone, divaniletto, suste, materassi. Prezzi modici. Gatteri 38, tappezziere. 36746 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. BRILLANTI, oro, argento, compero prezzi altissimi, disimpegno polizze. Albrizio, Sebastiano 7. 15189 O

A. A. A. ORO argento diamanti orologi dentiere monete corone comperansi a prezzi superiori, disimpegno biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 138 O

A. A. ARGENTO, oro, orologi, brillanti, monete, pago prezzi superiori. Disimpegno polizze. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 15106 O

ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 75 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

ABILI produttori produttrici cercansi vendita rateale libri. Provvigione massima. Agenzia Treves, Manna 14, ore 14-16, 20-21. 68274 P

TUTTI realizzeranno guadagno giornaliero dedicandosi nostra genialissima industria, esegnibile proprio domicilio. Scrivendo Manis, Roma, riceverete gratis opuscol ocampione lavoro eseguirsi. 5297 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTOMOBILISTI: Carrozzeria verniciatura tappezzeria. Officina meccanica riparazioni automobili, prezzi modicissimi, via Giulia 23. 36711 Q

AUTONOLEGGIO Polonio 3, noleggio macchine «Balilla» e 521. Telefono ...

D. K. W. 350 extralusso seminuovo ... Via Duca d'Aosta 9.

MOTO Mas 175 vendesi. Via Veltro ...

TORPEDO quattro porte 509, ottimo ... vendesi occasione. Garage Sport ... ni n. 5.

509 Torpedo carrozzeria fuori serie ... efficienza, Balilla quattro porte ... ria. Viotti, quattro marce, occasione ... donsi. Via Giulia 23.

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo ...

AUTORIZZATO affari commerciali ... collaboratore attivo. Cassetta 1515... ne Pubblicità.

LIRE 900 cercansi, restituzione ... ranzia. Cassetta 15151 R, Unione ...

MACELLERIA vendesi, banco ... stimento maiolica, 2000. Cattina...

PERSONA disponente piccolo ca... che titoli, cercasi per lavoro luc... rischio. Offerte Cassetta 15162 ... Pubblicità.

TRATTORIA piccole spese, centr... si occasione causa trasferimento ... Piccolo.

10.000, 25.000, 50.000 disponibili ... volazione, tasso bassissimo. ... appalto.

1000 lire cerca impiegato stabile ... ranzia. Cassetta 15176 R, Unione ...

Acquisti e vendite di case

cent. 60 la parola. Minimo ...

APPEZZAMENTI terreno 400-600 ... si Sonnino, vendesi. Indirizzo ...

CASA acquistasi 250.000 lire. Esclusi ... tori. Indirizzo Piccolo.

CASE casette vendonsi 32.000, ... rendite 12%. Indirizzo Piccolo.

CASE 4 rendita, 12.000, trattoria ... sima, Servola, vendesi 125.000. ... trale.

GUARDIELLA, sanissima, ridente ... nomica zona costruire villini, co... vizi. Indirizzo Piccolo.

ULTIMO appartamento da vendere ... za Oberdan (via M. T. Cicerone ...) sto di 4 camere, cameretta per ... stica, cucina modernamente arr... gno lussuoso completamente i... vestimenti in maiolica, cesso, ... scaldamento autonomo, poggiuolo, ... no, grande terrazza in comune; ... ne a mezzogiorno; adatto anche ... cio professionista; consegna ... Visita giornalmente. Ufficio di ... Torrebianca 16-II, telefono 36-00.

ULTIMO appartamento in condominio ... vendere in via Ronco n. 2, com... stanze, cameretta per la dome... na, bagno completamente insta... so cantina; riscaldamento auto... giuolo, terrazzino, grande terra... mune; esposizione a mezzogiorno ... bile prontamente. Visita giornal... ficio di vendita via Torrebianca ... lefono 36-00.

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo ...

DOLOMITI Primiero. Villeggiatura ... terole. Alberghi. Ville. Appartamenti ... volgersi Concorso Forestieri.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo ...

BETONATRICI due cercansi a no... glio. Telefono 8494.

OSTETRICA autorizzata accoglie ... Crispi 59. Aut. Pref. 3219-30770.

«UNITA Fortior»: informazioni ... sime, qualsiasi genere, investigazioni ... certamente. Garibaldi 18.

Dopo una vita tutta consacrata alla famiglia, è spirato serenamente il 29 aprile

GERARDO POSTOGNA

A tumulazione ieri avvenuta, le sottoscritte, desolate, ne danno il triste annuncio e ringraziano tutti coloro che vollero prendere parte al loro immenso dolore.

Muggia, 1.o maggio 1935-XIII.

Famiglie: POSTOGNA, MECCHIA, GOBET, MONTI e CR...

Dopo una settimana di grandi sofferenze spegnevasi

AMY LAURA CROFT

Le sottoscritte costernate, ne dànno parte a tumulazione avvenuta e ringraziano, riconoscenti, quanti ebbero per le amorevoli cure, in special modo la **dott.ssa Maria Scrivani** e tutti quelli che presero tanta parte alla loro immensa sventura.

Trieste, 1 maggio 1935.

Famiglie CROFT e RETTIG

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

Stamane alle ore 11 si spegneva ... dei conforti religiosi, la cara ...

ELDA DEL TINO (SUL...

lasciando attorno a sè il più ... cordoglio.

I congiunti dandone il triste ... partecipano che il funerale si svolgerà ... mani 1.o maggio alle ore 17, dir... al Cimitero.

Trieste, 30 aprile 1935-XIII.

All'Excelsior OGGI

la più originale e superba interpretazione di

John Barrymore

nel film più audace e interessante di questa stagione

XX SECOLO

«Il Napoleone di Broadway»

con

CAROLE LOMBARD

Un film, nel quale i personaggi, incapaci di distinguere il palcoscenico dalla vita, sfiorano a volta a volta, i limiti del TRAGICO, del COMICO e del GROTTESCO.

Da **OGGI,** nonostante l'eccezionalità del film, prezzi estivi:

I posto	II posto	III posto
L. 3	L. 2	L. 1

BEN DI RADO E' POSSIBILE assistere ad uno spettacolo di raffinata eleganza, di lusso squisito, di rara distinzione, come quello offerto dalla eccezionale formazione artistica:

FAVILLE VIENNESI

(organizzazione Gianni Bonfanti)

sul palcoscenico del

TEATRO FENICE

OGGI, L'INTERO PROGRAMMA SI REPLICA

Sullo schermo: «Première» del film comicissimo

Usanze d'allora

con **FRANCIES LEDERER - JOAN BENNETT**

Tre glorie dello schermo mondiale:

NORMA SHEARER - FREDRIC MARCH - CHARLES LAUGHTON

IN

LA FAMIGLIA BARRETT

Un'opera di alta poesia, di raffinata bellezza, piena di malinconia romantica e di commovente trepidazione

DOMANI AL NAZIONALE

L'arcobaleno dell'amore

27 — **LEA DA RIZZIOS**

— E' all'erta la vecchia! — pensò Enoglio con un senso di noia per il suo piano fallito — Ma non è detto che non riesca a fargliela... Ritornerò!

D'altra parte voleva essere in Questura per le sei.

— Speriamo che almeno Maria, — pensò, mentre accelerava la marcia sulla strada di ritorno — mi possa dare qualche notizia importante. Sarebbe tempo, adesso che ho carta bianca per agire, di avviare alla conclusione questa faccenda.

Stava per entrare in Milano, quando, nel sorpassare una piccola automobile, gli parve di scorgere Gigi, assieme ad alcuni compagni.

A quanto sembrava, l'ufficio che lo chiamava a Milano non era dunque tanto urgente, se egli giungeva solo in quel momento! Rallentò, in modo da permettere alla macchina che lo seguiva, di sorpassarlo. Potè così vedere senza essere scorto, per un trucco ben congegnato nella sua auto, come Gigi si trovasse in compagnia di alcuni giovanotti dalle faccie poco promettenti.

— Se quello ha guadagnato dei soldi, — pensava intanto fra sè, seguendo ad una certa distanza la piccola sgangherata auto — temo che quei suoi amici glieli scialacqueranno in breve tempo. A meno che il giovanotto non sia poi meno sciocco di quanto può farlo supporre la sua faccia!

Seguire una macchina attraverso Milano non era la cosa più agevole, anche per un esperto guidatore come il signor Enoglio.

Coloro che stavano nella vettura precedente, sembrava si fossero accorti di essere seguiti, poichè sceglievano tutte le vie maggiormente frequentate. E, com'era da temersi, a un incrocio, quando stava per attraversare, il semaforo fermò la macchina del poliziotto.

— Accidenti! — brontolò questi, seccato.

E, nella speranza che il loro punto di riferimento fosse quello sempre frequentato da Gigi, li precedè per strade a lui ben note.

Il sole era già scomparso e il classico nebbione di Milano avviluppava ogni cosa, ogni angolo, ogni persona, dando a tutto un aspetto fantastico.

Nelle vicinanze della nota trattoria, il poliziotto si fermò, attendendo l'arrivo degli altri in un punto di vedetta.

— Se sono diretti in questa bettola, — ragionava — di qui debbono passare per forza. Se poi la loro mèta fosse un'altra...

Non terminò la frase che intravvide una macchina passare, e proseguire. Non si era sbagliato, erano proprio loro. Ma non si fermavano?

Mentre formulava a se stesso tale domanda, aveva già ripreso l'inseguimento. L'oscurità, benchè rendesse la corsa piuttosto difficile, gli riusciva tuttavia utile. La sua macchina silenziosissima non poteva essere udita dagli inseguitori. Potevano tradirlo i fanali... Li spense, fidandosi sulla conoscenza che aveva del rione. Ma anche gli altri sembravano sicuri della strada che percorrevano. Li seguì ancora per un buon tratto, per strade e stradicciole, finchè si addentrarono nel luogo più malfamato della vecchia Milano.

Ebbe appena il tempo di fermarsi allo svolto di una casa... La macchina da lui tenuta d'occhio si era arrestata a breve distanza.

Udì qualcuno che parlava a voce alta, poi delle figure, rese imprecise dalla nebbia, entrarono in una bettola d'infimo ordine, mentre la macchina veniva riparata sotto un porticato.

— Non mi resta che ritornarmene. — pensava il poliziotto — Scendere qui senza avere la possibilità di truccarmi desterebbe l'allarme... Troppi dei frequentatori mi conoscono, perchè io possa sperare di passare inosservato. Ma qualcosa di buono ne ho ricavato. Non sapevo ancora con precisione che razza di amicizie avesse costui... Chissà che un po' alla volta riesca anche a sapere per chi ha tentato il colpo. Certo, però, che non si è mai fatto vedere con persona di cui si possa sospettare... A meno che non lavori per una società del genere!

Quando giunse al Commissariato, era già sera avanzata. Nessuno era stato a cercarlo. Maria non si era potuta muovere? Sperava forse di trovarsi prima con Gigi? In questo caso la sua assenza era naturale. Forse, inavvertitamente, aveva interrotto un colloquio che gli sarebbe potuto giovare. All'indomani la ragazza sarebbe venuta senza fallo.

— Prometteva bene, la cameriera! E, l'oro è proprio il gran padrone della terra! Infine, una buona ricompensa, se la meritava davvero quella ragazza. Si poteva dire che lavorasse più per lui che per i suoi padroni! — E non meno una brutta figliuola — ... fra sè, compiaciuto involontariamente della simpatia che essa gli dimostrava in modo tanto palese.

Dopo cena, pensò di ritornare ... go in cui aveva lasciato il gio... tadino, assieme ai suoi amici ... vesti, diede al suo volto l'es... di un affamato girovago, e, ... del freddo, con un misero pa... doveva conoscere ormai più ... quante ne potesse avere il suo ... attraversò la città e raggiunse ... che lo interessava.

Se avesse temuto di venir ri... to, tale impressione gli sarebbe ... evanita. La stanza in cui era ... non differiva da molte altre ... il solito soffitto un po' basso, ... di un dubbio colore che ricordava ... tempi d'Isabella, e l'odore ... stico di ogni bettola del genere ... mo denso del tabacco, a cui s... geva anche quello poco gradevole ... stufa di cotto che occupava ... di quanto fosse il calore che ... toglieva, alle persone lì ... quasi ogni fisonomia.

(Continua)

Proprietà letteraria e Riproduzione ...